AMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L.
L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—;
re ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento p
qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli
vono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vagli
ministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6. II. —
30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono

C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE 9
Piazza degli Studi 2

CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1. Telefono 801.

nno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6. Inserzioni a pagamento e abboname — a 12 Dicembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione L. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2187

trattato di arbitrato italo-tedesco concluso

Esso sarà firmato a Milano da Mussolini e Stresemann entro 15 giorni

cordo parafato ieri a Ginevra

a Stresemann e Scialoja

ROMA, 11

proposito dei negoziati circa il trattato di arbitrato italo-tedesco, la Tri- ha da berlino il seguente tele- mma:

egli ambienti della Wilhelmstrasse ferma che Gauss ha ieri dichiarato a oja che le differenze giuridiche so- tate superate e di accettare tutte le oste italiane. Oggi a mezzogiorno emann e Scialoje avrebbero parafa- trattato, che entro 15 giorni Stre- ann firmerà con Mussolini a Mi- ».

Tribuna *commentando questo tele- ma scrive:*

notizia della prossima firma del ato italo-tedesco viene pienamente rmata in ambienti diplomatici ro- di solito bene informati. Stamane ttosegretario agli Esteri, on. Gran- i è recato da palazzo Chigi a pa- Viminale, dove il Capo del Gover- ministro degli Esteri, on. Musso- lavorava, ed ha avuto col Duce un quio in relazione anche a questo simo importante avvenimento.»

serbandoci di parlarne diffusamente ndo sarà pubblicato, salutiamo oggi viva soddisfazione l'annunzio che atto di garanzia e d'arbitrato tra a e Germania è stato definito in i suoi paragrafi e sarà tra breve ato dai ministri degli Esteri dei due i contraenti.

avvenimento storico quindi già esi- se anche vi manchi la formalità firma; ed è di tale importanza in- azionale da renderci fieri di noi stes- della sapienza politica dell'uomo bile che è a capo del Governo. Il o odierno con la Germania è uno muri maestri della sua geniale at- di costruttore delle fortune della ia e di creatore d'un nuovo sistema itettonico della pace europea.

no a qualche mese fa sarebbe par- perfino ai più ottimisti, se non as- lo, per lo meno arrischiato il pen- di quanto oggi si verifica. La mania, nella sua stampa e anche averso la voce di qualche personag- autorevole, sembrava ribollire con- di noi, quasi che i due popoli fos- divisi da barriere insuperabili, da dissidio spirituale profondo e insa- le. Ma sono bastati due mesi di as- o contatto, di leali spiegazioni e di ne trattative da parte dei rappre- ntati autorizzati delle due Nazioni, hè l'orizzonte si chiarificasse e la a delle posizioni reciproche emer- e in tutta la sua struttura lineare mplice. Di modo che, sgombrato il po dai pregiudizi e dai formalismi hio stile, ridotte ai loro giusti ter- talune questioni che il velo un po' e e spesso del sentimento alterava formava, è stato relativamente fa- tanto per Roma che per Berlino, in- tersi e giungere ad un accordo su ase della comunanza degli interessi erali in rapporto alla pace europea lla vicendevole comprensione dei par- ari bisogni. Questo accordo è la pri- tappa: giacchè nessun ostacolo serio e, tale da poter impedire alle due ioni di meglio conoscersi, proceden- insieme, e di rinsaldare sempre più ro rapporti.

nche quando il momento appariva o propizio, noi siamo stati, per con- zione inerente a quelli che ci sembra- o gl'interessi reciproci dei due po- sostenitori d'una stretta e leale aborazione tra Italia e Germania. udiando il vecchio «cliché» d'una mania fondamentalmente ostile al- alia e alle razze latine, e, peggio an- l'altro «cliché», di tipo operetti- o, rievocante il mito retorico del Bar- ossa, abbiamo sostenuto che fra i eschi e noi vi poteva e doveva essere unanza d'intendimenti e di opere a l modo che vi è comunanza di situa- ne demografica e di necessità di la- o e di fonti di vita. I vecchi «cliché» o residui di posizioni sentimentali abbiamo, talora, scontato al vivo, ntre una realtà positiva è che la sto- è fatta di rapporti, di confluenza, o erferenza o anche discordanza di pi e d'interessi; e un'altra realtà, almente positiva, è che la storia cam- na a passo veloce, modificando, rias- bendo, ricreando e superando se stes- E questa realtà dice, in sostanza, esistono, in questa Europa del se- o XX, due grandi Nazioni continen- egualmente giovani e sane e bene uadrate, che cercano di armonizzare vicendevoli attività economiche e po- che per dare maggiore efficenza alla o attività civile, per creare una ga- zia salda e sicura di pace decorosa i lavoro fecondo.

Già nei giorni scorsi, qualche voce aniera, accennando al patto di cui occupiamo, insinuava il timore ch'es- possa risolversi in una collaborazio- imperialista italo-tedesca. Insinua- ne assurda e più assurdo timore. cchè la Germania, convalescente ap- na da una tremenda crisi, a tutto nsa fuorchè ad una nuova catastrofe; Italia, la prima grande potenza che tende la mano da pari a pari, senza rispettivi umilianti e senza abdicare nulla alla sua integrità nazionale, è sua volta, come tutta la sua nazione o ad oggi conferma, un elemento mo- ratore ed equilibratore, un fondamen- sicuro di pace. Ciò non esclude però e le due Nazioni possano procedere ccordemente, oltre che nelle questioni e riflettano la politica generale, an- nell'impostazione e nella risoluzio- di determinati problemi che interes- no allo stesso modo la vita e lo svi- ppo dei due popoli: come sarebbe, ad empio, il problema demografico cui si connette, a guisa di corollario, quello dei mandati, o comunque, d'uno sbocco coloniale. Ma non vogliamo gratuitamente ipotecare, qualunque esso debba essere, l'avvenire, prossimo o lontano.

Al di fuori d'ogni considerazione schiettamente politica e d'ogni induzione sui probabili o possibili sviluppi del patto oggi annunziato, resta fermo che esso, pur nei suoi limiti della garenzia reciproca e dell'arbitrato obbligatorio, costituisce una delle pietre miliari della nuova storia d'Europa.

Le caratteristiche del nuovo patto

secondo una nota ufficiosa berlinese

BERLINO, 11

La stampa berlinese si occupa oggi con una certa ampiezza del trattato di arbitrato italo-tedesco, conformando i suoi commenti ad una nota dell'ufficiosa *Deutsche Diplomatische und Politische Correspondens* che, di fronte alle notizie tendenziose di certa stampa straniera, dà precisi ragguagli sul carattere del trattato.

«Il testo definitivo del trattato — dice la nota — è già stato fissato dal sen. Scialoja e dal consulente della Wilhelmstrasse, dott. Gauss, sul modello del trattato di arbitrato svizzero-germanico. Il trattato si differenzia notevolmente da quelli conclusi precedentemente alla guerra, che prevedevano soltanto in caso di controversia, o una procedura di carattere arbitrale o una procedura transazionale. I due sistemi sono invece nel trattato italo-tedesco adottati insieme con un opportuno contemperamento. La Germania ha concluso trattati del genere con parecchi Stati, salvo variazioni di lieve entità e dipendenti dai singoli contraenti»

La nota ufficiosa prosegue:

«Le trattative per la conclusione del trattato risalgono all'estate scorsa, e non sono state affrettate nè da una parte nè dall'altra. Piuttosto in tutta calma si sono fatti vari progetti esaminati e discussi sia a Berlino, sia a Roma. E' vero che la definizione di talune clausole ha richiesto un certo tempo, ma nessuna clausola politica è stata mai presa in considerazione, per la semplice ragione che un trattato di tale natura non ne può contenere. Per essere più precisi, non esiste la clausola di cui parla il redattore diplomatico del *Daily Telegraph*, vale a dire che le due potenze si garantiscono reciprocamente i propri confini. Dunque, il trattato risponde sotto molti punti di vista allo spirito e alle determinazioni della Lega delle Nazioni, che lo registrerà quando sarà firmato. Senza dubbio il trattato avrà un significato politico, sebbene in un altro senso da quello indicato dai commenti stranieri».

Questa nota ufficiosa smentisce ogni malignità. Si può ritenere del resto che Stresemann si sarebbe recato volentieri subito in Italia per firmare il trattato, se la sua presenza a Berlino non fosse urgentissima, data la minaccia che pesa sul Gabinetto Marx in seguito alla levata di scudi dei socialisti dopo il noto discorso del deputato Schultz, che presiede il gruppo parlamentare del partito popolare, il quale è appunto il partito di Stresemann. Il ministro degli Esteri ha perfino rinunciato a tenere il suo atteso discorso al Senato di Amburgo. I socialisti minacciano di proporre al Reichstag un voto di sfiducia contro il Gobinetto Marx, e se questo avvenisse, indubbiamente il Governo sarebbe battuto. I socialisti vogliono che la situazione interna sia chiarita senza equivoci, e ciò comporta al loro giudizio un'aperta sconfessione del deputato Schultz da parte del suo partito. Per queste ragioni si attende con molta ansietà il ritorno di Stresemann.

Vivo compiacimento britannico

LONDRA, 11

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* si occupa oggi del trattato italo-tedesco, confermando di aver da buona fonte che Chamberlain ne ebbe preannuncio sin dal colloquio di Livorno. Lo scopo perseguito dall'Italia, anche in questo caso, è quello di legare i nemici di ieri con iniziative di pacificazione e di benevolenza reciproche. «Nei circoli britannici — dice lo scrittore — il nuovo trattato veniva ieri esplicitamente approvato, perchè esso segue strettamente la linea dei trattati preventivamente conclusi tra la Germania e gli Stati scandinavi e tra la Germania e la Svizzera».

Il patto italo-albanese ratificato

anche dal Senato di Tirana

TIRANA, 10 (rit.)

Il Senato albanese, riunito in seduta straordinaria notturna, ha votato alle ore 22.30, all'unanimità, il patto di amicizia e di sicurezza italo-albanese. Hanno preso la parola i senatori Abduraman, Dibra, ex ministro dell'Interno e Salih Vuciterni che, dopo aver esaminato dettagliatamente il testo del trattato, hanno espresso il loro plauso al Governo e in particolare al Presidente della Repubblica che, come hah dato recentemente prova di saper mantenere l'ordine interno, così non vi è dubbio che saprà con questo trattato assicurare la pace interna dell'Albania. (Stefani).

Il trattato di commercio italo-lettone

RIGA, 11

La Camera ha ratificato all'unanimità il trattato di commercio italo-lettone. *(Stefani).*

175 milioni di marchi oro

per lo sviluppo del commercio estero germanico

BERLINO, 11

La Commissione del bilancio del Reichstag ha approvato una mozione, con la quale si autorizza il ministro delle Finanze del Reich a prelevare una somma fino alla concorrenza di 175 milioni di marchi oro per lo sviluppo del commercio estero.

Il decreto sulla stampa abrogato in Polonia

VARSAVIA, 11

La Dieta ha approvato un progetto di legge che abroga a datare dal 1.o gennaio prossimo il decreto relativo ai reati di stampa.

I negoziati ginevrini nella fase acuta

Consultazioni telefoniche fra Briand e Poincaré

PARIGI, 11

Vi è stato oggi uno scambio telefonico di impressioni tra Poincaré e Briand, e questo intervento diretto del capo del Governo nei negoziati ginevrini ha destato la più viva impressione, soprattutto in seguito al responso unanime dato dalla Conferenza degli Ambasciatori sulle inadempienze tedesche. I ministri riuniti stamane a Consiglio all'Eliseo, sotto la presidenza di Doumergue, sono stati messi al corrente del telegramma che Briand aveva inviato al Capo del Governo la notte scorsa, evidentemente per chiedere il parere del Gabinetto intorno ad una soluzione che implicherebbe la responsabilità dell'intero Ministero di fronte al paese.

Non si hanno informazioni su quanto è stato detto in seno al Consiglio dei ministri, ma si sa che la discussione si è prolungata assai. E' facile intuire che si sono trovate di fronte la tesi conciliativa sostenuta dai membri radicali e la tesi di un prudente riserbo, difesa da uomini come Marin. Il fatto è che subito dopo il Consiglio dei ministri Poincaré ha giudicato opportuno di mettersi in comunicazione telefonica con Briand per porlo al corrente di quanto era avvenuto in seno al Consiglio dei ministri e dargli i suggerimenti del caso sul contegno da tenere nei negoziati impegnati a Ginevra.

Il fatto stesso che il parere del Governo è stato sollecitato da Briand, vieta di stabilire un qualsiasi parallelo tra la situazione attuale e quella di cui Briand rimase vittima durante la Conferenza di Cannes, quando fu sconfessato dai colleghi e costretto a dimettersi. Tuttavia il fatto insolito di un'urgente consultazione telefonica dimostra come la situazione sia arruffata. Si attendono questa sera le informazioni sulle nuove proposte che la Germania avrebbe preparato e su cui la Conferenza degli Ambasciatori sarà chiamata di nuovo a discutere.

Che le trattative ginevrine sieno giunte ad un punto critico è dimostrato dal fatto di una seconda convocazione del Consiglio dei ministri, avvenuta d'urgenza stasera e durata due ore e mezza. All'uscita è stato diramato il seguente comunicato:

«I membri del Governo hanno definito i termini di una comunicazione che è stata inviata al sig. Birand intorno ai negoziati di Ginevra».

Quanto all'improvvisa convocazione del Consiglio dei ministri, il ministro dellInterno, Sarraut, ha spiegato che nel pomeriggio era giunta a Poincaré una risposta di Briand al telegramma mandatagli stamane dopo la prima riunione del Consiglio, il Presidente ha voluto informare i colleghi del tenore della risposta del ministro degli Esteri. Dai termini stessi del comunicato appare chiaro che Briand non ha voluto assumere la responsabilità di una decisione impegnativa per tutto il Governo di fronte al paese, e la durata stessa del Consiglio indica quanto sia arduo il problema in discussione.

Anche il Comitato interalleato si è riunito sotto la presidenza del maresciallo Foch, con la partecipazione del rappresentante tedesco von Powels. Si dice che questi si sia mostrato oggi un po 'meno intransigente di ieri.

Dopo la riunione del Consiglio dei ministri un informatore del *Petit Parisien* ha appreso da fonte autorevole che la comunicazione redatta dai ministri questa sera e telegrafata a Briand è di natura tale da permettere al ministro degli Esteri di continuare i negoziati con spirito amichevole e di coronarli con una soluzione accettabile da tutti. Mentre però il diffuso giornale del mattino stampa queste parole confortatrici, nei circoli politici e giornalistici prevale un senso di pessimismo.

Il meccanismo delle investigazioni

che sostituiranno il controllo militare in Germania

GINEVRA, 11

Dopo una seduta segreta, il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto oggi una seduta pubblica. Il Consiglio ha adottato il rapporto presentato da Benes circa l'esecuzione delle clausole militari, navali, ed aeree contenute nei trattati di pace e nelle relazioni delle presidenze delle Commissioni di investigazione.

Rispondendo ad alcune questioni poste dal Governo tedesco, circa le regole adottate dal Consiglio nelle sue riunioni del settembre 1924 e marzo 1925, è stato stabilito:

1) Il Consiglio della Società delle Nazioni, statuendo a maggioranza decide, in conformità dell'art. 213 del Trattato di Versailles che sia necessario in un caso determinato procedere alla investigazione, specificandone l'oggetto e i limiti. Le Commissioni di investigazione agiscono sotto l'autorità e su istruzioni del Consiglio, che statuisce a maggioranza; 2) Allo scopo di rendere possibile l'efficacia della investigazione, la Commissione si rivolgerà al rappresentante designato dal Governo tedesco o ai suoi mandatari che dovranno procurare, senza indugio, assistenza all'autorità amministrativa, giudiziaria o militare competente, secondo la legislazione tedesca. Si procederà, in contraddittorio, alle ricerche e constatazioni che la Commissione giudicherà utili nei limiti della sua missione. 3) L'interdizione di far parte delle Commissioni di investigazione, prevista per gli appartenenti per gli Stati sottoposti all'esercizio del diritto di investigazione, si deve intendere nel senso che gli appartenenti allo Stato sul territorio del quale si procede all'investigazione, non debbono mai far parte della Commissione che vi procede. 4) Le disposizioni dell'art. 213 del Trattato di Versailles sulle investigazioni sono applicabili alla zona renana smilitarizzata, come alle altre parti della Germania. Tali disposizioni non prevedono più, d'altronde, in questa zona, la specializzazione del controllo con elementi locali stabili, permanenti. Nella zona renana smilitarizzata, tali elementi speciali non previsti dall'art. 213 del Trattato di Versailles non possono essere stabiliti che per una convenzione tra i Governi interessati. 5) Le interpretazioni degli art. 1, 2 e 3 precedenti si applicano al caso degli art. 159 del Trattato di S. Germano, 243 del Trattato del Trianon e 104 del Trattato di Neuilly.

Secondo opinioni autorizzate, si ritiene che in un colloquio che avrà luogo stasera sarà deciso da quale data il precedente progetto sarà applicabile. Però la data stessa è legata ad accordi che interverranno su questioni concernenti la fortificazione sulla frontiera orientale tedesca e sulla questione della fabbricazione delle armi, questioni chè sono ancora ambedue sospese.

Intorno alla bara di Pasic

Manifestazioni di cordoglio in tutta la Jugoslavia

BELGRADO, 11

La salma di Pasic, imbalsamata, è stata esposta oggi nella cattedrale. Una folla enorme sfila davanti alle spoglie dell'illustre uomo di Stato. Arrivano continuamente telegrammi di condoglianza da parte di uomini di Stato stranieri. Da tutto il paese giungono deputazioni per partecipare ai funerali, che avranno luogo domani con grande solennità.

I giornali, comparsi in formato più grande del solito, dedicano intere pagine alla biografia e alla carriera di Pasic. Anche gli avversari politici di Pasic si associano al lutto con dichiarazioni fatte alla stampa. Davidovic, capo del partito democratico, ricorda che egli fu avversario ma non nemico di Pasic, il quale amò il suo popolo e il suo paese con tutte le sue forze. Spaho, capo del partito musulmano, riconosce i grandi meriti di Pasic nel consolidamento della situazione della politica interna della Jugoslavia. Il capo del partito popolare sloveno, Korosec, dichiara che la morte di Pasic ha prodotto in lui una profonda impressione. Anche i giornali della provincia esprimono la loro ammirazione e gratitudine per lo scomparso veterano della politica, che ha fatto della piccola Serbia la grande Jugoslavia. La stampa croata ricorda che Pasic fu il principale artefice del patto di unione nazionale che ha posto fine al dissidio tra i serbi ed i croati.

Pessimismo inglese sulla situazione jugoslava

Il buon diritto dell'Italia riconosciuto a Londra

LONDRA, 11

Il disorientamento politico che regna in questi giorni a Belgrado continua a preoccupare i grandi organi londinesi, che nella morte di Pasic vedono un altro elemento di incertezza e di confusione per la vita politica jugoslava. Il *Times* e il *Daily Telegraph* concordano nel rilevare che la saggezza e l'autorità del vecchio uomo di Stato erano in questo momento più che mai indispensabili al suo paese. Pasic era riuscito a creare una maggioranza, accettando come una spiacevole necessità l'alleanza con i croati. Chi potrà contro di lui compiere un miracolo simile?

«Il Trattato di Tirana — secondo il *Times* — può essere riconosciuto, grazie alle successive interpretazioni e spiegazioni, come il più innocuo tra i documenti diplomatici. La sua conclusione sarà tuttavia considerata una sconfitta per la diplomazia di Belgrado. Ma forse più grave, dal punto di vista nazionale, è il crollo della coalizione politica tra i radicali serbi e il partito contadino croato capeggiato da Radic, volubilissimo, demagogo, uomo politico che da mesi andava trattando come nemici i suoi alleati».

Il *Daily Telegraph* nel suo articolo di fondo persiste nel giudicare ingiustificato lo scoppio di indignazione determinato nella capitale jugoslava dal patto italo-albanese. Il giornale cita gli argomenti prediletti della stampa jugoslava nell'attuale campagna, e ne conclude che in presenza di un simile linguaggio e in mancanza di un'efficace influenza moderatrice negli ambienti politici di Belgrado, la situazione non appare priva di pericoli. Il giornale mette in rilievo la buona volontà dimostrata dall'Italia per dissipare le preoccupazioni nazionali, ma crede che una vera chiarificazione della questione sia ottenuta prima che l'attuale caos politico abbia a cedere il posto a Belgrado ad una ragionevole considerazione delle forze dei vari partiti.

Il redattore diplomatico dello stesso giornale afferma che a Londra si ha motivo di credere che Briand reprimerà qualsiasi tendenza dei diplomatici francesi sia al «Quai d'Orsay», sia nelle capitali balcaniche, intesa a incoraggiare i sospetti e le agitazioni sorte.

L'articolista si compiace di rilevare la gratitudine che viene manifestata in Italia per l'amichevole assistenza della diplomazia britannica. «Indubbiamente — egli conchiude — l'esame obiettivo del patto italo-albanese non poteva consentire a Londra di discernere alcuna stipulazione che potesse sembrare in contrasto con lo statuto della Società delle Nazioni. Sarebbe difficile dire altrettanto di molti altri patti conclusi quest'anno, alcuni dei quali sono o aggressivamente militaristi, come quelli conclusi fra i vari membri della Lega e la Russia sovietica o insidiosi e deleteri per la solidarietà che dovrebbe unire i rappresentanti della Lega».

I pericoli per il Regno S. H. S.

di un orientamento antitaliano

ROMA, 11

Sotto il titolo «Una morte e una crisi», la *Tribuna* pubblica un articolo di Roberto Cantalupo sull'attuale situazione jugoslava.

Lo scrittore comincia col descrivere la figura di Pasic, affermando che egli non è stato un nemico dell'Italia, ma un grande ammiratore della nostra razza.

L'articolista passa quindi a trattare l'opera politica di Pasic, definendola politica dinastica per eccellenza, rafforzatrice dello Stato ed eliminatrice di tutte le formazioni periferiche, tendenzialmente regionaliste e separatiste, e prosegue:

«Ora Pasic è sparito dalla vita. Ma egli era già sparito dalla lotta negli ultimissimi anni, appunto perchè avevano preso il sopravvento le organizzazioni dei partiti e soprattutto dei gruppi etnici, ognuno dei quali ha un suo programma di politica estera oltre che interna. Ecco il punto. La morte di Pasic consente di dare maggiore rilievo ad uno stato di fatto già da tempo visibile. La debolezza di Nincic, quella intima debolezza che lo obbligava a parafare a Parigi un trattato (senza poi poterlo firmare) dopo di aver stipulato un patto di amicizia con l'Italia, non dipende dall'accordo di Tirana, ma dalle difficoltà in cui si trova oggi un qualsiasi Governo jugoslavo che voglia condurre una politica estera all'infuori dei gruppi etnici. Debolezza grave, e non di Nincic soltanto, che è un puro e semplice sintomo di questa crisi permanente. Belgrado, la monarchia, il Governo unitario, lo Stato centrale, lo stato maggiore, la diplomazia, sanno bene che il pericolo non è l'Italia e tanto meno... l'Albania, ma un altro ben maggiore: quello costituito dalle influenze deleterie che altri paesi possono avere sulle formazioni etniche slovene o croate contro l'Italia, ciò che significa premere sulla nazione intera jugoslava, per indurla a fare una politica contraria agli interessi dello Stato unitario, costruito con tanto sangue e con tanta storia.

Queste cose diciamo ai politici jugoslavi senza ombra di rancore, ma con la calma e la saggezza insita nella nostra azione di grande potenza verso la minore potenza che solo ora si affaccia alla tremenda lotta dell'Europa di oggi. Noi non corriamo rischio di sbagliare oggi: è la Jugoslavia che corre questo grave rischio, nei riguardi nostri, e quindi nei riguardi dei suoi massimi interessi. Perciò le abbiamo parlato con cordiale serenità, accentuata forse dal fatto che è sparito ieri il testimone più insigne della nascita della Jugoslavia, il progenitore politico e il protagonista della sua unità nazionale».

La caotica situazione cinese

Cento persone morte di freddo a Pechino

LONDRA, 11

Il *Daily News* ha da Pechino che cento persone sono morte di freddo nella scorsa settimana nella capitale cinese e che l'Esercito della Salute ha installato delle cucine popolari per portare soccorso ai disgraziati.

Secondo il *Daily Express*, due missionari britanniche sono tenute sotto sequestro nella città di Yung-Ciang, che è stata saccheggiata dai banditi. Benchè il terrore regni a Yung-Ciang, le due donne non sono state fatte segno ad alcuna violenza, ma è impossibile portare loro soccorso. 1200 abitanti che resistevano ai banditi sono stati attaccati.

Nuovi incidenti nell'alta valle del Jang-Tse sono annunciati da dispacci pervenuti oggi dalla Cina. Il generale Yang-Sen, capo militare di Sceciman, che recentemente causò un sanguinoso episodio a Wanchsien sequestrando alcune navi inglesi, ha di nuovo tentato di impadronirsi di piroscafi britannici e americani per il trasporto delle sue truppe a valle di Ichang. Grazie all'intervento del console inglese e all'arrivo di una cannoniera britannica, Yanè-Sen rinunciò tuttavia al suo tentativo e si sarebbe invece servito di una nave italiana e di altre cinesi.

Un altro dispaccio giunto oggi informa che una conferenza si sta svolgendo in un albergo europeo di Tien-Tsin, tra una rappresentanza dei bolscevichi cantonesi e alcuni personaggi della Manciuria. Pare che i cantonesi sieno disposti a riconoscere la giurisdizione di Mukden sulla Cina settentrionale, purchè vengano lasciate ad essi le province merdionali e la valledel Jang-Tse. A Hankau la situazione è calma e un solo sciopero perdura: quello del personale cinese della Standard Oil Company. Oltre al plenipotenziario britannico anche il segretario della Legazione americano, Mayer, e il delegato giapponese alla Conferenza sulla extra territorialità, Saburi, hanno avuto lunghi colloquii col facente funzione del ministro degli Esteri cantonese Eugenio Chen.

Attentato contro due capi macedoni

a Vienna

VIENNA, 11

Stamane è stato compiuto un attentato contro i capi federalisti macedoni Atanasoff e Ivanoff. L'attentatore, un bulgaro di nome Pruzeff, è fuggito, ma ha potuto essere tratto in arresto. Atanasoff e Ivanoff rimasero incolumi, mentre la padrona di casa di Ivanoff, nella cui abitazione si svolse la scena, fu ferita dai colpi di rivoltella sparati dal Pruzeff. Essa fu trasportata all'ospedale e dovette essere assoggettata ad un intervento laparatomico. L'attentatore ha confessato di cedone l'incarico di uccidere i due capi fe- aver ricevuto dal comitato autonomista maderalisti.

Il tasso dello sconto in Polonia

elevato al 9.5 e 11%

VARSAVIA, 11

Il tasso dello sconto della Banca polacca è stato portato, a partire dal 13 corr., al 9 e mezzo per cento per le cambiali, e all'11 per cento per i crediti a termine e per i crediti aperti.

Le condizioni di Re Ferdinando soddisfacenti

BUCAREST, 11

Il bollettino sulla salute del Re dice: «Le condizioni di salute del Re continuano ad essere soddisfacenti. Temperatura 36 polso 68. A partire da oggi non saranno pubblicati più bollettini quotidiani».

Un milione e mezzo di disoccupati in Inghilterra

LONDRA, 11

Secondo le statistiche del Ministero del Lavoro, il numero dei disoccupati in Inghilterra, al 29 novembre, ammonta a 1.496.100, con una contrazione di 18.633 sulla settimana precedente, ma con un aumento di 330.825 sulla corrispondente settimana del 1925. Il totale sopra menzionato, che non comprendera i disoccupati in conseguenza della crisi mineraria, si compone di 950.400 operai totalmente senza lavoro, 466.100 lavoranti ad orario ridotto e 79.600 impiegati in lavori occasionali.

Città giapponese semidistrutta dal fuoco

10 mila persone senza tetto

TOKIO, 11

Un grandissimo incendio ha distrutto gran parte della città Numana, a 100 km. a sud-ovest di Yokoama. Il fuoco ha distrutto tutto un quartiere della città. Il Municipio, la Stazione, la Camera di Commercio, le prigioni, l'ospedale e 1500 case sono state ridotte in cenere. 10.000 persone sono senza ricovero.

I tramwieri di Tokio sospendono lo sciopero

in omaggio all'Imperatore malato

TOKIO, 11

Il personale dei trams municipali ha dichiarato lo sciopero ieri, ma ha deciso di continuare il lavoro, per la malattia dell'imperatore.

L'on. Turati capo della maggioranza

parlamentare

ROMA, 11

Il *Lavoro d'Italia* scrive: «Alcuni deputati hanno prospettato l'eventualità di una riforma dell'attuale comitato di maggioranza parlamentare, nel senso di affidare la direzione della maggioranza stessa al segretario generale del Partito. La riforma si ispirerebbe ad un criterio di più stretta coesione fra gli organi del Regime. Sembra che la proposta sarà formulata in ogni suo dettaglio e presentata al Duce.

I triumviri della Combattenti

nominati a far parte del Direttorio dell'Associazione

ROMA, 11

L'Ufficio stampa dell'Associazione nazionale combattenti comunica: «S. E. il Capo del Governo ha firmato il decreto di nomina del Direttorio nazionale dell'Associazione combattenti, nelle persone della medaglia d'oro prof. comm. Amilcare Rossi, dell'on. comm. Luigi Russo e dell'on. avv. comm. Nicola Sansanelli. Tale nomina è stata fatta a norma del nuovo statuto della Associazione approvato con r. decreto 18 novembre scorso.

La risposta del Re

al saluto del nuovo Governatore di Roma

ROMA, 11

S. M. il Re ha risposto al saluto inviatogli da S. E. il Governatore di Roma, col seguente telegramma: «La ringrazio molto del suo saluto, che contraccambio a Lei cordialmente e con i migliori voti. — Vittorio Emanuele».

L'applicazione dell'imposta sui celibi

I tassati sarebbero 3 milioni in tutta Italia

ROMA, 11

La legge e il regolamento per l'imposta sui celibi saranno pubblicati entro una decina di giorni, in modo che l'imposta potrà avere applicazione dal principio del nuovo anno. Naturalmente per la compilazione dei ruoli e le operazioni necessarie per gli accertamenti e le intimazioni occorrerà un congruo spazio di tempo. Ma ciò non influirà sulla decorrenza, che avrà inizio col 1.o gennaio 1927.

Nessuna notizia precisa è possibile dare oggi sull'entità dell'imposta, poichè gli studi relativi sono appena incominciati. Pare ad ogni modo che la somma che i celibi dovranno corrispondere all'Erario sarà lieve e si potrà aggirare fra un minimo di 20 e un massimo di 50 lire annue per capo. La graduazione dell'imposta sarebbe fatta in proporzione delle condizioni economiche del celibe e, naturalmente, gli abbienti sarebbero gravati da un'imposta maggiore. Il regolamento regolerà anche i casi di esenzione dall'imposta.

Lo scopo sociale dell'imposta va unito allo scopo fiscale, nel senso che il legislatore ha inteso costituire un cespite notevole per l'incremento dell'umanitaria Opera nazionale di assistenza per la maternità e l'infanzia. E' questa anche la ragione per cui si ritiene che le esenzioni non saranno molte, essendosi il Governo nazionale prefisso lo scopo di far concorrere un grande numero di cittadini esenti dagli obblighi famigliari all'Opera nazionale. Questo concorso non sarà molto gravoso, ma dovrà essere esteso al maggior numero di cittadini che si trovino nelle condizinoi suindicate.

Non è stata ancora compilata alcuna statistica ufficiale del numero dei celibi in tutta Italia; ma si ritiene che tale numero si aggiri intorno ai tre milioni.

S. M. la Regina Elena, presidentessa onoraria dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, ha ricevuto in udienza privata l'on. barone Blanc e il pro. Malagussa, presidente e vicepresidente dell'Opera stessa. S. M. la Regina, che si è sempre interessata del funzionamento dell'Opera, ha esternato il suo vivo gradimento per le misure finanziarie escogitate dal Governo nazionale a favore dell'Opera stessa. Nel congedarli, S. M. ebbe parole lusinghiere per i dirigenti nei quali, soggiunse, riponeva la più grande fiducia per condurre in porto il vasto programma che l'Opera nazionale si propone di svolgere a favore della maternità e dell'infanzia.

La politica monetaria del Governo

Cauta e costante rivalutazione

ROMA, 11

L'*Agenzia di Roma* segnala l'ottima impressione prodotta nei competenti ambienti finanziari e produttori dalle dichiarazioni del ministro Volpi al Senato sulla rivalutazione della lira. Tali dichiarazioni hanno infatti confermato e precisato il metodo di prudenza rigorosamente seguito dal Tesoro sia nell'attuazione della politica del risanamento, della circolazione, sia nella realizzazione dei suoi risultati, che convergono nella rivalutazione della lira. Il ministro ha assicurato che il processo di riduzione della massa circolante proseguirà rettilineo secondo il programma preannunciato. Ma tale diminuzione di circolazione si determinerà gradualmente, a cicli successivi, così da evitare improvvise e pericolose rarefazioni di moneta e consentire la necessaria elasticità di mezzi circolanti per i vari e variabili bisogni della produzione e del commercio.

«D'altra parte — prosegue l'*Agenzia di Roma* — la graduazione della politica di deflazione assicura un movimento di risanamento della moneta nazionale continuo e regolare e non violento, mettendo così l'economia nazionale al riparo da tutte le pericolose conseguenze di una troppo violenta oscillazione di valori. E tale regolarità è stata, si osserva, finalmente mantenuta, come risulta dal confronto tra il movimento progressivo e costante di miglioramento seguito dalla lira e il movimento oscillante tra successivi miglioramenti e peggioramenti del franco francese negli ultimi quattro mesi. E tale moderata, seppur sensibile rivalutazione della lira, ha evitato all'economia produttiva nazionale e al generale sistema dei prezzi i colpi violenti, già lamentati in Francia al di là delle inevitabili naturali ripercussioni di ogni politica di risanamento monetario, pur consentendo la preparazione di una generale diminuzione dei prezzi e del costo della vita. Gli ultimi provvedimenti ora adottati, il consolidamento dei Buoni del Tesoro ed il Prestito del Littorio, varranno a concludere con successo questa sana politica recentemente segnata ad esempio dal sottosegretario al Tesoro degli Stati Uniti».

Il Prestito del Littorio

Una conferenza all'Università di Roma

ROMA, 11

Ha avuto luogo questa mattina, all'Università, l'annunciata conferenza sul Prestito del Littorio, presenti molti professori. Ha preso per primo la parola, applauditissimo, il rettore magnifico prof. Giorgio Del Vecchio, il quale ha affermato che era doveroso che l'appello del Governo nazionale avesse una eco nelle aule universitarie, non sorde nè grige; bensì vive e palpitanti; ed ha messo in rilievo il significato essenziale della riunione che dimostra l'intima fusione della scuola italiana con lo spirito della Nazione.

Il prof. Luigi Amoroso ha poi pronunciato il suo discorso, facendo innanzi tutto una larghissima sintesi dell'opera del Governo nazionale nel campo finanziario, dalla Rivoluzione dell'ottobre 1922 al discorso di Pesaro; ed ha poi esposto le linee fondamentali della battaglia per la rivalutazione che si sta oggi combattendo. Ha dimostrato che la rivalutazione non poteva ottenersi che con la deflazione, e che questo scopo poteva raggiungersi solo con la riduzione degli sconti da parte delle banche. Ha rilevato che tale politica produce necessariamente una specie di crisi nelle classi commerciali e industriali e può anche prestarsi a manovre da parte degli speculatori, con la richiesta di rimborsi dei buoni del Tesoro. Di qui la necessità per lo Stato di liberarsi di questa spada di Damocle per mezzo del consolidamento del debito fluttuante, e nello stesso tempo l'opportunità di lanciare il Prestito, il cui ricavato è destinato unicamente alla Banca d'Italia per le anticipazioni di titoli a coloro che ne abbiano urgente bisogno. Tutto ciò rappresenta un ottimo investimento per i risparmiatori, i quali non debbono dimenticare che lo Stato avrebbe anche potuto richiedere, per mezzo di una speciale imposta, il loro contributo all'opera di rivalutazione.

L'oratore, attentamente seguito, conclude, tra gli applausi, ponendo in rilievo il grande successo del Prestito già delineatosi, e il significato altamente morale del frazionamento delle quote, che è l'indice della cooperazione di tutti i cittadini al problema della restaurazione economica della Patria.

La tragica distruzione dell'Apollo di Roma

Come e perchè morirono le quattro artiste del Varietà

ROMA, 11

Negli uffici di P. S. di Magnapopoli si è recato oggi il vice questore comm. De Majo che ha interrogato tutto il personale dell'Apollo.

Le vittime

Intanto i commissari cav. Scali e Janelli identificavano completamente le vittime. Esse sono: Francesca Machnich, chiamata Fanny, nata nel 1905 a Trieste, abitante alla pensione Voos, N. 63, da tre giorni a Roma; Lina Franco nata nel 108 a Brà (Cuneo), abitante col marito in via Cremona N. 30; Tommasina Musone (Siria Di Landa) d'anni 20, da Napoli, abitante al Corso Umberto N. 57, ultimo piano; Adele Scacchi vedova Musone, nata nel 1887 a Ceprano, creduto la mamma della Di Landa, zia carnale della giovane artista, abitante anche essa al Corso Umberto N. 57. Le vittime sono state trasportate alla Morgue ove sono stati inviati molti fiori da parte dei compagni d'arte. Le organizzazioni sindacali fasciste del teatro, in special modo il Sindacato nazionale fascista artisti di varietà, colpito da lutto profondo per le vittime dell'incendio della scorsa notte al teatro Apollo, ha provveduto ad inviare fiori alle salme. Il Sindacato nazionali artisti provvederà ai funerali che avranno luogo non appena l'autorità giudiziaria avrà dato il nulla osta.

Sappiamo che la povera Machnich, triestina, lascia la madre e una sorella, alle quali era legata da infinito affetto. Ieri sera per la prima volta debuttò all'Apollo ove ha trovato la morte. E pensare che tanto felice ella era stata quando le si comunicò alcuni giorni or sono che la sua domanda di lavoro era stata accettata!...

La povera Siria di Landa era molto amante della sua arte; prometteva molto bene, tanto che sebbene giovane, in qualche varietà dell'alta Italia ha figurato come stella.

Al Policlinico, sono i cadaveri delle povere artiste Siria di Landa e Nina Franco e all'ospedale di San Giacomo sono stati trasportati invece i cadaveri dell'artista Machnich e della Adele Scacchi. Non è assolutamente possibile precisare il numero dei feriti, contusi e ustionati, poichè diversi di essi hanno preferito recarsi a casa. Sappiamo ad esempio che la canzonettista Thea Monly di 23 anni da Milano, abitante in via della Consulta 63, presso la pensione della signora Giulia Barbetti, è stata anch'ella sorpresa dal fuoco e dal fumo. A stento si è potuta salvare ed è stata poi accompagnata a casa ove si trova tuttora a letto. All'ospedale di San Giacomo è stato accompagnato il moro Giorgio Chaffon, pure artista dell'Apollo, alloggiato alla pensione Margherita. Gli sono state riscontrate ustioni di secondo grado al viso e alle mani per cui è stato giudicato guaribile in dodici giorni salvo complicazioni.

Il collega Marcello Fabiani del *Tevere* è rimasto pure lievemente ferito alla testa.

Per un paio di scarpette

Dalla signorina Thea Monly veniamo a sapere i seguenti particolari circa la tragica fine di Nina Franco, di Siria Di Landa e della parente di costei. Appena inteso il puzzo del fumo, un'artista che trovavasi nel proprio camerino per indossare un altro vestito ha dato l'allarme invitando le compagne a fuggire con lei per uno stretto corridoio che immette su di una terrazzetta, specie di giardinetto. Ma l'invito non è stato seguito; poichè credendo di salvarsi dalle fiamme, le altre poverette hanno invece serrato le porticine, chiudendosi nei camerini. In condizioni particolarmente pietose, è morta Siria di Landa, che pur essendo svelta come poche delle sue coetanee, non è fuggita perchè aveva in camerino la congiunta e superando ogni impulso egoistico, le è rimasta accanto cercando di salvarla, finchè la morte non ha colto tutte e due.

Lina Franco si era già posta in salvo. Presa da un capriccio, è tornata nel camerino invaso dal fumo per prendere un paio di scarpette che le erano care. Certamente le poverette entro i camerini devono essere state assalite da un panico indescrivibile, tanto da perdere completamente la testa e non saper più cosa fare. Così nei ristretti camerini esse devono essersi a popo a poco asfissiate, nulla tentando per la propria salvezza, soggiacendo più al fumo che al fuoco, che nei camerini stessi deve essere entrato in grande quantità e con una certa violenza. Per la loro salvezza sarebbe bastato che esse avessero rotti i vetri dei finestrini che sono alti meno di due metri sopra un ripiano di una terrazzetta interna; ma esposta all'aria libera, dove le fiamme non sono giunte affatto. Attraverso tali finestrini sono stati infatti portati fuori dai camerini i corpi esamini delle quattro poverette morte asfissiate.

Al primo momento è stata unanime la voce che ha attribuito ad un corto circuito la causa dell'incendio che, sviluppatosi nei fili che hanno contatto con le guide di rose di carta, girano intorno ad esse e si addensano sul palcoscenico. Le scintille avrebbero incendiate le rose di carta e queste avrebbero comunicato le fiamme al velario. Ma pure ammettendo che lo sviluppo dell'incendio si è avuto sul veliario, non si è d'accordo sul corto circuito. Si assicura che alcuni interruttori a spina per le lampade del piccolo palcoscenico fossero fissati sulle guide di legno che reggono le piccole quinte. Tali interruttori producono spesso vampate ed una di queste vampate e non un corto circuito avrebbe provocato l'incendio.

Le cause del disastro

L'ing. Venuti nell'intervista concessaci, ammette che la causa del disastro va ricercata nell'elettricità, ma non nel corto circuito. In ogni modo anche su ciò l'inchiesta dovrà fermarsi minutamente e le ragioni sono ovvie.

Sono state chieste all'ing. Venuti informazioni sull'opera svolta dai vigili all'Apollo.

— Nessuna comunicazione telefonica è pervenuta al comando di via Genova — ci ha detto l'ing. Venuti. — Noi siamo stati avvertiti soltanto alle 24.15 da uno «chauffeur» il quale si è fermato dinanzi alla caserma suonando disperatamente la tromba della sua macchina. Accorsi e dalla sua voce appresi la notizia dell'incendio che si era sviluppato nell'interno dell'Apollo. E' superfluo dire che cinque minuti dopo erano sul posto con un carro soccorso una autopompa e due autoinaffiatrici. Arrivato, mi sono meravigliato delle grandi proporzioni che aveva preso l'incendio. Compresi subito che bisognava agire con energia. Ordinai l'attacco da due punti estremi come richiedeva la gravità della situazione e precisamente uno dalla parte del teatro Apollo con la presa diretta dall'angolo di via Nazionale con via Mazzarino e l'altra con la presa di via Sant'Agata dei Goti.

— Non avevate pensato prima che nell'interno dei camerini vi potesse essere rimasto qualcuno?

— Per rispondere a questa domanda — ribattè l'ing. Venuti — è necessario conoscere perfettamente l'ubicazione del teatro. Infatti, l'accesso dai camerini avviene dalla parte del palcoscenico e questo, invaso completamente dalle fiamme, era assolutamente impossibile attraversare. Bisognava quindi cercare un'altra via di accesso ai camerini; non ve n'era altra che quella dalla parte di via della Consulta, che noi del resto ignoravamo e che in un secondo tempo, troppo tardi, il capitano Guerra e il milite Piccione suggerirono al graduato Ramadori. Giunti immediatamente sul posto e abbattuto il muro in corrispondenza dei finestrini, i vigili entrarono in un camerino dove rinvennero tre delle quattro vittime dell'orribile incendio.

Sulle cause è difficile dire qualche cosa di preciso. Era possibile stabilire soltanto se si poteva giungere sul luogo del disastro appena cominciato l'incendio. Ma in questo e in altri casi, appena l'incendio ha preso già vaste proporzioni è assai difficile poterlo stabilire. In ogni modo per le tracce lasciate sul palcoscenico, non è escluso che l'incendio debba attribuirsi ad una scintilla, la quale, dato il materiale facilmente incendiabile, ha favorito il divampare delle fiamme, mentre è da escludere il corto circuito. La responsabilità di simile disastro, ha concluso l'ing. Venuti, deve forse ricercarsi fra quelle persone che non hanno mai voluto nel Teatro Apollo i vigili di servizio come in tutti i teatri di Roma.

Il felice varo del "Cesare Battisti" a Sestri Ponente

GENOVA, 11

Oggi alle 12 ha avuto luogo felicemente nel cantiere Odero di Sestri Ponente, il varo del cacciatorpediniere «Cesare Battisti», che è il quarto ed ultimo della classe «Nazario Sauro». Gli altri due sono il «Daniele Manin» e il «Francesco Nullo», costruiti nei cantieri del Carnaro. Queste unità hanno un dislocamento di 1300 tonn., un armamento di 4 cannoni da 120 m/m e di 6 tubi lanciasiluri da 533 m/m, una velocità di 35 miglia ottenuta con un apparato motore della forza di 32.000 HP, con caldaie a nafta, turbine con riduttori a ingranaggi e due eliche. Il «Sauro», pure costruito a Odero, è entrato in servizio in questi giorni dopo un periodo di ottime prove di collaudo. Il «Battisti», che è stato varato completo di tutto, inizierà le prove senz'altro nei prossimi giorni.

Gli agricoltori della zona di Pirano aderiscono ai Sindacati fascisti

POLA, 11

L'Ufficio stampa provinciale della Confederazione dei sindacati fascisti comunica:

«Il sindacalismo fascista che non con inutili chiacchiere, ma con fatti formidabili e inoppugnabili ha ormai dimostrato anche ai reticenti tutto il suo interessamento per migliorare gradatamente la posizione morale ed economica della classe lavoratrice, va ormai penetrando in tutti gli strati sociali, che giornalmente accorrono ad ingrossare questo immenso esercito di produttori. Nella nostra provincia abbiamo avuto in questi ultimi tempi un completo rivolgimento nella classe agricola che ha finalmente compreso tutta l'importanza dei sindacati fascisti ai quali spontaneamente accorse in massa. Così abbiamo avuto la adesione spontanea degli agricoltori dei centri di Dignano, di Lussino, Pinguente, ecc., ed ora è la volta di quelli di Pirano che a mezzo del Consorzio agricolo cooperativo di quella città inviarono all'ufficio provinciale istriano della Confederazione dei sindacati fascisti, il seguente ordine del giorno: «Osservando attentamente gli sviluppi dell'inquadramento delle forze del lavoro nell'ordine sindacale cooperativo fascista, fermamente convinto che sotto gli auspici del nostro Capo del Governo Benito Mussolini, l'agricoltura si promette di assurgere al suo massimo sviluppo e intensificazione, assertore della necessità di formare nel paese una salda ed evoluta coscienza agraria che si basi sopra un solido ordinamento cooperativo e sindacale; persuaso che soltanto una profonda riforma economica e agraria possa dare un reale benessere alla Nazione; ha aderito già nel marzo decorso all'Ente nazionale della cooperazione, con riguardo poi alle disposizioni governative del nuovo ordinamento sindacale. Considerato che l'unione di tutte le classi agricole nel campo sindacale possa dare effettivamente allo stesso il posto che gli spetta nel governo della cosa pubblica e assurgere a quella potenza che il preminente carattere agricolo della nostra economia nazionale le assegnano; il nostro Consiglio di amministrazione ha deciso di aderire alla Federazione degli agricoltori fascisti, dovendo riconoscere nell'attuale Governo nazionale il valorizzatore degli umili lavoratori dei campi, sui quali ha preferentemente riposto le sue speranze per la riscossa economico-nazionale. Bene auspicando che l'inquadramento della classe agricola italiana possa segnare e compiere quanto è nel tenace intendimento del nostro Capo del Governo, preghiamo codesta spettabile Corporazione dei sindacati fascisti di passare questa nostra adesione alle gerarchie sindacali competenti.

Due infortuni sul lavoro a Pola

POLA, 11

Vittime di infortuni sul lavoro sono rimasti oggi nel pomeriggio due operai del cantiere navale scoglio Olivi. Il primo, tale Giorgio Hiraz, di 23 anni, da Medolino, aveva due dita del piede sinistro schiacciate da una pesante lamiera cadutagli addosso; il secondo operaio, Napoleone Camuffi da Pola, si feriva alla testa colpendosi contro uno spigolo di lamiera mentre stava per sollevarla da terra, ove eseguiva alcuni lavori. Entrambi i feriti, dopo le prime cure avute dall'infermiere del cantiere, signor Burlini, venivano trasportati all'ospedale.

Il suicidio di un ferroviere tubercolotico

FIUME, 11

Il ferroviere jugoslavo Giovanni Trsar, di 33 anni, si è ucciso stamane vicino al casello ferroviario N. 34, presso Cantrida, sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia. Il Trsar è uscito pochi giorni fa dal nostro ospedale, affetto da tubercolosi di cui soffriva da molti anni. Il suo grave stato lo ha indotto al suicidio.

Il "Corriere del Mattino,, riprende le pubblicazioni

VERONA, 10

E' stata tenuta l'assemblea della Società Editrice veronese che pubblicava il quotidiano popolare «Corriere del Mattino», del quale, come è noto è stata revocata la gerenza nel novembre scorso. E' stata deliberata in massima la continuazione della gestione del giornale che continuerà ad uscire probabilmente nel prossimo gennaio mantenendo lo stesso titolo, ma seguendo però le direttive dell'azione cattolica. Si crede che sarà destinato a direttore un sacerdote.

Le solenni accoglienze di Roma al vincitore della Coppa Schneider

ROMA, 11

Dopo le indimenticabili accoglienze di Napoli, Roma ha tributato questa sera una solenne manifestazione di patriottismo, di simpatia e di entusiasmo al maggiore Mario De Bernardi, che ha fatto ritorno alla capitale.

Il treno partito da Napoli verso le 14, è giunto a Roma alle 19 e fin dalle 18.30 l'interno e l'esterno della stazione è cominciato a gremirsi di autorità e di rappresentanze militari. Sotto la tettoia dinanzi al primo binario sul quale sosterà il treno in cui viaggia De Bernardi si schiera un reparto di 100 avieri con la musica e all'esterno numerose rappresentanze dell'Esercito, della Marina e della Milizia formano un ordinato quadrato, dietro il quale si assiepa la folla di popolo.

Fra le autorità ecco giungere il sottosegretario all'Aeronautica Italo Balbo, il generale Cavallero, sottosegretario alla Guerra, l'ammiraglio Sirianni, sottosegretario alla Marina, il ministro delle Comunicazioni, Ciano, il governatore di Roma, principe Potenziani, il comandante del Corpo di Armata, generale Vaccari, il comandante della Divisione, generale Barco, i sottosegretari Bottai, Martelli, Bodrero, Pennavaria e Bolzon, il generale Graziani ed il generale Annoni, dell'Aeronautica, i generali Bazzan e Venini della Milizia, il senatore Bacelli, per la Commissione straordinaria della provincia di Roma, il viceprefetto comm. Del Vecchio e molti altri. Alle 19 precise è entrato il treno in stazione: la musica degli avieri intona l'inno dell'Aeronautica e mentre le autorità presenti si affollano sul vasto marciapiedi, il convoglio si arresta. Dalla vettura speciale in cui ha viaggiato, il maggiore De Bernardi, la figura dell'intrepido aviatore si profila nel quadro di un finestrino. Pochi istanti dopo De Bernardi, seguito dai capitani Ferrarin e Bacula, discende dal vagone salutato da uno scroscio imponente d'applausi entusiastici. Il sottosegretario Balbo si avvicina per primo a De Bernardi e ai suoi compagni, stringendo loro con effusione la mano.

Quindi nella saletta reale, gremita di autorità, egli porge, con voce commossa, al vincitore della Coppa Schneider il fervido saluto del Governo fascista. Parecchie mani offrono all'aviatore magnifici mazzi di fiori, mentre sul volto di De Bernardi si manifesta un'intensa commozione. Quando il gruppo degli aviatori e delle autorità esce sul viale Principe di Piemonte, le truppe schierate, ad un secco comando, presentano le armi e la folla che gremisce i marciapiedi, i portici, i balconi, le finestre, le terrazze ,fra uno sventolare di bandiere, un agitarsi di mani e di cappelli, tributa all'aviatore una manifestazione memorabile di giubilo che lo obbliga a sostare per qualche tempo prima di salire sull'automobile in attesa.

De Bernardi, in automobile, fra due fitte ali di popolo, si è così diretto verso la sua abitazione al Celio. Il suo incontro col Primo Ministro e ministro dell'Aeronautica, on. Mussolini, avverrà domani alle 11, al Ministero dell'Aeronautica, dove l'on. Mussolini gli consegnerà l'alta decorazione assegnatagli e pronuncerà alcune sue significative parole di saluto.

Immediate misure adottate in Francia per rendere più sollecita la mobilitazione

PARIGI, 10

La Commissione dell'esercito ha ascoltato una relazione del deputato Caitucili sulla situazione speciale della Corsica, dal punto di vista marittimo e militare. La Commissione ha poi ascoltato una relazione del colonnello Fabbry sulla situazione attuale dell'esercito. L'oratore ha parlato della causa di disperdimento degli effettivi e ha sostenuto il sistema dei reggimenti e delle divisioni più raggruppati. Il colonnello Fabbry ha parlato, poi, della istruzione individuale nelle unità, nelle scuole e nei campi. Il cibo e l'igiene del soldato sono stati oggetto di statistiche minuziose come pure la situazione dei militari di carriera: ufficiali e sottufficiali. L'oratore ha trattato pure della mobilitazione dei corpi di truppa. Egli ha fatto rilevare tutte le difficoltà che in proposito si presentano e ha proposto diverse misure da prendersi immediatamente per la riorganizzazione necessaria. Il colonnello Fabbry ha terminato paragonando lo stato attuale delle forze militari francesi con quello delle altre potenze, specialmente delle più vicine. La commissione ha infine deciso all'unanimità di domandare al Governo che le venga comunicato il rapporto sul disarmo della Germania.

Il bollettino sulla salute di Re Ferdinando

BUCAREST, 11

Ecco il bollettino sulla salute di Re Ferdinando: «Il re ha passato bene la notte; temperatura 36,4, pulsazione 66, alimentazione soddisfacentissima; stato generale buono. F.to: Trajan».

Mac Namara e Linari al comando della «Sei giorni» di New York

NEW YORK, 11

In 134 ore sono state coperte 2074 miglia e nove giri, cioè 3335.148 chilometri. Negli «sprint», la coppia Mac Namara-Linari si è impegnata a fondo per aumentare il numero dei punti e portarsi al comando. Per opera specialmente di Linari, lo scopo è stato raggiunto e il binomio italo-australiano si trova in questo momento in testa. Ecco la classifica: 1) Mac Namara-Linari, punti 215; 2) Goossens-Stocklynke, punti 207; 3) Winter Stokholm, punti 167; 4) Giorgetti-Belloni, punti 155. Tra i ritirati vi è anche Bestetti.

Il Prefetto comm. Cassini a Gorizia

GORIZIA, 11

Oggi alle 10, è giunto a Gorizia il primo Prefetto di Gorizia, comm. dott. Anselmo Cassini, che è sceso all'Hotel Quarnero, dove ha preso alloggio. Al suo giungere in città, l'eminente funzionario, che già resse la provincia di Pola, dove ebbe occasione di conoscere profondamente la vita politica di queste regioni, è stato ossequiato dal vicecommissario del Comune gr. uff. Giordano, dal comm. dott. Beviglia segretario generale del Comune, che a nome del senatore Giorgio Bombig, assente da Gorizia, gli porsero un fervido saluto a nome della città. Il comm. Cassini si disse lieto di poter essere stato scelto a reggere le sorti di una provincia tanto nobile e sì fieramente italiana. A nome del Fascio goriziano, porse il saluto cordiale ed entusiastico il cav. uff. Piero Pinausi che espresse pure all'eminente funzionario il vivo compiacimento del Fascio locale per la sua nomina a primo prefetto di Gorizia. A ricevere il prefetto Cassini alla stazione, si era recato il sottoprefetto cav. uff. dott. Anzà che dispose pure per il suo allogamento presso l'Hotel Quarnero, dove il prefetto comm. Cassini ha preso un appartamento al primo piano.

COMUNICATI *)

Dal Tribunale Civile e Penale di Trieste

nella causa promossa dal sig. Zaruba Carlo contro l'ex vigile rurale Carlo Zoch; le parti, con l'intervento del sig. Presidente e degli avvocati Berton e Poillucci, addivennero alla seguente

DICHIARAZIONE:

Il querelato Zoch Carlo dichiara che i fatti attribuiti al sig. Carlo Zaruba non corrispondono assolutamente a verità e sono anzi in stridente antitesi con la ineccepibile onestà di esso signor Zaruba, che esso Zoch ebbe ad attribuire al sig. Zaruba i fatti diffamatori non per propria volontà o conoscenza ma perchè istigato e spinto da un brigadiere dei vigili urbani. Che esso Zoch ha del signor Zaruba, come sempre ha avuto, assoluta stima e considerazione; che è pentito di avere ingiustamente offeso il sig. Zaruba al quale chiede scusa e dal quale implora perdono. Si assume infine esso Zoch a proprio carico le spese di causa e promette di risarcire i danni prodotti al sig. Zaruba. E' infines desideroso che questa spontanea e veritiera ritrattazione sia resa di pubblica ragione. Il sig. Zaruba prende atto della dichiarazione e, in considerazione che l'imputato ebbe ad agire senza propria spontanea volontà ma perchè istigato da un brigadiere dei vigili urbani, perdona e rimette la querela.

ZOCH CARLO — ZARUBA CARLO

In omaggio a quella lealtà e chiarezza che devono presiedere a qualunque attività giornalistica, invito il signor **Vico Parini**, direttore del periodico «Battaglie Giuliane», a uscire dai velati accenni cui sono fatto oggetto sul suo giornale del giorno 11 corr., ed a specificare gli appunti che crede muovere alla mia persona, perchè possa rispondere nei modi e nella sede che riterrò più opportuni.

MONCIATTI RAFFAELLO

RINGRAZIAMENTO

Le sofferenze ed i dolori fisici di un male che non perdona costrinsero la nostra adorata

Tusmelda Finzi in Teuschl

— vera Martire della Vita — ad una degenza di quasi due anni all'**Ospedale dei Cronici**, dove trovò nell'esimio primario **dott. MIRO MITROVICH** un medico sapiente e illuminato che ad alleviare le sue pene mise con rara abnegazione non solo le risorse della scienza, ma pur quelle del suo cuore, e nelle signore ispettrici e nelle infermiere tutte delle soccorritrici e confortatrici senza pari per amore e spirito di sacrificio.

Vadano ad essi tutti i nostri commossi ringraziamenti e l'espressione della nostra perenne riconoscenza.

Famiglie TEUSCHL, HEINRICH, FINZI

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esprimere la mia gratitudine al chiarissimo chirurgo

dott. GIUSEPPE SUSA

che con un brillante atto operatorio liberò mia moglie da una grave malattia che da più mesi l'affliggeva.

Vadano pure i più sentiti ringraziamenti agli egregi medici signori **dott. Alberto Facchin** e **dott. Lino Lion** di Muggia per le loro amorevoli cure prestate in questa occasione.

Devotissimo LUIGI SUPPANCICH

RINGRAZIAMENTO

Nel lasciare dopo sei mesi di cura il sanatorio di Ancarano sento il dovere di esternare pubblicamente i sensi della più viva gratitudine all'esimio medico e direttore

dott. Gino Marsich

che mi curò e trattò sempre con vero amore e affetto di padre.

Serberò perenne riconoscenza al medico curante **dott. CARLO BENEDETTI** per le sue premurose e intelligenti cure. Un grazie di cuore alla signorina ispettrice, alla signora soprastante ed allo zelante personale di servizio.

Muggia, 11 dicembre 1926.

APOLLONIO FRAUSIN

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.

Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:

VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), BEIRA, DELAGOA BAY (LORENCO MARQUES), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, VENEZIA

Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per Bender Kassim, Alula, Ras Hafun, Obbia, Marca, Brava, Tanga, Dar-es-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique

Piroscafo (frig.)

«MAIELLA»

primi gennaio

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:

VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, MALAGA, LAS PALMAS, AVANA (solo andata), COLON, LA LIBERTAD (Salvador), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND, ORE, SEATTLE, VANCOUVER e ritorno

Approdo facoltativo al Centro America: PUNTA ARENAS (Costarica).

Prossime partenze:

Piroscafo «PIAVE»

14 dicembre

LINEA CONGO

Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:

ITALIA e altri porti del Mediterraneo per LAS PALMAS, DAKAR, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno

Prossime partenze: Piroscafo

«STELLA»

prima metà febbraio

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:

GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

Servizio mensile

EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, SMIRNE ed altri porti eventuali) per NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

Approdi facoltativi: MALTA e uno o due porti del Nord-Africa

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE per i porti della Linea Sud Africa e viceversa

Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la GRECIA, il LEVANTE, MAR NERO, le INDIE e l'AUSTRALIA

Per particolari rivolgersi alla

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA

TRIESTE, via Lazzaretto 11

"ADRIA,,

Società Anonima di Navigazione Marittima

FIUME

Linea Periplo Italico-Malta-Marsiglia Spagna

(settimanale)

Il piroscafo

"Alfieri,,

partirà mercoledì 15 corrente.

COSULICH-LINE

per NEW YORK:

«MARTHA WASHINGTON» 14 dicembre

«PRESIDENTE WILSON» . 4 gennaio

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«SOFIA» . . . . 18 dicembre

«BELVEDERE» . . . . . 18 gennaio

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO e MEDITERRANEO

con il piroscafo di lusso

«STELLA D'ITALIA»

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo

«BRIONI»

partirà **il 16 corr.**, alle ore 1, per: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa, e Santa-Maura.**

Il piroscafo

«JONIO»

partirà **il 16 corr.**, alle ore 18, per: **Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Smirne, Leros, Calymno, Cos e Rodi.**

Il piroscafo

«GALLIPOLI»

partirà **il 18 corr.**, alle ore 17, per: **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.

Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153

IL DENTISTA

GIOVANNI CAVALIERI

HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'

Via Giosue Carducci N. 32

GABINETTO DENTISTICO

F. LIPARI

premiato con medaglia d'oro alla Esposizione Internazionale di Torino

Via della Ginnastica N. 41

:: :: Orario: 12-13 e 16-19 :: ::

Cavalieri Platone

CHIRURGO - DENTISTA dell' E. D. F.

VIA S. NICOLO' N. 27, II p.

= = Riceve dalle 15 alle 19 = =

Il miglior latte, la miglior panna, il miglior burro

li troverete nelle nostre rivendite autorizzate

Centrale: Via Chiozza N. 7.

Rivendita N. 1 Via Lazzaretto Vecchio N. 31
» » 2 » Manzoni N. 4
» » 3 » Madonnina N. 36
» » 4 » Donota N. 3
» » 5 » Riborgo N. 8
» » 6 » del Rivo N. 20
» » 7 » S. Sebastiano N. 6
» » 9 » S. Giusto N. 1
» » 10 » S. Giacomo in Monte N. 14
» » 12 » Lazzaretto Vecchio N. 43
» » 14 » S. Vito N. 5
» » 15 Viale XX Settembre N. 37.
» » 16 Via San Michele 22.
» » 17 » Conti N. 3.

Latte in bottiglie chiuse da un litro e da mezzo a L. 1.80 il litro

A domicilio aumento di 10 centesimi per litro

LATTERIA SORESINESE

Via Chiozza N. 7 — Telefono N. 3492

CHARLESTON

in brevissimo tempo si impara presso la Scuola di danza **Santini**

VIA CARDUCCI N. 12, I

LA DITTA

Michele Detoni

COMMERCIO LEGNAMI

DETTAGLIO e INGROSSO

SI E' TRASLOCATA IN

VIA DELLA TESA N. 60-62

Non una persona sola

potrà mancare alla grande prima del meraviglioso dramma passionale

Nel vortice folle della mondanità

con interprete **CORINNE GRIFFITH** la dolce passionalissima attrice maschera che racchiude ogni pianto ogni sorriso...

A questo spettacolo — accompagnato «Jazz Band» — non potranno assistere persone sotto i 15 anni

Si rappresenta

all' "ITALIA,,

Il Gran Bar-Caffè Milano

CORSO VITTORIO EMNUELE III

informa la sua spett. Clientela di avere un nuovo riparto

Pasticceria

con la vendita dei migliori prodotti della Fabbrica Triestina di Cioccolato

"Ilka,,

SI ASSUMONO ORDINAZIONI PER SERVIZI A DOMICILIO

COSE MAI VISTE

così si espressero le signore che hanno acquistato le

Vestaglie a lire 45 il pezzo

di pura lana e senza difetti, perchè stesse vengono tuttora vendute ovunque a 80, 90 e 120 Lire.

PREZZI VERAMENTE INCREDIBILI

Fondaco di convenienza

VIA GENOVA N. 21 A

(accanto la Tintoria Carniel)

Magazzini di liquidazione

Via Felice Venezian 9

TUTTI I TIPI CALZE DA UOMO DONNA AI PREZZI PIU' BASSI

CALZE DA UOMO tipo quadri, filo Scozia, da L. 9.—, vendonsi a . . . . L.

CALZE DONNA filo extra con bordo, da L. 9 a »

1000 GOLF LANA (merce fallimentare), prezzo L. 60, si vendono . . . . . »

1000 CRAVATTE lusso, da L. 25, a . . . . . »

CASCOLS e SCIARPE LANA o SETA da L. 20, a . . . . »

FAZZOLETTI grandi, bianchi, con à jour da L. 2.50, a . . . . . . »

BORSE FIBRA per scuola, da L. 20, a . . . »

MAGLIA SETA pesante, da L. 14, a . . . . »

MAGLIERIA — TELERIA — TRALICCIO PER MATERASSI — CAMICE SETA, ecc. ecc.

Spendete bene il vostro denaro

Visitate i nuovi arrivi

LANE

10 tipi da L. 14.50 in poi

Si eseguiscono a domicilio materassi su misura in lana bianca lire 305 con traliccio damascato o rigato, lavorazione primissima

TIZIANO WENGERSIN

maestro tappezziere-materassaio

Via Chiozza N. 46

Impermeabili

su misura e riparazioni in genere

Singoli impermeabili, resti di una grande partita, a **Prezzi straordinari** — Fabbricazione impermeabili — G. LAGER - Trieste

VIA VALDIRIVO n. 11.

I Comunicati continuano in terza pagina

Teatro Excelsior **OGGI**

Domenica di Gala

ULTIMO GIORNO DI

BACIAMI ANCORA!

film maliziosetta... ma non troppo

con **MARIE PREVOST**

Messa in scena del celebre ERNST LUBITSCH

Nella Varietà TRE colossali debutti:

TROUPE 5 GUIDOS rinomati saltatori alla basculle

AIDA RANIERI elegante stella dicitrice

Maria de Valencia

la popolarizzatrice della nota canzone artista di fama mondiale

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste per il Prestito del Littorio

Il passare dei giorni non solo non riesce a scemare l'attività e l'interessamento cittadino per il Prestito del Littorio, ma anzi incita a sempre nuove iniziative, a più intensa attività di propaganda. Giorno per giorno aziende e ditte raccolgono le sottoscrizioni dei propri dipendenti, ai quali offrono, seguendo i primi esempi, facilitazioni rateali di pagamento con non gravi trattenute sugli stipendi e sui salari, mentre associazioni maschili e femminili si raccolgono per studiare nuovi mezzi a rendere sempre più popolare il Prestito. E intanto le sottoscrizioni agli Istituti cittadini di credito continuano attivissime e notevoli.

Ieri ci è pervenuta comunicazione delle seguenti nuove sottoscrizioni:

Il Consiglio Nazionale Donne Italiane per il Prestito del Littorio. Nella sede del Consiglio Nazionale Donne Italiane si tenne l'annunciata adunanza per discutere sul miglior mezzo di condurre la propaganda per il Prestito del Littorio. La presidente signora Amalia Musner partecipò che il Consiglio direttivo aveva destinato di sottoscrivere 10.000 lire. Partecipò ancora che da accordi avuti con la signora Franca, il Consiglio Nazionale si unirà al Fascio Femminile e alla sezione femminile della Società Operaia Triestina in tutte quelle iniziative che verranno prese insieme.

Prese quindi la parola la signorina Vintin, la quale con un alato discorso riassunse l'alto significato patriottico del Prestito e mise in evidenza tutti i benefici che mirano non solo al fine supremo del bene della Nazione, ma ridondano pure a vantaggio di ogni singolo individuo. La donna che vive allo sbaraglio della vita e dà il suo contributo nella famiglia, nelle scuole, negli uffici e nelle officine non può e non deve sottrarsi a questo dovere, ella non deve soltanto compierlo, ma convincere i dubbiosi e gli increduli.

Invitò le signore che hanno la possibilità di farlo di prestare alle meno abbienti l'importo necessario per l'acquisto di una cartella e di farselo poi rimborsare a piccole rate dando così modo a tante povere donne di esaudire il desiderio di contribuire al bene della Nazione.

La signorina Cofler propose che il Consiglio Nazionale Donne Italiane mettesse a disposizione delle donne meno abbienti un importo per favorire questa iniziativa. La proposta venne accettata. Si decise inoltre di agevolare alle socie la sottoscrizione al Prestito tenendo aperta la propria Segreteria dalle 11 alle 13, in via Coroneo n. 17, per assumere prenotazioni ed incaricarsi di tutte le pratiche necessarie. La presidente ripetè infine, alle socie una calda raccomandazione per intensificare la propaganda.

L'Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti incaricata della raccolta delle sottoscrizioni al Prestito fra gli insegnanti. La raccolta delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio, degli insegnanti, è stata, con un decreto del ministro Volpi, affidata alla Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti. Il decreto stabilisce all'art. 1 che tutte le facilitazioni concesse agli impiegati statali per la sottoscrizione al Prestito sono estese anche agli insegnanti. L'art. 2 dice: «La raccolta delle adesioni dei maestri alla sottoscrizione al Prestito nazionale sarà fatta dai fiduciari dell'Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti con l'ausilio delle autorità comunali, nei comuni che hanno l'amministrazione diretta dell'istruzione elementare, e dei direttori didattici negli altri comuni.

Copia degli elenchi delle adesioni raccolte saranno prontamente rimessi al Provveditorato agli Studi. Il provveditore designerà un funzionario da esso dipendente, incaricato di eseguire presso la Banca d'Italia la sottoscrizione per l'importo totale delle adesioni raccolte, e le conseguenti operazioni».

Gli altri articoli definiscono le modalità di trattenuta e di versamento da parte dei rispettivi Provveditorati agli Studi, dai Comuni e dalle Direzioni didattiche.

In relazione a questo decreto il segretario generale dell'A. N. I. F., prof. Acuzio Saccio, ha inviato a tutti i segretari provinciali la seguente circolare:

«I segretari provinciali dell'A. N. I. F. sono nominati fiduciari per la raccolta delle sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 2 del decreto 3 dicembre 1926 di S. E. il ministro delle Finanze. Essi si porranno immediatamente in contatto con le autorità comunali e i direttori didattici.

La Segreteria generale provvederà a spedire subito i moduli per la compilazione degli elenchi delle adesioni.

I segretari provinciali che non ottempereranno alle norme del decreto succitato e della presente circolare saranno senz'altro destituiti».

La sottoscrizione delle Piccole Industrie. L'iniziativa dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie è stata salutata con grande entusiasmo dai circoli interessati, perchè, congiunta ad evidente utile per l'incremento del capitale d'esercizio, essa permette alle industrie minori, senza sensibile aggravio per gli esercizi, di sottoscrivere somme maggiori (stante la lunga rateazione) di quelle che altrimenti sarebbero state possibili. Finora una dozzina di industrie varie rispose all'appello per un cospicuo importo, e la raccolta delle domande è appena iniziata.

I funzionari dell'Istituto, approfittando delle facilitazioni concesse loro dalla presidenza, sottoscrissero personalmente L. 6000, così divise: il direttore ing. Coretti L. 2500, E. Tinz e G. Bratasceviz L. 1000 ciascuno, L. Maizen L. 500, R. Menis e G. Schironi L. 300 ciascuna, A. Reschitz e B. Riolfatti L. 200 ciascuno.

I Sindacati fascisti per il Prestito del Littorio. Ieri sera, alle 19, si è riunito il Direttorio dell'Ufficio provinciale dei Sindacati, per concretare l'azione da svolgersi per far concorrere al Prestito del Littorio le categorie organizzate. Il Direttorio ha preso atto con vivissimo compiacimento del fervore che anima gli impiegati e gli operai triestini, che hanno, a mezzo degli accordi stipulati con le associazioni padronali, sottoscritto al Prestito, ed ha dato incarico ai singoli dirigenti delle organizzazioni dipendenti di continuare nella loro opera, perchè Trieste non sia, come non è mai stata, seconda a nessun'altra città d'Italia.

Alla Banca d'Italia, sede di Trieste, furono sottoscritti i seguenti importi: Banca Commerciale Italiana, Trieste, lire 110.700; Riunione Adriatica di Sicurtà, Trieste, 110.600; comm. E. Polacco, Trieste, 100.000; Banca di Credito Popolare, Trieste, 100.000; ing. O. Gairinger, Trieste, 75.000; Toffoli A. (M. Orlandini), Trieste, 52.000; cav. E. Pollich, Trieste, 50.000; Scaramangà G., Trieste, 50.000; Cassa Comunale di Risparmio, Postumia, 50.000; dott. A. de Frigyessy, Trieste, 50.000; barone R. Currò, Trieste, 50.000; V. Salem, Trieste, 30.000; cav. E. Salvatici, Trieste, 30.000; F. Glanzmann, Trieste, 30.000; Banchieri Otto Reitlinger e C.o, Trieste, 25.000; Comunità greco-orientale, Trieste, 25.000; Grione A., Trieste, 25.000; dott. E. Guzmann di Vienna, 25.000; Raffineria Triestina Olii Minerali, Trieste, 200.000; cav. I. Vacchi-Suzzi, Trieste, 50.000; Trzaskaposojilnica in hranilnica, Trieste, 30.000; Amministrazione della Provincia di Trieste, 29.500.

Presso il Banco di Sicilia vennero sottoscritte:

Banca della Venezia Giulia lire 20.800; Cassa di Risp. della Marca Trivigiana 6900; Banca Cattolica Veronese, Verona 2600; Banca Provinciale di Belluno 3000; E. Weiss e C. 25.000; Fratelli Brunner 20.000; personale della ditta Weiss e C. 5000; Credito Polesano 13.000; Banca Cattolica di Udine 9200; Cassa di Risparmio di Rovigo 1400; Specchia Menotti 1000; Credito Veneto, Padova 14.400; dott. F. Brunner 2500; Mordo e C. banchiere 10.000; comm. Coen 10.000; Fichera G. 1000; Banca Giuliana 35.000; personale della Banca Giuliana 3100; barone D. Economo 2500; Olivetti O. 800; A. Cosulich 2500; D. Turchi 500; Zivnostenska Banka 16.700; Banca di Credito Popolare 113.600; B. D. Gattegno 2500; F. Pezzangora 1000; Neglie S. 1000; Società Anonima Forestale Triestina 5000; G. Maccechini 1000; D. Giuseppe 2000; Briganti A. 300; Sapienza G. 500; Consolo E. 800.

Il personale del Banco di Sicilia di Trieste ha sottoscritto:

Cav. dott. F. Martines lire 3000; rag. M. Spadaro 1000; G. Borgna 1000; G. Morreale 1000; S. Sartorio 1000; L. Daniele 500; R. Di Piazza 1100; N. Catalano 500; M. Pelliciari 2000; Marchione V. 500; F. Coppola 2000; I. Migliore 100; M. Stabile 800; N. Prodan 1500; E. Giglioli 100; C. Freisteiner 1000; G. Rizzo 100; G. Gulotta 1000; V. Riela 1000; G. Zangrì 200; F. Colasuonno 100. Totale lire 19.500.

La Direzione generale del Banco di Sicilia, per facilitare al proprio personale le sottoscrizioni al Prestito, ha consentito speciali generose facilitazioni. L'importo sottoscritto da ciascun impiegato sarà approntato dall'amministrazione e saldato mediante ritenute sullo stipendio in 24 rate uguali mensili di L. 3.50 per ogni cento lire di capitale sottoscritto, senza alcun aggravio d'interesse.

Dal Banco di Roma, Sede di Trieste, vennero raccolte, a tutto 11 dicembre 1926, le seguenti sottoscrizioni:

E. A. Iasbitz e C. lire 100.000; impresa costruzioni ingegneri Cappelletti, Gunalachi, Lettich 30.000; Misino V. 30.000; Pacor Ralph 20.000; ditta F. Viterbo 10.000; Di Leonardo F. 10.000; ditta Fratelli Fassel 5000; Tritsch L. 5000; Soc. Tecnico Ital. Grego e C. 6000; Botteri S. 6000; Gerosa E. 5000; Cainazzo T. 4000; Friedlaender e C. 3000; Fratelli Righi 3000; Turbo Squirrel 2500; Szirack L. e C. 2500; Fratelli Schergna 2000; Sulligoi C. 2000; Stella G. 2000; Krekich 1500; Cozzi dott. E. 1000; Marsich Carli G. 1000; Masutti G. 1000; Ass. Triest. Mutuo Socc. Proprietari Barbieri 1000; De Vecchi G. 1000; Zumin T. 1000; Casinelli E. 600; Soc. Produz. Mobili fra Maestri falegnami 600; Micheletta V. 500; Bruna G. 500; Zanetta A. 500; Dann E. 500; Caldirola L. 500; Calligaris L. 400; Falceri L. 300; Jellushich E. 200; Masutti E. 200; Miha L. 200; Pucci P. 100; Cannone R. 100; Prasti R. 100; dal personale dell'Impresa Costruzioni ingegneri Cappelletti, Gunalachi, Lettich: Delpin ing. Giorgio 500; Valmarin B. 400; Bradaschia G. 200; Linda F. 200; Faleschini A. 200.

Presso la Banca Nazionale di Credito, Sede di Trieste, sono state effettuate, fra altre, in questi ultimi giorni, le seguenti sottoscrizioni:

Personale della Sede di Trieste della Banca Nazionale di Credito lire 22.600; Grande Industriale comm. Emilio Polacco, Vienna 100.000; «Adria» S. A. per l'Industria Chimica, Monfalcone 50.000; Società Carborifera «Monte Promina» 50.000; comm. Ralph Pacor 20.000; notaro dott. Giovanni Ivancich 15.000; personale dell'«Intercontinentale» S. A. 8600; impiegati della ditta Gius. di Felice Venezian 7300; gerenti, impiegati ed operai della ditta Leopoldo Janesich 7000; prof. dott. G. Spadon 6000; Cassa di Prestiti di Aidussina 5500; E. Doratti 5000; D. Elfer 5000; G. Fulignot 5000; «Italia» Stab. per l'Imp. e la torrefazione del caffè 5000; cav. L. Jona 5000; M. Lieblein 5000; G. Polacco di Achille 5000; M. Protti 5000; M. Snougia 5000; A. Cohen 3500; P. Crain 2000; ing. R. Danieli 2000; Finatzer e Fiammisz 2000; C. Gregoris 2000; ing. U. Macerata e C. 2000; Mercantile Triestina S. A. 2000; R. Inchiostri 2000; L. Zucolin fu Luigi 2000; I. Schaefer 1500; C. Bertin 1000; A. Bignami 1000; A. Conte 1000; V. Gallico 1000; ing. R. de Haag 1000; M. Jovanich 1000; L. P. Marsello 1000; P. Marletta 1000; Ruggier e Gregoris 1000; R. Zoldan 1000; D. Zucchero 1000; G. Chiocchetti 600; M. Chiocchetti 600; A. Seu fu Giov. 600; U. Navarra 500; comm. dott. Fausto Pizzichelli 500; col. F. Vaccari 500; Vahram Hagopian 300; G. Canz 200; M. Dose 200; L. Marini 400; M. Marini 200; F. Marini 200; L. Marini 200; T. Marini 200; R. Marini 200; M. Valesio 200; G. Steindler 100; B. Zanelli 100.

Presso il medesimo Istituto vennero inoltre effettuate conversioni di Buoni ordinari e poliennali per la somma complessiva di L. 6.708.000, fra le quali da parte dei seguenti sottoscrittori:

A. Bachi lire 72.000; E. Troiani 40.000; L. Janesich 11.500; cav. uff. dott. Nicolò Ziegler 3500 di buoni settennali; «Italia» Stabilimento per l'importazione e la torrefazione del caffè: A. Castelli e C. lire 22.000; cav. Ervant Anmahian 10.000; prof. F. Vercelli 1500 e G. Steindler 500 di buoni novennali.

Alla Banca Commerciale Triestina vennero fatte le seguenti ulteriori sottoscrizioni:

Dott. E. Rimini lire 3000; A. Dalla Torre 5500; cav. A. Trombetta 300; dott. G. Rosso 1000; M. Prinz 600; R. Jordan 2000.

Presso l'Istituto di Credito per la Cooperazione vennero versate le seguenti sottoscrizioni:

Sindacato Provinciale Medico Fascista lire 5000; Vittorelli E. 500; Ranieri Barnaba 300; Società Consumo di Gabrovizza 200; Cooperativa Agricola di Capodistria 1000; Cassa Prestiti e Risparmio Bertocchi 1000; Ufficio regionale collocamento panettieri 2000; Patronato scolastico, Isola d'Istria 1000; Vascotto E., Isola d'Istria 500. Totale lire 11.500.

Le sottoscrizioni alla Società Elettrica della Venezia Giulia hanno dato il seguente risultato:

La Società Elettrica della Venezia Giulia, in proprio lire 100.000; Officine Elettriche dell'Isonzo 25.000; Vittorelli ing. V. 10.000; Granata ing. R. 3000; Lohr ing. E 3000; Salerni ing. G. 3000. Sottoscrizioni da lire 1000: a Trieste: Ambrosini ing. G; Bonino O.; De Biasi E.; Fasolo ing. G.; Nalini C.; Schmidt A. A Cormons: Mosca Riatel. A Monfalcone: Strader A. A Ronchi: Benigni E.; Cibin S.; Furlan N.; Marizza R.; Manganotto O.; Spangher G.; Tuzi F.; Zanoni A. Totale lire 16.000. Sottoscrizioni da lire 800: a Cormons: Panzera A. Sottoscrizioni da lire 600: a Trieste: Brivonese C.; Fonzari B.; Rispoli L.; Zannini R.; Zubich C. - A Monfalcone: Canzer G.; Gismano L. A Ronchi: Bertolini A.; Blason A.; Boscarol G.; Boscarol R.; Brumat G.; Cabass G.; Ceccotti E.; Cristin A.; De Pollo R.; Dessich L.; Dossach F.; Galeon T.; Gismano L.; Kubich G.; Lenardon F.; Mayer R.; Millich F.; Miniussi A.; Norio M.; Perco M.; Rechnitzer R.; Spezzot M. Totale lire 14.500. Sottoscrizioni da lire 400: A Monfalcone: Pertot A. A Ronchi: Boscarol R.; Pacor A.; Zampedri A. Totale lire 1600. Sottoscrizioni da lire 300: A Trieste: Biraghi A.; Blason F.; Sedmak G. A Monfalcone: Davanzo J.; Facchinetti P.; Moimas A.; Mosettig C. A Ronchi: Boscolo G.; Coccolo G. I.o; Coccolo G. II.o; Del Bianco F.; Masin F.; Vittori B. Totale lire 3900. Sottoscrizioni da lire 200: A Trieste: Ballarini M.; Briscik L.; Canazza A.; Canazza G.; Castellani A.; Cesca A.; Covacich G.; Crisnig D.; Deitinger R.; Donati S.; Gerometta L.; Gerometta P.; Kernan G.; Katz G.; Mayer M.; Mendicovich A.; Mion A.; Petrich C.; Reschitz M.; Rosin A.; Sbogar M.; Scagnetti L.; Sollazzi G.; Spangher L.; Vanon M. A Cormons: Maufig L.; Moretti E. A Monfalcone: Duse G.; Magagna G.; Semetz G.; Vinzi F.; Vladich G. A Muggia: Chiavegato M. A Ronchi: Agostini A.; Baucer F.; Bertolini S.; Bernardis L.; Betelle A.; Blason L.; Bor A.; Boscarol G.; Braida G.; Bruni G.; Cabelle G.; Calligaris N.; Calligaris V.; Cernitz M.; Ceschia F.; Cidin A.; Coccolo S.; Fantini L.; Fasan R.; Furlan E.; Girelli A.; Kubik B.; Lena U.; Listruzzi F.; Marussig A.; Mirifico F.; Moimas G.; Pacor G.; Pacor G.; Pacor F.; Pistori R.; Prot L.; Raccanello F.; Rossin D.; Sarobba G.; Spadoni L.; Trevisan E.; Trevisan L.; Zorzenon R.; Zorzenon V.; Zotter P.; Zottig L. Totale lire 15.000. Complessivamente lire 198.300.

La Sezione scambi con l'estero della Federazione fascista dei commercianti comunica che delle ditte ad essa iscritte, in aggiunta a quelle i cui nomi furono pubblicati nelle precedenti liste hanno sottoscritto ancora al Prestito:

La ditta Paride Leiss lire 50.000; la ditta Gius. di Felice Venezian 50.000; la ditta S. A. Megari 30.000; la ditta Mann e Rossi 10.000 di cui lire 5000 a nome del dott. G. Mann; importi questi versati in contanti. Per conto della Sezione chimico-farmaceutica della Federazione fascista triestina dei commercianti: dalla ditta Ruggero Piccinnino lire 5000.

L'inaugurazione della sottosezione della Unione Italiana Ciechi. Oggi, alle 10.30, nella sala massima di via Coroneo N. 15, avrà luogo l'inaugurazione della sottosezione triestina dell'Unione Italiana Ciechi, oratore Nino Salvaneschi. La cittadinanza è invitata a partecipare. L'ingresso è libero.

Il vermouth al Circolo Ufficiali

per salutare i camerati dei nuovi Reggimenti

Nel salone maggiore del Circolo militare, invitati dal comandante della divisione tenente generale Pugliese, si riunirono ieri sera tutti gli ufficiali del Presidio per prender parte a un vermouth in onore dei colleghi del 32.o e 39.o Fanteria, i quali, in sostituzione degli ufficiali del 12.o e del 151.o Reggimenti disciolti, compongono un reparto della Divisione. La riunione, di carattere eminentemente intima militare, si è svolta ieri sera alle 18.30 in un'atmosfera di cordiale, fraterno cameratismo. Nel salone, illuminato a giorno, convennero infatti i più alti Comandi delle forze militari, S. E. il gen. Montanari, comandante del Corpo d'Armata, il gen. Pugliese, comandante della Divisione, i generali Luzzatto, Corso, De Rosa e Rizzo, i colonnelli Rosacher, Manunta, Colli Vignarelli, il capo di S. M. del Corpo d'Armata col. Testa, e quello della Divisione, col. Loasses, il col. Marzari e il col. Diciotti, inoltre i col. Peano, Gatti, Jervolini, Berlingeri, il console Pirelli, in rappresentanza di S. E. Monesi, comandante della VI.a zona della Milizia, il ten. Fiorenza, direttore interinale dell'Ospedale militare, il ten. col. Bologna e molti altri. Naturalmente la riunione era dedicata agli ufficiali dei due nuovi battaglioni, con i rispettivi comandanti: ten. col. Priora e ten. col. Staffieri, che furono fatti segno della simpatia dei camerati.

Con molto tatto ha interpretato questo sentimento degli ufficiali del Presidio, verso i nuovi colleghi, il ten. gen. Pugliese, che portò il saluto della Divisione ed esaltò il valore del 32.o e del 39.o Reggimento, rievocando con ornata e vibrante parola le gesta di questi gloriosi Reggimenti; ne esaltò gli ufficiali, disse che il loro valore si accumuna con quelli dei reggimenti che essi sostituiscono, dopo aver ripiegate e portate al famedio della gloria le bandiere che conobbero il fragor delle battaglie e l'ardimento dell'eroismo. Un nuovo compito li stringe ora al Comando divisionale di Trieste, e questo dovere essi lo condividono con tutti gli altri camerati, in una fraternità di ideali e di tradizioni.

Anche S. E. Montanari, ha rivolto agli ufficiali il suo saluto e quello del Corpo di Armata. Egli ricordò, destando la più commossa attenzione, come alle sue dipendenze si sono battuti da leoni i soldati del 39.o Reggimento, per la difesa del Montello e alla conquista del Grappa. Il comandante ha accennato quindi all'importanza del compito che anche ai suoi reparti spetta in un Corpo d'Armata di confine.

A nome degli ufficiali del 32.o e del 39.o Fanteria, rispose il ten. col. Priore, il quale disse che il rimpianto di aver visto ripiegare le bandiere dei reggimenti disciolti trova conforto nel sentirsi partecipe alla famiglia del V.o Corpo d'Armata, dove anzi ha ritrovato l'antica famiglia e lo stesso cordiale cameratismo, di cui ha conferma nell'accoglienza fraterna avuta a Trieste dai comandanti e dai camerati tutti.

La riunione, che si protrasse fino alle 20, fu animatissima. Venne servito un vermouth d'onore offerto dagli ufficiali del Presidio ai fratelli d'arme.

L'importante riunione di ieri alla Federazione fascista

Le istruzioni dell'on. Barduzzi ai Segretari politici

L'Ufficio stampa della Federazione del P. N. F. comunica:

Ieri nel pomeriggio, alle 15, ha avuto luogo, presso la Federazione, l'annunciata riunione dei segretari dei Fasci della provincia.

Erano presenti: Federici, per Opicina; Fabris, Doberdò del Lago; dott. Stecker, Postumia; Foggia, Aurisina; Grazioli, Sesana; Biasioli, Staranzano; Tellini, Zaule; Mayer, Muggia; Spanghero, Turriaco; Chialchia, Fogliano; Barbettani, Monfalcone; Coscio, Monrupino e Sgonicco; Kompara, Duttogliano; Lescovich, Divaccia.

L'on. Barduzzi ha stabilito di tenere ogni quindici giorni una riunione dei segretari della Provincia, sia per le istruzioni necessarie alla buona condotta del Partito, sia per sentire dalla viva voce dei segretari le necessità contingenti di ogni centro. Quindi ha incominciato la trattazione di tre importanti problemi, quali il Prestito del Littorio, gli abbonamenti al giornale e la fusione dei Comuni nella circoscrizione della nostra provincia.

Il Prestito del Littorio

Attentamente seguito dai segretari, l'on. Barduzzi ha spiegato i vari scopi del prestito, primo fra tutti il consolidamento del debito fluttuante, che così viene proscrastinato di dieci anni.

Secondo scopo, anche importantissimo, consiste nell'attingere, dalla ricchezza privata, quei capitali che sono necessari allo Stato, per affrontare i generali problemi, specialmente costruttivi.

Il Commissario a questo punto ha richiamato ai segretari il dovere della massima propaganda. Tutta l'Europa, egli ha detto, in questo momento guarda cosa fa l'Italia. Questa è la miglior occasione per chi voglia fare professione di patriottismo.

L'on. Barduzzi vorrà in seguito esaminare i risultati pratici che i segretari riusciranno ad ottenere in ogni rispettivo Somune.

«Il Popolo di Trieste»

L'on. Barduzzi è quindi passato a informare i segretari delle condizioni del giornale e sul rigoroso esame finanziario da lui condotto, ciò che ha portato, in due mesi, a tutti gli accertamenti di bilancio. Adesso il risanamento è in buona parte avvenuto. La situazione diventa di giorno in giorno migliore.

L'on. Barduzzi ha affermato chiaramente che il giornale intende vivere con le proprie forze, e cioè, in primo luogo riuscendo a farsi leggere e in secondo luogo facendo concorrere attivamente tutto il Fascismo della Provincia alla sua valorizzazione.

Solo attraverso questo concorso il giornale potrà migliorare i suoi servizi.

L'on. Barduzzi è contrario ad ogni forma di coazione e l'importo degli abbonamenti dev'essere quello semplice stabilito nella testata.

Ha quindi dato severe norme per l'invio delle corrispondenze dalla provincia e sul loro contenuto.

Così per gli abbonamenti, l'on. Barduzzi ha dato le più precise disposizioni perchè i segretari stessi conducano la propaganda.

La riduzione dei Comuni

In base alla nuova circoscrizione provinciale che il Governo fascista, con profondo senso delle necessità locali si è posto ad attuare, l'on. Barduzzi ha rivolto ai segretari un caldo appello, perchè contribuiscano alla riduzione del numero, com'è nell'intenzione del Ministro dell'Interno e Capo del Governo, dei Comuni. L'istituzione dei podestà non è che una premessa per l'aggruppamento indispensabile e necessario dei Comuni.

Poi verrà la seconda fase. I podestà, molto probabilmente, diventeranno funzionari di ruolo, quindi bisogna che la parte migliore del Fascismo offra e produca questi funzionari.

Dove necessità di interesse pubblico prevalgono, i Comuni devono raggrupparsi, perchè si addivenga ad una razionale semplificazione amministrativa.

I segretari politici devono essere propagandisti di questa unione, devono dirigerla, affermarla, imporla in seno alle stesse organizzazioni.

L'on. Barduzzi è fautore di una riduzione dei Comuni della nostra Provincia, fino a venti circa.

Egli tenne, l'anno scorso alla Camera, sullo stesso argomento, un importante discorso, sicchè con alta competenza ha potuto ieri sera trattare la materia davanti ai segretari, i quali hanno seguito con grandissimo interesse l'esposizione, lunga e chiara, sulle modalità con cui si dovrà pervenire al nuovo ordinamento dei Comuni ed alla formazione della nuova classe di amministratori.

In merito alla situazione relativa alla nostra Provincia, si è svolta un'ampia discussione, a chiusura della quale l'on. Barduzzi ha annunziato l'invio di una circolare con un questionario, onde conoscere lo stato delle Amministrazioni comunali e le aspirazioni delle popolazioni.

I fiduciari di zona

Alla fine dell'importante riunione, l'on. Barduzzi ha proceduto alla nomina di tre segretari di zona, i quali saranno dei propagandisti della Federazione provinciale, i quali non avranno nessuna interessenza con i Fasci.

I tre fiduciari sono: Barbettani per il circondario di Monfalcone; Grazioli per Sesana e il dott. Stecher per Postumia.

Sarà prossimamente nominato un quarto fiduciario per il circondario di Trieste.

Le forze giovanili

Sulla sistemazione delle organizzazioni giovanili, e cioè Universitari, Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane, l'on. Barduzzi ha comunicato ai segretari quanto egli, nella sua qualità di Commissario, ha fatto a Trieste.

Si è in periodo di riorganizzazione. Le Avanguardie ed i Balilla dovranno inquadrarsi militarmente.

Per le Piccole Italiane si sta provvedendo con le insegnanti più adatte e gli Universitari saranno inquadrati secondo le rispettive facoltà.

Anche questa adunata di segretari si è dimostrata particolarmente utile per il molto opportuno scambio di vedute sui vari problemi, e i segretari hanno avuto modo di esporre ampiamente ogni loro desiderata.

Si è avuto così, il modo di constatare la più assoluta compattezza raggiunta in tutti i Fasci della Provincia. Sicchè d'ora in poi il Commissario del Partito potrà dedicarsi alla definitiva sistemazione del Fascismo cittadino.

Un ricevimento alla Prefettura

per il congedo del gr. uff. Gasti

Donna Maria Gasti e il Prefetto, nella impossibilità di recarsi a salutare i numerosi amici, offriranno un tè d'addio in Prefettura lunedì 13 corrente dalle 17 alle 20.

Nel lasciare la città, i coniugi Gasti, che hanno mostrato cuore e interessamento delicatissimi alle nostre istituzioni di beneficenza, hanno voluto disporre per le seguenti elargizioni:

Croce Rossa Valdoltra lire 500; Congregazione di carità 500; Asilo ciechi Rittmayer 300; Orfani guerra 200; Lega Nazionale 200; Italia Redenta 200; Istituto lattanti 100; Amici dell'Infanzia 100; Pro Nidi 100; Altare caduti chiesa via Rossetti 200; pei poveri dei Comuni di Tomadio e Alber di Sesana 500; al Consorzio Antitubercolare per le Scuole all'aperto 223,70; Suore Notre Dame de Sion 50; Suore Ausiliatrici 50. Assieme lire 3223,70.

La Mostra di Natale al Circolo Artistico. Rammentiamo che oggi, alle 17, si inaugura al Circolo Artistico la tradizionale Mostra di Natale, con la partecipazione della numerosa e brillante lista d'artisti cittadini che abbiamo ieri pubblicato.

Un'altra Mostra di Natale. Oggi s'inaugura nella Galleria Michelazzi, in Piazza Unità, una Mostra natalizia d'arte, alla quale prendono parte in gran numero gli artisti della città.

L'assemblea dell'Automobile Club di Trieste. La presidenza dell'Automobile Club ha inviato ai propri soci l'invito all'assemblea generale che avrà luogo giovedì, alle 18, nella sala della presidenza del Lloyd Triestino, con il seguente ordine del giorno: 1) relazione del presidente sull'attività sociale; 2) relazione finanziaria (relatore: avv. de Pangher); 3) relazione sulle avvenute modifiche dell'A. C. I. (relatore: cav. Dalmazzo); 4) modifica dello statuto sociale (relatore: avv. Levi-Viola); 5) dimissioni delle cariche sociali; 6) elezione delle cariche sociali in base al nuovo statuto dell'A. C. I.; 7) varie.

IGIENE INTIMA
DISINFETTA PROFUMA
POLVERE COMPRESSE OVULI SAPONE
GYRALDOSE
CHATELAIN
CONCESS. PER L'ITALIA E COLONIE: ARCHIFAR 18, Via Trivulzio, MILANO

CARNAGIONE
bianca, soda e liscia come alabastro, si ottiene con l'ACQUA ALABASTRINA del dottor. Barbieri, liberandola da eruzioni, acne, grasso, ecc. Si vende, L. 13.—, ovunque.
Deposito: E. ZERNITZ
Rappresentante: LORENZI
Piazza della Borsa N. 13
Telefono 772

rene, per carità, non ti spogliare!..

COMUNICATI *)

GALLERIA D'ARTE
G. MICHELAZZI
PIAZZA UNITA' 6, I PIANO
Oggi alle ore 11
INAUGURAZIONE
della
Grande
Mostra natalizia
d'arte
Ingresso libero   Ingresso libero

COVACICH VITTORIA avverte la sua spett. clientela che il suo SALONE MODE venne traslocato in via S. Sebastiano 1, III e di essersi rifornita di feltri, velour e modelli originali.

Il vero Calmiere della Biancheria
è stato riconosciuto dal numeroso pubblico che ha saputo approfittare dell'eccezionale occasione offerta da un grande Cotonificio lombardo, con la vendita al pubblico di una forte partita di MADAPOLAM, PELLE UOVO, TELA PER LENZUOLA e FEDERE, TOVAGLIERIA, SERVIETTE, SERVIZI DA TAVOLA, ASCIUGAMANI, ecc., a prezzi originali di fabbrica e quindi assolutamente incredbiili per coloro che apprezzano l'ottima qualità della merce.
Mass. Wallner
Via Roma N. 13
DEPOSITO BIANCHERIA DI FIDUCIA

PER FINE STAGIONE
la
Pellicceria Linda
VIA S. SEBASTIANO N. 4, II
liquida la rimanenza di mantelli novità e pelli in natura a **prezzi d'eccezione. Guarnizioni di pelo su mantelli** ed ogni altro lavoro di pellicceria vengono eseguiti con grande sollecitudine ed a prezzi di concorrenza.

Negozio Mobili
bene avviato, con annesso lavoratorio, vendesi oppure trattasi combinazione sociale. Offerte cassetta 12661 Z, Unione Pubblicità, Trieste.

Pianoforti
Grandi marche, Prezzi miti
COZZI & FURLAN, Trieste, via S. Lazzaro 16

Telefono: 3841
F. Samokez-Ziberna
VIA C. BATTISTI 20
Premiata Lavanderia e Stireria
lava e stira biancheria d'ogni genere, camicie e colletti inamidati corredi da sposa e cortinaggi. Per famiglie che stirano in casa, consegna la biancheria soltanto lavata a prezzi convenienti.
PULISCE A SECCO
VESTITI, CAPPELLI, GUANTI E PELLICCIE.

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CERINE
per parchetti. Piallatura, raschiatura e lucidatura. Spalmature Dustless e disinfezione.
PRIMA IMPRESA PULITURA
M. TORESELLA. TRIESTE
VIA MACHIAVELLI N. 8

SINOVIAL RIVALTA
La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Neviriti e la Sinovite, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16, spedisco scat. racc. franco Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 19 - MILANO (9).

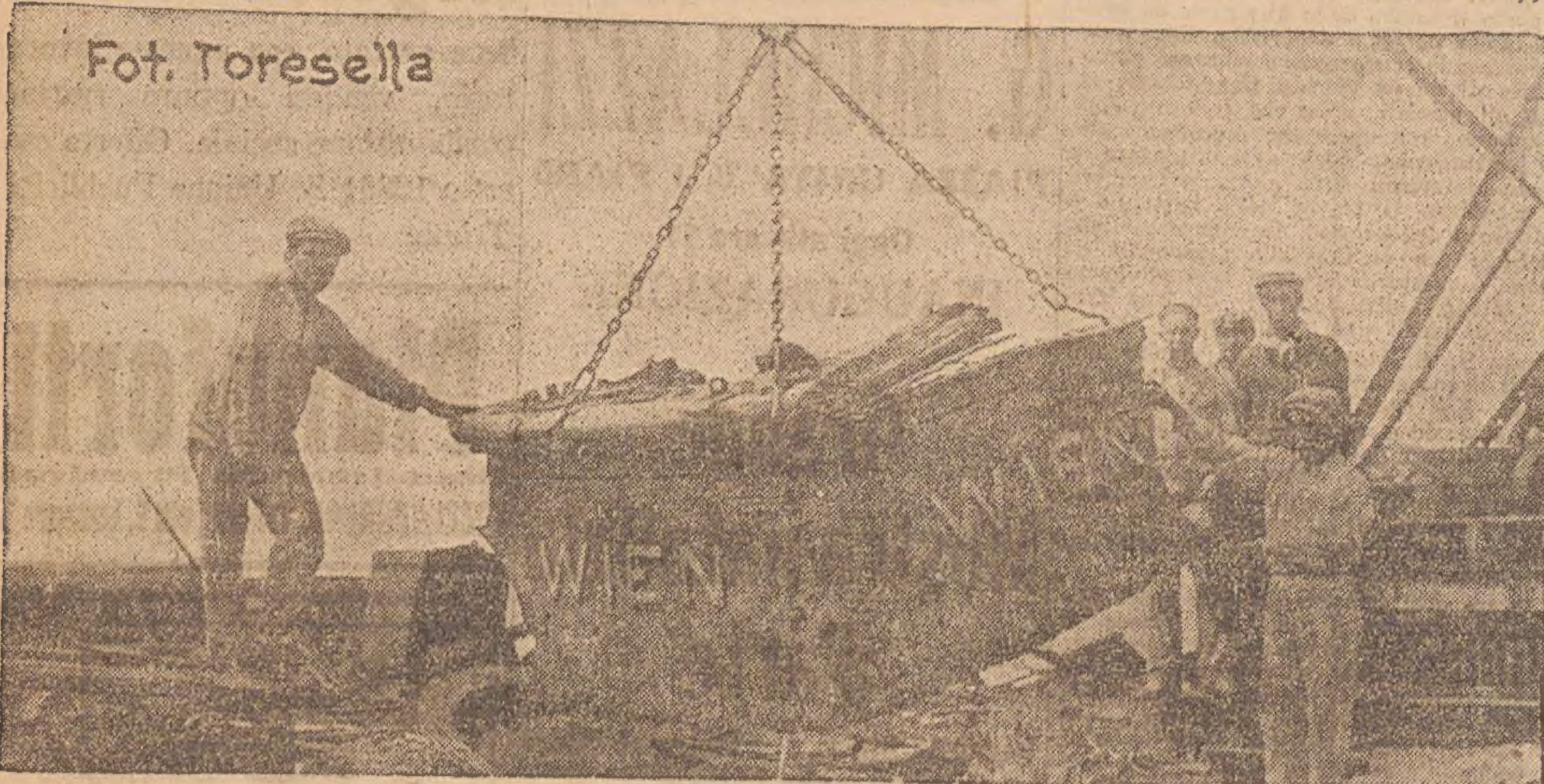
11-18-11-18-11-18-11-18-11-18
Fate le vostre provviste per l'inverno!
11 DICEMBRE
18 DICEMBRE
DALMONTE ACME MILANO
"SETTIMANA CIRIO,,

CINEMA GARIBALDI
Dalle 15 in poi   Dalle 15 in poi
La ronda di notte
con RAQUEL MELLER
Prossimamente, in assoluta prima visione:
L'ACCUSATORE SILENZIOSO
una perfetta manifestazione d'arte pura mai ancora raggiunta dall'arte dello schermo

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Trieste esalta nel nome di Luigi Rizzo l'eroismo della nostra Marina

La solenne cerimonia per l'XI anniversario dell'affondamento della "Wien,,



Luigi Rizzo a Trieste

Luigi Rizzo è uno degli uomini più popolari a Trieste.

Egli venne qui nei giorni della nostra redenzione. Questa città marinara strinse allora sul proprio petto l'eroe del mare, che con ardimento degno di leggenda, con favolosa fortuna, con virile semplicità, aveva compiuto le imprese più straordinarie che si raccontino della guerra navale di tutti i tempi. L'agile nocchiero dei Mas, il siluratore di navi, l'affondatore di flotte, il terrore della marina austriaca, l'erede e il vendicatore di Nazario Sauro, con quell'ampia vendetta — cento per uno, mille per uno — che sola poteva placare il corrucciato Adriatico nostro, giungeva qui come incarnazione dei miracoli operati dalla favilla del genio italico per il dominio del mare. Era l'eroe intrepido e caro alla sorte, l'avventurato in ogni sua ventura, il protetto quasi da una forza misteriosa in ogni sua temeraria baldanza: e i triestini che prima di conoscerlo lo avevano veduto all'opera, che avevano mirato l'orgogliosa «Wien» inabissarsi sotto i loro occhi e udito il fragore e il grido della catastrofe nemica, si additavano ora l'un l'altro l'autore delle tremende gesta di guerra, ne mormoravano il nome, Luigi Rizzo, se ne stampavano in cuore il viso bronzato.



Oggi il grande marinaio è di nuovo fra noi, ed è festeggiato nell'anniversario d'una delle imprese più belle della sua gloria, dinanzi al mare che suonerà per sempre del suo nome, presso la targa che lo ricorderà con indistruttibili parole per sempre. A lui il caldo saluto dei cittadini, con quella vibrazione d'entusiasmo che Trieste avrà ognora per i più fulgidi artefici della sua liberazione, per quelli che con animo più gagliardo hanno dato questa città e questo mare all'Italia.

Proveniente da Genova, il comandante Rizzo è arrivato stanotte alle 23.50, accolto alla stazione, malgrado l'ora tarda, da numerosi amici che lo accompagnarono sino all'abitazione del fratello, del quale è ospite.

Questa mattina alle 9.15 si recherà alla Capitaneria di Porto, da dove, col motoscafo della stessa Capitaneria, assieme al colonnello Marzari ed altre autorità, si recherà alla grande «Diga Luigi Rizzo», ove si svolgerà la cerimonia marinara. Su quella diga egli sbarcò nove anni fa, prima di accingersi al taglio degli sbarramenti per penetrare entro il porto ov'erano la «Wien» e la «Budapest». Finita la cerimonia, sarà ospite del suo antico comandante conte Dentice di Frasso, che lo intratterrà ad una colazione intima, unitamente a compagni di guerra della difesa di Grado, il capitano on. Banelli, il capitano Gessi, il capitano Manzutto ed altri pochi amici.

Ripartirà oggi stesso per Milano e Genova alle 20, avendo colà degli altri impegni improrogabili.

R. CAPITANERIA DI PORTO
del Compartimento Marittimo di Trieste
Il Colonnello Comandante del Porto
di Trieste

Presa in considerazione la proposta avanzata dalla Sezione triestina della Lega Navale Italiana, con lettera 10 settembre 1926;

Visto il parere favorevole espresso dal Municipio di Trieste con Nota 18 settembre 1926;

Ricevuta la debita approvazione del Ministero delle Comunicazioni, Direzione Generale Marina Mercantile, con dispaccio N. 3692 del 18 settembre 1926;

RENDE NOTO

La maggiore delle tre dighe foranee del Vallone di Muggia, nel porto di Trieste, assume da oggi il nome di «DIGA LUIGI RIZZO».

Tale denominazione sarà riportata sulle carte idrografiche e nelle altre pubblicazioni ufficiali.

Trieste, 12 dicembre 1926.

Il colonnello comandante del Porto
f.o G. MARZARI

Il comandante Luigi Rizzo

nei ricordi dell'ammiraglio Dentice di Frasso

Nel febbraio del 1916, da Monfalcone fui destinato al Comando della Difesa Marittima di Grado, dove trovai aiutante maggiore il tenente di vascello di complemento Luigi Rizzo.

Dal primo contatto con lui, ne compresi il valore. Ad ogni ordine che gli impartivo, poche parole per chiedere qualche spiegazione, e l'ordine veniva eseguito prontamente e, quand'era necessario, con iniziative geniali che dimostravano le qualità eccezionali di questo siciliano, che ad una prontissima intelligenza, univa le più belle qualità dell'uomo di guerra.

Cito qualche fatto, non di quelli che sono passati alla storia fra i più belli della grande guerra, e quindi noti al pubblico, che serve a meglio lumeggiare la figura e la capacità di Rizzo.

***

La difesa di Grado si andava formando in un poderoso e originale organismo guerresco anfibio, e, cioè, marittimo e terrestre, di offesa e di difesa, sul fianco a mare della III Armata. S. A. R. il Duca d'Aosta ebbe poi, in più d'una occasione, ad esprimere il parere, ch'era un ambito elogio, che da quel lato poteva star tranquillo.

Fra i mezzi indispensabili perchè quel gruppo di isole e di lagune, che si estendeva da Porto Buso alle foci dell'Isonzo, con le sue batterie, torpediniere, «M.A.S.», proiettori, stazioni di vedetta, truppe dislocate, squadriglie di aerei, ostruzioni e depositi, formasse un tutto organico, erano le comunicazioni telefoniche.

Rizzo, appena giunse a Grado, fu incaricato di studiarne il piano e di eseguirlo. Le difficoltà, in quel momento, di procurarsi i materiali necessari erano enormi.

Eravamo entrati in guerra con deficienze d'ogni genere, e, fra queste, una delle più risentite era quella del materiale telefonico essenziale per le comunicazioni.

Le difficoltà tecniche per ottenere delle buone comunicazioni in una zona lagunare, come quella, erano aggravate dalla necessità di riparare le linee in prossimità delle batterie e dei punti battuti.

Il materiale, procurato un po' dappertutto, finalmente si ebbe, e, in breve, dalla torretta di comando costruita sull'Hotel Fonzari, nei cui sotterranei si costruirono i centralini, si comunicava in qualunque momento, istantaneamente, nelle zone più lontane del territorio della Difesa, certo più rapidamente che in molte nostre città, ora! Rizzo, che conosceva il telefono, soltanto per avervi parlato, era diventato uno specialista in materia!

***

Grado, ben munita di cannoni antiaerei, era, di giorno, evitata dagli aerei nemici, che giravano al largo dei nostri tiri quando venivano sulla Terza Armata, ma, viceversa, era costante obiettivo dei loro bombardamenti notturni. Con Rizzo studiammo un sistema di tiro originale, battendo a diverse altezze le verticali dei punti presi di mira, sistema che riuscì efficacissimo. Il tiro doveva essere preparato con le tavole di tiro, e si verificava spesso di giorno con degli esercizi, per controllare se angoli e spolette, fossero giusti. Rizzo maneggiava le tavole di tiro come un vecchio artigliere che non avesse fatto altro nella sua vita!

***

Il primo che arrivava sulla torretta di comanda, all'allarme che veniva comunicato dalle stazioni di vedetta più avanzate (che, con condizioni favorevoli di tempo, sentivano persino quando gli aeroplani partivano da Trieste) era sempre lui, che mi veniva incontro con qualche barzelletta. E se poi, prolungandosi il bombardamento, sembrava che questo dovesse prolungarsi per tutta la notte, sereno e tranquillo, mi chiedeva ordini per la colazione che, in tali casi, era di prammatica fare di buon mattino, se pure spesso dovessimo interromperla per tornare al nostro posto di combattimento.

***

Visto che gli aeroplani nostri erano incerti nelle loro rotte, decidemmo di fare i giri di bussola ed eventualmente compensarle. Malgrado lo scetticismo dei piloti, Rizzo si mise all'opera e riuscì ad ottenere le curve di deviazione, sia con l'elica in moto che ferma.

Ogni marinaio comprende e l'interesse e le difficoltà del procedimento cui Rizzo si accinse con fede e passione ammirevoli.

***

Una volta, in quell'epoca di movimento e di azione continua, pocò mancò che perdessi Rizzo, per uno di quei casi fortuiti banali, che avrebbe impedito alla Marina italiana di vantare quei successi che a lui si devono.

Era mia direttiva che le torpedini, sempre se fosse possibile, dovevano essere ricuperate e non distrutte. Da una batteria costiera, al Nord di Grado, venni informato che si era arenata in quei paraggi, una torpedine di tipo nuovo. Ordinai che non si toccasse, e, con Rizzo, ci recammo sul posto, per esaminarla e disattivarla.

Il congegno di accensione era, effettivamente, differente dai soliti.

Muniti di chiavi e cacciaviti, con ogni prudenza, cominciammo a smontarla, ma, ad un certo punto, trovammo una molla la cui funzione non ci riuscivamo a spiegare. Con molta cautela cercavamo di estrarla, quando, considerata la tensione della medesima, mi venne l'idea, per cautela, di mettervi sotto, incatastato, un pezzo di legno che trovai fra i rottami sparsi sulla costa. Smontato poi completamente il congegno, rilevammo che, senza quel pezzo di legno, la torpedine sarebbe esplosa, e, data la carica, certo, non sarebbe rimasta altra traccia di noi sulla spiaggia... che il cratere dell'esplosione!

Ci stringemmo con effusione le mani!

***

Parecchie volte, Rizzo mi aveva espresso il desiderio di assumere il comando dei M.A.S., dei quali un gruppo importante era alle dipendenze della Difesa di Grado. Acconsentii, rilevandogli il sacrificio che faceva nel cambiarlo di destinazione, aggiungendo che, del resto, ero convinto che i M.A.S. non avrebbero potuto avere miglior comandante. L'attività dei M.A.S. divenne, infatti, fenomenale!

In qualunque momento erano pronti a qualsiasi missione. Non avevo finito di telefonare gli ordini, che già i M.A.S., sia di giorno che di notte e con qualunque tempo, si mettevano in moto e uscivano rapidamente dai contorti e spesso difficili canali, per espletare al largo i compiti loro assegnati. Sempre all'erta, Rizzo riusciva a trovarsi sempre vicino ad essi quando occorrevano; ciò che, talvolta, non riuscivo a spiegarmi!

I M.A.S. venivano usati a preferenza delle torpediniere P. N., di cui era pure dotata la Difesa, a causa della loro minore visibilità e per la prontezza dei loro motori; ciò che spesso rendeva il loro servizio molto faticoso e pesante. E' un fatto che le barche nostre, uniche nell'Adriatico, potevano (e fu vanto nostro!) pescare nel Golfo di Trieste e provvedere di pesce le nostre truppe e mentre le nostre unità navali lo percorrevano in tutti i sensi, mai, di giorno, si vide un'unità nemica affacciarsi sul nostro orizzonte; nè valsero ad attirarvele i numerosi nostri stratagemmi!

***

Quando, rotto l'Esercito a Caporetto, venne a Grado l'ordine perentorio di ritirarsi, mentre, in seguito alle prime notizie, ci eravamo preparati ad una strenua difesa, accumulando a tale scopo viveri e mezzi e dislocando truppe, mitragliere e artiglierie, ultimi a partire per Venezia furono i M.A.S. con Rizzo.

Ritornammo poco dopo con essi nelle lagune, sino ai pressi di Grado.

Un reboante comunicato austriaco di quei giorni, dimostra l'incessante combattività dei M.A.S. di Rizzo, dicendosi in esso che l'avanzata dell'esercito proseguiva trionfale dovunque, «contrastata solo nella zona lagunare da motoscafi armati di cannone e mitragliere».

Sarebbe troppo lungo raccontare di quelle giornate di ferro e di fuoco passate con i M.A.S., cui avevamo aggregati dei motoscafi minori, ma ho la convinzione assoluta che furono quelle azioni e perlustrazioni nelle lagune, che impedirono l'abbandono di Venezia, perchè dimostrarono come il nemico avanzasse lentamente e stentatamente, mentre nella mente dei più sembrava avesse le ali e che già fosse alle porte della città. Le conseguenze dell'abbandono di Venezia sarebbero state gravissime per la prosecuzione della guerra, e fu grandissimo merito di S. E. l'ammiraglio Revel, di averlo impedito.

Quando, successivamente, con i marinai di Grado e di Monfalcone, si prese e consolidò la linea delle lagune al Piave, Rizzo, che dal comando di Venezia aveva avuto, nel frattempo, altri incarichi, ci raggiunse con i M.A.S. per i canali interni.

Presentandosi mi chiese: «Che c'è da fare Comandante?» Poi, senza aspettar risposta, scherzosamente soggiunse: «Già, mi pare che dove c'è «da fare» siamo sempre gli stessi!»

E fece!

Ormeggiò i M.A.S. in modo battessero d'infilata, nelle immediate vicinanze, gli argini nei paraggi di Cavazuccherina occupati dal nemico, e, quando questi, in forze, tentava travolgere la nostra linea, le mitragliere di Rizzo, gl'impedirono in quella zona ogni mossa.

***

Fu poi richiamato a Venezia, da dove partì per silurare la «Wien» nel porto di Trieste.

E poi, continuando a scorazzare per l'Adriatico e lungo le coste nemiche, si coprì di gloria a Premuda con l'affondamento in mare aperto della «Santo Stefano», arrestando così un'azione navale di grande stile, l'unica che la Marina austriaca avesse tentato durante tutta la guerra.

Amm. Dentice di Frasso

L'Affondatore

E' nato nella città dell'amore e del dolore: ove i flutti s'infrangono come passioni umane contro la scogliera, nato nella terra ove crescono i fiori al perpetuo riso dell'aria e del sole.

E' di Messina: della città che si protende sul mare con l'ardore dell'amata più volte tradita, che allarga le sue braccia in una eterna convulsione di attesa e di spavento.

Ha nella voce l'urlo decumano dell'onda, nell'occhio visioni di stelle; nella capigliatura la tempesta del mitico vortice. Quando è nato? Lasciamolo senza età come gli antichi cavalieri della leggenda, nella luce che irradia dal suo eroismo, nella aurora senza tramonto, che sorge dalla memoria di quel suo giorno, popolato di canti e di fiaccole omeriche.

Non temeva la morte: l'aveva più volte sentita sfiorargli la fronte, l'aveva vista anche spigolare migliaia di esistenze, sorridendo fra le macerie ed i boati della sua città. Dai lineamenti e dallo sguardo lo rassomigliereste al santo della marina. E un santo è davvero Luigi Rizzo; un santo di passione e di preghiera, che levò al cospetto dell'altare, fatto di ricami di schiuma e di dorsi di flutti l'ostia consacrata della sua eterna giovinezza.

Si satollò di pane bagnato di solitudine. Ebbe sogni vestiti di pace, vibranti di ali di gabbiano, e riposi cullati nell'inmmensità del mare. Il suo cuore è gonfio di stornelli, le sue labbra inumidite di salmastro. Alla fragile imbarcazione spesso l'alba legava serti di gigli ed il tramonto corone di rose. Scivolava come un colubro fra le acque. Compariva e scompariva come una fata fra i veli misteriosi dell'orizzonte. Agile come una freccia, terribile come una flotta in linea di battaglia. Quante volte aveva fatto ritorno, recando come trofeo rami di conchiglie e lembi di alghe, delle terre lambite amaramente dall'Adriatico. Per un bacio di brezza, per un sorriso di quel mare fremeva. L'aveva traversato in ogni momento e in ogni direzione. Le stelle lo avevano guidato nelle sue incursioni notturne, e l'alba gli aveva fatto il viso bianco, lungo il labirinto delle isole dalmate.

Sapeva che laggiù un popolo amava la libertà, invocava l'Italia, attendendo in ginocchio su ogni banchina la comunione con la Grande Madre. Sapeva che le catene della schiavitù dovevano cambiarsi in bagliori di fiamma, il tormentoso silenzio dell'attesa in peana di vittoria. Venezia attendeva come vigile sposa, chiusa in veli leggeri, attendeva in una ghirlanda di deboli fiammelle sul mare il patto conchiuso, il testamento dei forti, recato dal leggiadro cavaliere.

Luigi Rizzo non venne meno alla promessa. Fu l'alfiere dell'armata marina, che aveva anticipato i fati della dolina, offrendo al leone di S. Marco un ramo d'alloro. Compì il miracolo in un giorno di tempesta. La bora aveva ritrovato i suoi lamenti in ogni angolo del Carso e l'Adriatico mugghiava.

Sul porto di Trieste, alle soglie della città olocausta, ove Sauro si inginocchiò pregando Iddio per gli oppressi, i suoi squali di bronzo ferirono i fianchi della «Wien», mordendoli convulsamente. Fu un attimo. L'urlo si propagò fra le dense cortine dell'orizzonte. Le acque si tinsero di sangue, mentre il mattino si apriva fra lembi di porpora annunzianti all'Italia le gesta dell'Eroe. Trieste si svegliò nella notte a quello schianto. Si radunò sulle rive, e vide disegnarsi nella linea, dove cielo e terra pareva si unissero in un titanico amplesso, la minuscola imbarcazione di Luigi Rizzo, trasformata in una grande bandiera tricolore, che portava a caratteri di fiamma il motto «Italia».

Da quel giorno questo nome fu pronunziato più forte. In nome dell'Italia era stato rotto il primo anello della centenaria catena, e consacrato il testamento di Guglielmo Oberdan.

Ora ritorna fra noi non nella luce misteriosa del sogno, ma nella poesia d'un gesto, che accellera i battiti del cuore, e ci mette dei fremiti in ogni vena. Ritorna non come ombra di vita fatata, che piega i giganti e uccide i mostri della foresta, ma come il cavaliere dell'Ideale, l'araldo delle vittorie e dei prodigi, come fiamme di quell'incendio, che sembrarono fremiti di vendetta della città che lo benedì, che lo invocò tante volte, come fiamma di altri incendi, luce di altri roghi da prepararsi ai cerchi dell'orizzonte in un'aurora di amore e di fede. L'anima di Trieste come lo accompagnò esultando allorchè scompariva fra i turbini di acqua, levati dalle granate nemiche, quando dai fianchi della «Wien» gorgogliava la vita, l'accompagna oggi per queste vie, divenuto torrenti di canzoni, sotto gli archi di trionfo di un sogno, l'accompagnerà domani per altri lidi e per altre terre, annunziatore di nuova storia e di nuova epopea italica.

Vico Parini

Per chi voglia recarsi alla «Diga Luigi Rizzo». La Lega Navale ha diramati degli inviti. Però chiunque abbbia piacere di assistere alla cerimonia potrà farlo prendendo imbarco sui vaporini che partiranno alle 9.30 dalla riva di fronte alla Capitaneria di Porto.

Il venerando Eugenio Popovich D'Angeli ha telegrafato al prof. Piero Sticotti perchè si compiaccia «rappresentarlo, con cuore ardente, nelle festose onoranze di Trieste patriottica al comandante Rizzo, in ricorrenza della magnifica silurazione della corazzata «Wien».

La Sezione Nautica della Ginnastica invita i soci a intervenire numerosi alla cerimonia che si terrà oggi alle 10 sulle dighe del vallone di Muggia in occasione della posa della targa in onore del comandante Rizzo.

CREMA VENUS
sinonimo di giovinezza
BERTELLI
TRIESTE, Piazza della Borsa N. 6

Se non digerite bene

prendete ogni mattina un cucchiaio di Magnesia S. Pellegrino (marca Prodel) che facilita la digestione, disinfetta e rinfresca l'intestino.

Il massimo vantaggio economico

OFFRE A TUTTI

il 20% di Sconto

sui nostri prezzi notoriamente FISSI
e su tutte le nostre merci

LO SCONTO VIENE DIFFALCATO ALLA CASSA ALL'ATTO DEL PAGAMENTO

Grandi Magazzini Mode e Manifatture

M. WEISS

NON ESITATE!

LE MIGLIORI E PIÙ ELEGANTI TOILETTES PER BALLI E SERATE sono quelle

Merveilleuse

TRIESTE - CORSO V. E. 27

RIFORNITE E ABBELLITE LA VOSTRA CASA!
Adottate per i vostri pavimenti il Linoleum, ch'è moderno, igienico, pratico, estetico!

Occasione per Natale!
a prezzi di concorrenza, presso

Linoleum Leopoldo Haas

Unico Deposito a Trieste, CORSO VITT. EM. III, 2

LINOLEUM
per pavimentazione, in bei disegni e colori, al m. q. . L. 22.—

CORSIE LINOLEUM
con eleganti bordi:

altezza 45 cm., al metro	L. 12.90
» 50 » »	» 16.30
» 60 » »	» 19.60
» 67 » »	» 22.—
» 70 » »	» 22.90
» 80 » »	» 26.10
» 90 » »	» 29.40

DAVANTI LAVABO

cm. 50×65	L. 12.20
» 70×90	» 26.50
» 65×105	» 28.60
» 70×115	» 33.80

TELE CERATE

altezza 70 cm., al metro	L. 8.—
» 80 » »	» 15.—
» 100 » »	» 19.50
» 120 » »	» 22.—
» 140 speciale »	» 18.—

TOVAGLIE PRONTE
pesantissime, con bellissimi bordi:

grandezza 85×115 cm.	L. 25.—
» 100×130 »	» 37.—

TELA CERATA
altezza cm. 120, speciale per: tappezzieri, al metro . . da L. 20.—
carrozzelle, al metro . . » 26.—

TESSUTO GOMMATO
speciale per neonati, ammalati, puerpere, ecc. qualità ottima . . . . L. 18.—

IMPERMEABILI
da uomo . . . . . . da L. 75.—
da donna . . . . . . » 90.—

MANTELLINE
impermeabili con cappuccio — — —
tipo stoffa . . L. 65.—, 70.—, 75.—

SOPRASCARPE DI GOMMA
da uomo, donna e bambini.

SCARPE DA GINNASTICA

Specialità:
BORSE PER SPESA
praticissime, in tela cerata, tinte unite, al pezzo . . . L. 12.—

GRANDE ASSORTIMENTO
GIOCATTOLI di celluloide, di gomma e di peluches

S. A. T. I. S.

Consorelle: Milano, Torino, Bologna
Società a g. l. — C. C. I. Trieste N. 9058
autorizzata dal Ministero delle Comunicazioni ad eseguire impianti telefonici interni in derivazione dalla rete urbana.
APPARECCHI AUTOCOMMUTATORI — IMPIANTI AUTOMATICI
TRIESTE, Via Valdirivo N. 2 — Telefono N. 2651
PEVENTIVI GRATIS

...uff. Gasti per un'astanteria antitossica

...refetto gr. uff. Gasti ha inviato al ...re dell'ospedale Regina Elena la se... nobilissima lettera:

«...S. V. mi aveva molto tempo fa se... l'inconveniente cui dava luogo l'ac...gna degli alcoolizzati all'Ospedale e ...ssità di uno speciale ricovero e di ...rticolare funzione nei riguardi dei ...ati stessi a cui l'Ospedale non po...provvedere in modo razionale per in...enza di mezzi necessari. Ella appron...ntanto i locali per tale servizio ed ...promisi che Le avrei fornito il da...occorrente. Ora è il tempo del man...ento della mia promessa.

...v'ha infatti dubbio che gli intossi...n prima linea gli ubriacati dall'alcool ...vino, trasportati in codesto Ospedale ...sempre durante la notte, abbisogni... un trattamento speciale, giacchè ...e per ovvie ragioni umanitarie non ...sigliabile la loro consegna agli organi ...S., che non potrebbero far altro che ...erli in guardina con il pericolo di as...mento durante le lunghe notti inver...n ambienti non riscaldati, e con al...ossibili conseguenze, è d'altra parte, ...ludersi il loro ricovero nelle divisioni ...spedale, ove i malati ricoverati han...sogno in primo luogo di quiete e ri... dove possono essere causa di grave ...line.

...so da queste considerazioni, ho deli... di non lasciare questa città senza ...ncitamento e concorso alla soluzione ...uesito prospettatomi dalla S. V. ero... l'importo di lire 10.000 dai fondi ...esta Prefettura per l'istituzione di ...«astanteria antitossica», destinata a ...ricovero, durante la notte, non solo ...gli alcoolizzati, ma anche agli altri ...cati da cocaina, morfina ecc. i quali, ...non presentando fenomeni allarmanti ...ossicazione o gravi lesioni che consi... il loro ricovero in una divisione a ...di cura, non possono venir respinti ...spedale senza pericolo per la loro sa...e non debbono essere riconsegnati al...rità di P. S. agli effetti dell'appli...ne delle misure di polizia assai gravi ...mine della nuova legge per le persone ...e all'uso degli stupefacenti, se non ...interamente trascorso lo stato mor...di intossicazione e se non dopo bonifi...umanamente e rielevati allo stato di ...a dignità.

...rogazione predetta è però vincolata ...condizione che il servizio di cui trat...venga impiantato «ex novo», in modo ...nale, con personale adatto e con co...intese con la Questura per il coor...mento di questo servizio ospitaliero di ...to soccorso con quello della P. S.

...ambienti cioè che saranno destinati ...e scopo dovranno essere ampi, puliti, ...dati, provveduti di lettini e di bran...tenuti sempre in ordine perfetto; la ...glianza degli intossicati dovrà venir ...ta a un infermiere robusto e provet...l quale, possibilmente, abbia già pre...servizio in qualche reparto o Istituto ...iatrico; dovrà essere pure provveduto ...disinfezione e sterilizzazione degli abi...degli indumenti, alla disinfezione per...e (taglio dei capelli e della barba, spi...ziamento, bagno) e, in caso di neces...tali provvedimenti dovranno essere in...ti con la fornitura di indumenti nuovi ...elli individui che ne fossero sprovveduti ...avessero in tali condizioni da non es...adoperabili. Al momento poi del rila...(controllato dall'Autorità di P. S. per ...pri adempimenti) non si trascurerà di ...gnare all'intossicato un foglietto di pro...nda antialcoolica e, quando si possa, ...e una sua fotografia istantanea presa ...stato di ebrezza, che gli ispiri repu...za contro l'abiezione del suo vizio.

...li provvedimenti dovrebbero, a mio giu... essere sufficienti a porre riparo al ...ntato inconveniente, e sono certo che ...essi, se verranno attuati secondo i miei ...ndimenti, sotto la personale responsa...a della S. V., si svolgerà una benefica ...rità anche profilattica e terapeutica in ...campo d'azione finora a torto trascura...perchè ha così imponenti riflessi sociali, ...tre mi auguro che riescano di decoro ...stituto e di vantaggio a individui, spes...più disgraziati che colpevoli, i quali, ...averso il loro passaggio all'astanteria ...tossica, potranno essere avviati verso ...riabilitazione dalle abitudini deprava...e disgregatrici dell'organismo e della ...ne.

...opia della presente ho rimesso al Que... per gli adempimenti e le disposizioni ...propria competenza. Ho dato poi ordine ...è la somma di lire 10.000 sia versata ...ompetente Ufficio Municipale.

...radirò assicurazione. Il prefetto Gasti».

...nuovo presidente del Circolo Sportivo ...ziana. Nell'ultima seduta del consiglio ...ttivo del C. S. Ponziana, su proposta del ...or Gino Corvo, è stato deliberato, al...animità di pregare il signor Mario Forti ...assumere la presidenza della Società. Il ...ti ha accettato l'onorifica nomina e ha ...unto la presidenza della valorosa società ...rtiva cittadina.

...ballo delle Amiche della giovane. La ...a signorile che il dott. Raunig con muni...nza ha messo a disposizione del soda...o delle Amiche della giovane, ha raccolto ...i sera un pubblico numeroso ed eletto, ...tendo la meraviglia di ambientazione e ...grazia di cui aveva già dato saggio con ...festa estiva. Mentre nelle sale del pian...reno si ballava con un ottimo «jazz-band», ...primo piano ogni stanza aveva un altro ...petto: curate nei particolari più minuti, ...era diventata il buffet giapponese, una ...sala turca, altre due, con riuscitissimi ...etti di luce, il tramonto e la sera; non ...ncava nel piano superiore anche una ta...a antica, che destava la più grande am...razione degli intervenuti. Un'orchestrina ...primo piano suonava applaudita brani di ...certo, mentre le signore del Comitato, ...la presidentessa Del Pesco e la vice...sidentessa signora Raunig, facevano squi...amente gli onori di casa. L'animazione ...ssima è durata fino a tarda ora, la...ndo in tutti il più grato ricordo ...magnifica serata. Il successo della ...ata sarà indubbiamente efficace per la ...pera che le benemerite signore svolgono ...le case per le giovani viaggianti sole e ...le altre manifestazioni di questo soda...io.

La premiazione della Prima mostra regio...le di fotografia artistica. Iersera ebbe ...ogo, nella nuova sede del Circolo foto...rafico, l'annunciata premiazione dei parte...cipanti alla Prima mostra regionale di foto...grafia artistica dello scorso giugno. Il presi...dente dott. Roberto Zuculin, dopo aver illu...strato con brevi parole l'attività svolta dalla ...Società nel breve periodo dalla sua fonda...zione, passò alla consegna delle medaglie e ...dei pervenuti dai vari enti cittadini, non...chè dei diplomi assegnati ad ogni parteci...pante. Oltre a numerosi soci, intervennero ...rappresentanti di alcune Società e si no...tò pure la presenza di alcune personalità ...del mondo artistico fotografico. Gli inter...venuti espressero la loro ammirazione per ...la bella scelta dei locali arredati con gusto, ...in cui venne ora trasferita la nuova sede ...del Circolo.

Il primo varo del prossimo anno. Il giorno ... gennaio avrà luogo allo Stabilimento ...Tecnico Triestino il varo della motonave ...«Vulcania» della Navigazione Libera Triestina.

...Diploma. La signorina Duilia Cossutta di ...Guzzieri, della scuola di pianoforte del prof. ...Busi, ha sostenuto con esito brillante l'esa...me di licenza superiore presso il Conserva...torio «G. Verdi». Vive congratulazioni.

Rivendita di generi di monopolio all'asta. ...In una sala della locale Intendenza di finan...za si terrà il 30 dicembre, alle 9, un incanto ...per l'appalto della rivendita di generi di ...monopolio N. 3 di via Valdirivo N. 24.

L'inizio della Refezione scolastica

La Società contro la tubercolosi inizia col giorno 14 m. c., la distribuzione della Refezione scolastica consistente in una razione di cacao caldo e pane. Il Commissario Prefettizio ha deciso, su proposta dell'Ufficio d'igiene, di offrire per quest'anno alle scuole 1000 razioni divise nel seguente modo: alla Scuola di Barcola razioni 20, Donadoni 80, Ferriera 70, S. Francesco 20, Guardiella 60, S. Giorgio 40, Giotto 60, Istria I 70, Istria II 70, Kandler 50, R. Manna 40, Mazzini 30, Morpurgo 30, Parini 30, Rismondo 40, Roiano 40, Scuole Nuove 20, Servola 40, F. Venezian 80, P. Veronese 60, S. Vito 50.

Quest'anno, siccome il pane viene già preparato in filoncini da 200 grammi, non verranno preparati i soliti panini da 90 grammi, ma verranno distribuiti i panini da 200 grammi come stanno, e i direttori vorranno gentilmente provvedere a farli dividere in due parti, cosa tanto più facile, inquantochè una divisione è già segnata sul panino stesso. Questo comporterà una piccola economia sul preventivo e la Società spera in tal modo, di poter tra una diecina di giorni, aumentare di una ventina il numero delle razioni, senza sorpassare la spesa fissata dalle autorità municipali.

I direttori delle scuole che preparano da sè la refezione vorranno far ritirare dal refettorio di via A. Vespucci, che resterà aperto allo scopo domani, lunedì, tra le 15 e le 18 è precisamente, per le scuole di: Barcola razioni 20, kg. 3 zucchero, kg. 1 cacao; via S. Francesco razioni 20, kg. 3 zucchero, kg. 1 cacao; Guardiella razioni 60, kg. 9 zucchero, kg. 3 cacao; via Istria I razioni 70, kg. 10½ zucchero, kg. 3½ cacao; Istria II razioni 70, kg. 10½ zucchero, kg. 3½ cacao; via Kandler razioni 50, kg. 7½ zucchero, kg. 2½ cacao; via R. Manna razioni 40, kg. 6 zucchero, kg. 3 cacao; Morpurgo razioni 30, kg. 4½ zucchero, kg. 1½ cacao; via Rismondo razioni 40, kg. 6 zucchero, kg. 2 cacao; Roiano razioni 40, kg. 6 zucchero, kg. 2 cacao; Servola razioni 40, kg. 6 zucchero, kg. 2 cacao; S. Vito razioni 50, kg. 7½ zucchero kg 2½ cacao, per dieci giorni. Inoltre ogni bidello riceverà 5 kg. di soda e 4 pezzi di sapone.

Le altre scuole riceveranno il cacao pronto verso le 9; i vasi vuoti e puliti verranno ritirati un'ora dopo.

Come ogni anno vi sono gravi difficoltà per la consegna del latte e del pane alla Scuola di Servola, il Direttore di questa scuola lunedì alle 17 al Dispensario Antitubercolare di via Udine 43, si metterà di accordo sul modo migliore di organizzare la refezione per la sua scuola.

Movimento sindacale

L'onorevole Banelli e il dott. Ruzzier al convegno delle Federazioni commercianti. Per il 14 m. c. è indetto a Roma un importante convegno dei dirigenti le Federazioni provinciali fasciste dei commercianti, per trattare di varie questioni inerenti all'organizzazione e all'inquadramento delle varie categorie e di problemi che interessano la classe commerciale e l'economia nazionale. Al convegno parteciperanno per la Federazione triestina, l'on. Banelli e il dott. Ruzzier, presidente e rispettivamente segretario, i quali si faranno portavoce dei legittimi desideri dei commercianti e degli esercenti triestini, che negli ultimi tempi furono fatti segno ad attacchi non troppo sereni nè giusti. Nel convegno verrà trattato un argomento di viva attualità, e cioè il disciplinamento del commercio alimentare, sul quale i rappresentanti di Trieste presenteranno delle proposte concrete giovevoli alla classe non meno che al pubblico consumatore.

Per i negozianti di generi alimentari. La Sezione dell'alimentazione della Federazione commercianti comunica: «Con riferimento alle ultime decisioni prese dal Consiglio dei ministri, si fa obbligo a tutti gli esercenti in generi alimentari, salumerie, depositi di olio, formaggi e buffets, sia della città che della provincia, di esporre nei locali di deposito e di vendita le targhe regolamentari stabilite dal R. Decreto-Legge concernente la repressione sulle frodi nella preparazione di sostanze o prodotti agrari. Le targhe dovranno essere con sollecitudine ritirate presso la segreteria sezionale (Piazza Ponterosso N. 5)».

I canoni del Sindacato operai panettieri. I panettieri iscritti al Sindacato hanno il dovere di mettersi in regola con i canoni sociali, per la chiusura dell'anno. L'Ufficio della segreteria è aperto a tale scopo nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle 17 alle 19.

Commissariato provinciale del Dopolavoro. Stamane, alle 10.30, avrà luogo, in sala Dante, l'annunciata assemblea degli impiegati statali e di tutti coloro che vogliono conoscere ed aderire al movimento del Dopolavoro. Data l'importanza dell'argomento, si prega d'intervenire compatti e numerosi. Presenzieranno pure le autorità politiche, militari e sindacali della città.

La recita dei filodrammatici del Circolo rionale fascista di Roiano. Come abbiamo comunicato, oggi alle 20.30, nella sala del Ricreatorio «G. Brunner», i filodrammatici del Circolo «Audace» terrà la sua seconda recita. Si rappresenterà «Sogno di redenzione», sotto gli auspici della R. O. M. A., e il delegato regionale della stessa, cav. Arturo Aurelio, esporrà al pubblico le alte finalità dell'istituzione.

Una recita al Ricreatorio della Lega «R. Pitteri». Oggi, alle 19.30, i bravi filodrammatici della Società Ginnastica Triestina ripeteranno al Ricreatorio della Lega Nazionale a S. Giacomo la bellissima commedia «Nina no far la stupida». I posti a sedere si possono acquistare già nel pomeriggio alla direzione del Ricreatorio.

(Note di cronaca)

Il pescecane catturato nell'Adriatico
esposto al pubblico a Trieste

Per iniziativa del cav. Rodolfo Boniventò, è esposto nella nostra città, in via dell'Orologio n. 6, quasi di fronte al Palazzo del Lloyd, in un locale cortesemente messo a disposizione dal signor Mario Sanchioni, il mostruoso pescecane che giorni addietro i bravi pescatori rovignesi hanno catturato nelle loro reti. Si tratta di un magnifico esemplare, di una specie rara, mai veduta finora in Adriatico, della lunghezza di metri 7.50 e del peso di 15 quintali! Il mostro aveva, come fu riferito dai giornali, nel suo ventre, un deposito incredibile di oggetti vari: fra altro un teschio di cane con la collarina, quattro palle di ferro, ossa di bue, una collezione di piatti, una marmitta, scatole di carne ecc. ecc.

Nessuno vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione di ammirare il terribile squalo, che da lungo tempo già seguiva il transatlantico «Marta Washington» e che sarebbe certo venuto nel nostro porto dietro al grande piroscafo, se le provvidenziali reti dei pescatori di Rovigno non lo avessero preso in trappola.

L'ingresso costa una sola lira. Il ricavato andrà in gran parte devoluto ai pescatori rovignesi per ripagarli dei danni che due barche e molte reti, ormai inservibili, hanno subito causa il pescecane ed a favore del Fondo di previdenza degli orfani di pescatori. L'esposizione durerà circa otto giorni.

Pensate in tempo all'albero di Natale

E non dimenticate che tutto quanto riguarda l'addobbo dell'albero ed i regali per grandi e per piccini, si trova in assortimento eccezionale ed a prezzi convenientissimi nei magazzini di Renato Cappellani, in via Roma, 5 ed al Corso V. E. III, 11!

I regali di gran moda per signore e signorine sono quest'anno le borsette e le pelletterie in genere. Vedere da Cappellani le magnifiche novità arrivate questi giorni!

Un idrovolante precipita nelle acque di Pirano
Il pilota affoga

Ieri nel pomeriggio partì dalla sede della S. I. S. A. di Portorose, un idrovolante «Cant» tipo scuola, con a bordo il direttore della scuola comandante Solari e il pilota G. B. Beorchia. I due aviatori dovevano recarsi a Monfalcone per prendere un nuovo apparecchio da scuola. Il viaggio di andata si svolse regolarmente. Poco dopo le 15, il comandante Solari lasciava il Cantiere Navale pilotando il nuovo apparecchio, mentre a breve distanza lo seguiva il Beorchia, il quale doveva eseguire una prova di altezza. Il secondo idrovolante era quasi giunto a destinazione, quando a circa 7 miglia della costa e precisamente nella zona tra Strugnano e Pirano, fu visto avvitarsi e precipitare a velocità fantastica.

In pochi istanti l'apparecchio, che volava molto alto, piombò sullo specchio di acqua sollevando una grande ondata e sparì subito nei gorghi. La tragedia si svolse fulminea: i pochi pescatori che seguivano le evoluzioni dell'idrovolante assistettero atterriti alla sciagura. Una barca di trasporti che passava nei pressi dove era precipitato l'apparecchio, si avvicinò e i marinai riuscirono a strappare dai rottami il cadavere del disgraziato pilota, che fu trasportato a Pirano e di là a Portorose. L'apparecchio fu abbandonato e più tardi l'«Audax» si recò sul posto per trarlo a rimorchio.

Non si può per ora conoscere il motivo che determinò la disgrazia e si ritiene che possa trattarsi di un errore di manovra. La notizia della morte del povero Beorchia, un giovane ventenne, nativo di Cervignano destò grande rammarico negli ambienti aviatori e in città dove l'aviatore era molto conosciuto e stimato.

Un tiro alla governante

Verso le 18.30 di ieri l'altro, si presentò alla governante Laura Zahnstock, abitante al n. 29 di via Carducci, un giovanotto, il quale qualificatosi per incaricato d'un tappezziere di via Machiavelli, disse di esser venuto per incassare il saldo di 120 lire di un conto che la Zahnstock doveva ancora pagare al suo principale. La donna, in buona fede, versò senz'altro il denaro richiesto al giovanotto che se ne andò lasciando quale ricevuta un pezzo di carta qualsiasi.

Recatasi però al mattino per la verifica del pagamento fatto nel negozio del tappezziere, la Zahnstock si sentì rispondere che non era stato inviato nessuno per l'incasso e che doveva trattarsi di un truffatore. Recatasi allora al Commissariato di p. s. di via Brunner, denunciò al cav. Terrana la truffa. Gli agenti incaricati delle ricerche del caso rintracciarono in breve l'autore della gherminella, che fu tratto in arresto. Egli è tale Nicola Ljugovich, senza fissa dimora, che messo a confronto con la Zahnstock finì per confessare il fatto imputatogli. Dopo interrogato fu passato alle carceri del Coroneo.

La vettura contro l'auto

Ieri sera alle 19, in piazza della Borsa, una vettura pubblica diretta verso via Roma andò a cozzare contro il taxi rosso n. 74-110, che stava girando per allinearsi al posteggio degli autotassametri. L'urto determinò lo scoppio di un pneumatico ed altri danni non gravi all'auto, mentre la vettura potè proseguire. Sul posto dell'incidente, attratta pure dal rumore dello scoppio, si era radunata a commentare una quantità di gente.

Per saltare nel tram in moto
Due dita schiacciate

Alle 10.50, ieri, l'impiegato Francesco Mesner, di 24 anni, abitante in via del Molino grande n. 16, volle salire nella vettura rimorchio di un convoglio tramviario della linea n. 3, mentre questo dalla piazza della Borsa stava svoltando in via Roma. Disgraziatamente, nel saltare su uno dei predellini anteriori, incespicò, caddè e andò a finire col piede destro sulla rotaia. Un istante dopo una ruota vi passava sopra.

All'urlo di spasimo emesso dal Messner, fu un accorrere di gente. Fra i presenti v'era anche il tenente dei vigili al fuoco ing. Uxa, il quale, fatto fermare il tassametro 74-133, vi fece salire il Messner e, sedutosi accanto a lui, ordinò allo «chauffeur» di avviarsi all'Ospedale Regina Elena.

Il travolto fu visitato dal medico d'ispezione all'astanteria che gli riscontrò lo schiacciamento dell'alluce e la frattura della prima falange del secondo dito del piede destro. Dopo le medicazioni il Messner fu accolto nel IV reparto.

Disturbi del Fegato
Stitichezza - Acidità - Eccesso di Bile
Mal di Testa - Disturbi dello Stomaco
sono curati con successo dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8)

Un soccorso nella vita

Non sono pochi coloro che potrebbero dirvi che se di quando in quando non avessero fatto ricorso alle Pillole Pink, la vita sarebbe loro riuscita ben più gravosa. E in realtà le Pillole Pink riescono di grande soccorso per moltissimi che pur non soffrendo di una malattia della vita, soffrono di manchevolezze, di prostrazioni contro cui un ricostituente, uno stimolante si rende necessario e nulla di meglio al riguardo delle Pillole Pink. La loro influenza è delle più attive sulle funzionalità organiche e segnatamente sullo stomaco. Le Pillole Pink ridonano al sangue la sua ricchezza in elementi nutritivi ritemprano i nervi, provocano l'appetito, regolarizzano le digestioni.

Sig.a *Maria Bianchi*

Ecco pertanto ciò che ci ha scritto la sig.a Maria Bianchi Ventura di via Scaldasole 8 a Milano:

«Da oltre un anno soffrivo assai di stomaco. Le mie digestioni erano difficili, non avevo appetito, non avevo forze, non potevo mai prender sonno e dormendo ero in preda ad incubi. Mio marito, avendo ottenuto ottimi risultati con una cura di Pillole Pink, volle che io pure m'inducessi a farla, così sono oggi felice di poter riconoscere che le Pillole Pink hanno dissipato tutte le mie sofferenze.»

L'uso delle Pillole Pink garantisce la salute dimostrandosi subito efficace in tutti i casi di anemia, nevrastenia, indebolimento generale, nei disturbi dello sviluppo e della menopausa, nei mali di stomaco e di testa, nell'irregolarità dei periodi mensili.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 22, Milano (28).

20%
BANCA TRIESTE
ÖHLER
CONCEDE FINO A REVOCA
IN TUTTI I REPARTI
LO SCONTO DEL 20%
SUI PREZZI BASSI FINORA PRATICATI
E MARCATI SU OGNI ARTICOLO

PER NATALE
IL PIU' GRANDE DEPOSITO ARTICOLI DA REGALI
Le ultime novità in borsette da lire 50.— a lire 400.—, a prezzi eccezionalmente bassi.
OROLOGI artistici da lire 100.— a lire 400.—
ALZATE in metallo argentato da L. 45.— a 300.—
PORTA-FIORI placcato in argento L. 300.—
OLIERE in qualità finissima da L. 12 a L. 100.—
CESTINI placcati in argento da lire 15.— a lire 100.—
MACCHINE per caffè espresso (dall'originale) per due tazze lire 250, per 4 tazze L. 300.
PORTA BISCOTTI in cristallo e nichel, L. 20, 26, 40.
SERVIZI toilette in metallo placcato argento da L. 100.— a L. 600.—
REGALI PER NOZZE
la più gran scelta pelletterie, borsette e articoli da viaggio, Piedi nichellati girevoli, con musica e luce elettrica, per alberi di Natale
OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE CON I PREZZI SEGNATI
Renato Cappellani
TRIESTE, CORSO VITT. EM. 11 — VIA ROMA 5

Grande Vendita d'Occasione
a Prezzi fortemente ribassati
Corso V. E. III, 10 IGNAZIO BITTMANN Corso V. E. III, 10

Una folleggiante giovinezza stroncata da un destino beffardo

Le gioie, i sogni, le ore tristi della danzatrice triestina morta nel disastro dell'„Apollo"

La notizia dello spaventevole incendio che l'altra notte distrusse il teatro Apollo di Roma, ha avuto larga eco di commenti anche nella nostra città, ove una delle ballerine perite, Lidia Machnich, era molto conosciuta perchè triestina e per aver danzato in un «variété» locale. Come fu già riferito dai giornali di ieri, l'incendio si manifestò sul palcoscenico della magnifica sala, allorchè, finito lo spettacolo si stava iniziando il «tabarin».

Le scene di terrore manifestatesi fra la folla che gremiva la sala furono impressionanti, ma tuttavia nella ressa precipitosa alle uscite non vi furono vittime, mentre sul palcoscenico si svolse una terrificante tragedia: tre artiste e la madre di una di esse, rifugiatesi nei camerini, morirono asfissiate. Una delle sventurate era la Machnich i cui familiari abitano a Trieste e ai quali ci siamo rivolti per avere qualche informazione sulla povera figliuola.



Come fu già rilevato, l'infelice ballerina fu tratta dal suo camerino quando aveva già le mani e il volto gravemente ustionati e l'asfissia l'aveva ridotta in istato agonico. Trasportata all'ospedale di San Giacomo da un brigadiere dei carabinieri o da un vigile al fuoco, la poveretta spirò durante il tragitto.

Come la madre apprese la notizia

Abbiamo detto più sopra dell'impressione dolorosa prodotta dalla lugubre notizia, specialmente negli ambienti ove la Machnich era favorevolmente conosciuta per la sua bellezza e per la sua spigliata vivacità. Aveva ora 20 anni, ma si era dedicata giovanissima all'arte della danza. In androna del Pane, al quarto piano dello stabile n. 3, abita la madre di lei, Giovanna, di 40 anni — che è rimasta vedova 18 mesi or sono — con due altre figlie, Anna, di 16 anni e Giovanna, dodicenne.

La povera signora apprese la triste notizia dal *Piccolo* e dall'edizione del meriggio, ed è facile comprendere il suo dolore. Quando ci recammo a visitarla, era in condizioni pietose. La triste nuova, saputa, così brutalmente, senza alcun preavviso, l'aveva sconvolta, a segno che non poteva convincersi dell'orribile verità in cui era travolta la giovinezza fiorente della sua figliuola. Nella mente non le era rimasto che un solo pensiero tormentoso che l'assillava e la faceva chiedere a tutti se la sua Francesca — nome vero della giovane — aveva sofferto molto prima di spirare. Si vedeva dinanzi l'atroce spettacolo della giovane avvolta nelle fiamme e rabbrividiva nel suo materno strazio.

Alcuni parenti, accorsi da lei appena appresa la notizia, si adoperarono per raccogliere un po' di denaro affinchè l'infelice donna potesse recarsi a Roma e vedere un'ultima volta la sua creatura e dirle in un bacio d'addio lo schianto del suo cuore di madre. Infatti, alle 17, la Machnich si pose in viaggio per essere oggi a Roma. Triste viaggio deve essere stato il suo, nel cantuccio di uno scompartimento, in mezzo alla folla degli ignoti e indifferenti, durante una lunga notte di ansia e di angoscia, col pensiero fisso di rivedere il bel volto della figliuola adorata, piagato e deturpato dalle fiamme e dall'ultimo spasimo atroce.

Le ragioni di una vocazione

La Machnich prima di partire ci parlò della sua figliuola con quell'umiltà ed afferto che sanno avere soltanto le mamme. Interrotta spesso da singhiozzi, disse dei primi anni, quando fioraia conduceva la piccina con sè per i vari ritrovi ove si svolgevano feste da ballo. La piccola Francesca era riuscita, con la sua grazia birichina e il suo candido sorriso, a conquistarsi la benevolenza di tutti, specialmente nel mondo elegante ove tutti ritenevano che i fiori venduti dalla minuscola fioraia portassero fortuna.

Ma, di intelligenza vivace, di temperamento irrequieto, ebbe un'adolescenza turbolenta. Il trovarsi sempre in contatto con persone le quali parevano non conoscere che la gioia del lieto vivere, e la familiarità con un ambiente così dissimile da quello in cui viveva, le destarono un prepotente bisogno di togliersi dalla grigia esistenza che l'aspettava, di sciogliersi dai legami che — le sembrava — la inceppavano e le rendevano troppo monotona la sua giovinezza. Perciò, ben presto, manifestò il desiderio di imparare a danzare e a cantare. Nella sua precocità di bimba, posta in contatto con le luci fascinatrici che tutto idealizzano e sfumano nell'irreale, non anelava che a vivere nel teatro. Il padre e la madre cercarono di farle comprendere che era ancor troppo giovane per pensare a ciò, ma la giovanetta non si persuase e un giorno — non aveva ancora quindici anni e alla vita si apriva appena come un boccio — fuggì di casa, condotta dal desiderio di calcare le scene. Era piccina, insignificante quasi, seppur graziosa, e glielo dissero chiaramente a Venezia ove stette sette giorni, cercando affannosamente di farsi scritturare. Il sogno, troppo grande per lei, crollò come un povero castello senza base e dovette lasciarsi ricondurre dai genitori che sperarono di guarirla con un giusto castigo.

Invece, nulla servì. La Machnich, ormai posseduta tutta da quel desiderio di folleggiare nella luce della ribalta, riprese a tormentare la madre perchè la facesse imparare meglio il ballo di cui aveva avuto appena i primi insegnamenti. Qualche familiare, convinto che ogni resistenza era inutile, insistette a sua volta e i genitori dovettero piegarsi. Così la Francesca frequentò una scuola di ballo ed una di canto. Quattro anni or sono, poco più che sedicenne, partì per Roma ove debuttò all'Apollo in una compagnia. Fu notata, le si predisse un avvenire e, innamorata sempre più della sua arte, si cullò in vaghe speranze e d'illusioni, che furono però talvolta fallaci.

Successi, tristezze e miserie

Conosciuta meglio, girò l'Italia con qualche compagnia ed ottenne successi non disprezzabili. Però il suo desiderio era di fare un «numero» da sola per essere libera e crearsi la fama che sognava costantemente. Infatti un giorno abbandonò i compagni e si mise a girare da sola. La sua famiglia conosce poco di questa vita errabonda. Pur lontana, la giovane aveva conservato un vivo affetto per i suoi e quando poteva spediva loro del denaro. Soltanto non le era possibile di farlo spesso, perchè, pur essendo nota nell'ambiente teatrale ed avendo spesso delle scritture vantaggiose, conobbe anche i giorni tristi, quelli in cui sembra che tutto crolli intorno a noi e non vi sia più salvezza alcuna. Conobbe, cioè, quello che si nasconde dietro le lampade multicolori e gli scenari sfarzosi. Di ciò ebbero sentore i suoi, giacchè la Machnich, pur abituata sin da ragazzetta a bastare a sè stessa, aveva degli istanti nei quali sentiva acutamente il vuoto e il freddo della solitudine. Allora scriveva alla madre, le diceva le sue pene, le raccontava le disillusioni provate lasciando sfuggire qualche grido di ribellione.

Un giorno inviò una lettera disperata: non aveva più nulla, era sconfortata e pensava che la vita è insopportabile. La madre, addolorata e impressionata, le mandò del denaro, tutto quello che potè raccogliere, dicendole di tornare nella sua casa se soffriva tanto. Ma, era stato un istante di debolezza, che le aveva dato il bisogno di confidarsi con qualche persona cara, e poi riprese a operare, a sognare, a rivivere la sua esistenza turbinosa.

A Trieste venne una volta e si fermò qualche mese in un «variété». Poi, tre mesi or sono, fece una scappata per fare da madrina alla sorella minore che andava a cresima. Da quella volta non la videro più. Dopo qualche peregrinazione in vari teatri, tornò a Roma, da dove stava per partire per Bari, scritturata dall'impresario di quel Teatro Fenice.

Tornò, così, all'Apollo ove per la prima volta era comparsa trepidante in pubblico e aveva conosciuta la gioia dell'applauso. Coincidenza tragica, che sembra voluta da un destino cinico e crudele. Era proprio quel teatro, ove ella aveva avuto la prima ebbrezza del successo, che riserbava alla sua giovinezza, ora baldanzosa nella fiducia dell'avvenire, lo schianto più atroce, in una morte orribile che troncò inesorabilmente sogni e speranze...

Le variazioni quotidiane in chiave di grimaldello

Ladresca... musica per grimaldelli, con variazioni quotidiane sullo stesso tema. Le variazioni di ieri furono iniziate con una scala non cromatica ma a piuoli, di cui i ladri — ignoti, si capisce — si servirono per dar la scalata a un muro di cinta della fabbrica di ghiaccio a Barcola, ove, penetrati in uno dei reparti, rubarono quattro cinghie di trasmissione del valore di 1500 lire. Il furto, scoperto più tardi dal meccanico Fausto Stuparich, fu denunciato ai carabinieri.

— Altre varianti: una incursione di ignoti nel cinematografo «Al Boschetto», nel viale Sanzio. Non avevano un obiettivo specifico, percui, non trovando altro da rubare, arraffarono quello di una macchina fotografica, del valore di 250 lire, appartenente al sig. Edoardo Pernici, che si affrettò a denunciare la cosa ai carabinieri, i quali, avviata qualche ricerca, procedettero all'arresto di certo Enrico S., sospettato autore del furto.

— Tre ex ignoti: Enrico T., di 23 anni, Giovanni R., ventenne, e Giuseppe G., di 23 anni, furono arrestati dagli agenti del Commissariato di p. s. delle Ferrovie, quali sospetti autori di un furto di rame, commesso giorni or sono in danno delle Ferrovie dello Stato.

Sequestro d'armi. Gli agenti del commissariato di via della Sanità operarono ieri una perquisizione in casa di certo Giovanni Lepore, di 44 anni, in via S. Marco N. 35. Vennero alla luce e furono sequestrate, due rivoltelle, un pugnale e cinque cartucce. Il Lepore fu condotto agli arresti.

La cattura di due "civette delle nevi„

Gli esemplari donati al nostro Museo di Storia naturale

Mentre il piroscafo «Gilda» della «Cosulich», comandato dal capitano Massimo Bussanich, si trovava a circa 400 miglia dalla costa americana e precisamente all'altezza di Norfolk, il primo ufficiale cap. Bruno Martellanz, scorse appollaiati sull'albero maestro due splendidi esemplari di «civetta delle nevi». Attesa la notte, un marinaio riuscì con molta precauzione a salire sull'albero e catturare i due volatili che furono curati e nutriti e ieri quindi, per cura della «Cosulich», donati al nostro Museo di Storia Naturale.

La «civetta delle nevi» (Nyctea Scandiaca) è una abitatrice delle regioni polari. E' rarissimo trovarla dove è stata catturata e ancora più raro vederla in Italia. Durante gli inverni comuni qualche esemplare si può trovare sulla costa germanica e della Francia settentrionale, tutt'al più può giungere in Ungheria.

Il fatto della cattura della civetta è tanto anormale che avendone presa una i marinai del grande transatlantico «Leviathan», si occuparono della cosa i giornali e le riviste americane e vennero pubblicate sin anche fotografie dell'esemplare catturato.

La «civetta delle nevi», vive cacciando mammiferi, che qualche volta possono essere anche della grandezza della lepre, ma si nutre principalmente di un roditore il «Lemming» che si trova nei campi di frumento, ed è perciò molto utile ai contadini. Giovane è di un colore grigio con macchie nere. Man mano che invecchia diventa sempre più bianca e le macchie nere scompariscono.

A bordo del «Gilda» i due uccelli vivevano di carne cruda e di gabbiani che i marinai e gli ufficiali catturavano. La lunghezza dalla testa alla coda è di circa 60 centimetri e l'apertura d'ali è di oltre un metro.

Gli Osservatori metereologici delle coste dell'Atlantico, deducono dalla presenza di queste civette che andiamo incontro ad un inverno rigidissimo.

Oggi i due volatili saranno esposti al pubblico al Museo di Storia naturale.

Il nido devastato

Circa un anno e mezzo fa l'impiegata Laura B., abitante in via dell'Ospedale, fece la conoscenza di tale Carlo G., di 26 anni, e dopo qualche settimana s'iniziò fra loro una relazione amorosa. Nel dicembre del 1925, il G. fu condannato in un'altra città, per furto ivi commesso, a 11 mesi di carcere. Due settimane fa, scontata la pena, egli ritornò a Trieste e riprese la relazione con la B. Durante i primi giorni tutto andò nel miglior modo possibile, anzi la Laura, lieta della nuova vita, acquistò coi suoi risparmi una stanza da letto nuovissima così che il quartierino dei due divenne più attraente e civettuolo. Ma venerdì sera quando dopo il lavoro la B. rientrò in casa, per poco non cadde a terra priva di sensi, tale fu la sua emozione. Dal quartiere erano stati asportati tutti i mobili e gli indumenti. Dapprima pensò ai ladri, poi informatasi dai vicini, seppe che il G. durante il pomeriggio era venuto a prelevare i mobili con un carro. Dominata da viva agitazione, la B. attese tutta la notte e il mattino appresso il ritorno del G., ma invano. Allora capì la malinconica verità e si recò a presentare denuncia del fatto al Commissariato di p. s. di via Brunner. Il dirigente cav. Terrana dispose per il rintraccio del G. Nel corso delle indagini, risultò che il G. aveva venduto i mobili e gli indumenti a un commerciante della città. Il danno sofferto dalla B. supera le 2000 lire.

Una casa in allarme per un incendio di fuliggine

Mentre iersera, alle 22.10, si recava a chiudere il portone ed a ispezionare le scale, la portinaia dello stabile di via Sanità n. 16, s'accorse che il terzo e quarto piano della casa erano invasi da un fumo acre. Insospettita, salì fino al solaio, dove il fumo era ancora più denso, tanto da rendere l'aria irrespirabile. Convinta allora che un incendio covava in qualche parte sotto il tetto, la portinaia, alquanto emozionata, mise in allarme gl'inquilini e provvide a far telefonare ai vigili, i quali furono sollecitati ad accorrere con una motopompa. Il vicecomandante ing. Sapunzachi, che dirigeva la squadra accorsa, accertò tosto che non v'era ragione d'apprensioni: il fumo emanava da un camino dentro della cui canna s'era sviluppato un focherello di fuliggine. Il piccolo incendio fu in breve estinto, dopo di che, ripartiti i vigili e dileguato il fumo, la pace ritornò nella casa.

Un ragazzo "sfiorato„ dall'auto

Il quattordicenne Romano Miglicich, apprendista pittore, abitante in via Media n. 19, passava ieri verso le 18 per via Mazzini, spingendo un carretto sul quale vi erano alcuni attrezzi da pittore. Ad un certo momento, mentre il Miglicich trovavasi all'incrocio di via Dante, fu urtato da uno dei parafanghi dell'auto 74-2561, guidata dallo «chauffeur» Bruno Defent e scaraventato a terra. L'auto, che procedeva a velocità moderata fu tosto fermata e lo «chauffeur» si affrettò a soccorrere il ragazzo. Accorse pure il vigile urbano del II settore, Scrigner, di servizio a quell'incrocio e poco dopo il ragazzo adagiato nell'auto investitrice, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, mentre una folla considerevole di gente raccoltasi in un attimo, commentava animatamente l'accaduto.

Il medico di servizio all'astanteria riscontrò al ragazzo escoriazioni e suffusioni al ginocchio sinistro, lesioni lievissime, percui, dopo la medicazione, il Miglicich potè rincasare.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Tiziani Giuseppe, cameriere marittimo, con Poscheno Gisella; Calvi Ettore, commerciante, con Ielleu Regina; Stergar Rodolfo, bracciante, con Ronzel Vittoria, giornaliera; Pellis Andrea, marmista, con Toscano Francesca; Gratzer Carlo, impiegato di assicurazioni, con Stabile Giustina; Vernier Giuseppe, falegname, con Marcon Maria; Licen Andrea, falegname, con Brunello Antonia; Pozzar Giovanni, marmista, con Blascovich Antonia, ricamatrice; Gaiba Nazzareno, meccanico, con Grazioli Ada, sarta; Bronzin Enea, fotoincisore, con Van Keirsbilck Antonietta, stenodattilografa; Busan Antonio, operaio, con Pegan Giuditta; Bernasco Giuseppe, operaio, con Marcovich Antonia sarta; Casella Marco, infermiere, con Bencich-Lalovich Caterina; Apollonio Umberto, tornitore meccanico, con Goduich Luigia; Tota Michele, impiegato statale, con Langer Ernesta, venditrice; Cmelich Giusto, meccanico, con Cvetresnich Anna; Marangoni Giovanni, rappresentante di commercio, con Sutter Carla; Finzi Adolfo, impiegato di assicurazioni, con Segrè Bianca; Gavinel Carlo, cameriere marittimo, con Starz Vittoria; Ganci Nunzio, ingegnere, con Brandi Nerina; Orlando Luigi, bracciante, con Dorcich Maria; Sacchi Giovanni, impiegato, con Sain Maria; Giurgiovich Attilio, guardia notturna, con Giurgiovich Clementina; Barzelatto Antonio, impiegato privato, con Listuzzi Ida; Boglie Francesco, calderaio, con Faganelli Maria; Budrovich Stefano, fuochista, con Calusa Caterina, cameriera; Hoiak Giovanni, macchinista navale, con Cetin Guglielmina; Zoch Giuseppe, salumaio, con Zorn Pierina; Capolino Italo, marittimo, con Ciave Virginia; Umech Carlo, fabbro, con Coniedich Norma; Vidali Pompeo, cuoco marittimo, con Ceccato Assunta; Lottini Cesare, ferroviere, con Varnerin Anna; Bisegni Luigi, calzolaio, con Giacomelli Angelina; Iennl Giovanni, impiegato, con Wörtitsch Eleonora; Sestan Vittorio, macellaio, con Mengossi Andreina; Chelleri Ruggero, meccanico autom., con Perentin Vittoria; Cappuccio Nicolò, commesso postale con Ciach-Scarpa Maria; Ventura Paolo, commerciante, con Gasparotto Norma, sarta; Ressel Roberto, geometra, con Moudini Renata; Morato Sebastiano marittimo, con Rabusin Antonia; Crosilla Carlo tornit. con Rebak Maria, operaia; Meines Alberto, fabbro meccanico, con Covacich Olga; Iennl Paolo, ufficiale radiotelegrafista, con Diwischek Lidia; Delac Giovanni, commerciante, con Premerl Maria; Porh Giuseppe, impiegato postale, con Bartoli-Rivolti Valeria.

MASSIMO LA TOUR 171

LA SCIENZA DEL DOMANI

Il pretorio si vuotò. Si era fatto scomparire subito il cadavere di Branchart; l'avevano chiuso nella sala dei testimoni in attesa del furgone; gli teneva compagnia l'abate Turbaile che inginocchiato accanto recitava le salmodie dei morti.

Inutile dire che Lecoutre ammanettato subitamente passò, tra due gendarmi, al «Deposito».

L'ordine d'evacuare metodicamente la sala era stato dato.

La forza armata era intenta a spingere il pubblico verso le uscite, da cui sfociava lentamente. Accreditando il pensiero del povero Kilometro, cercarono tra la folla degli invitati il capo banda, obbligando tutti a presentare le proprie carte d'identità. Così incanalando l'uscita dei privilegiati i gendarmi diedero il fermo a parecchie persone che loro parvero sospette. Trenta ne furono trattenute, per essere interrogate ed esaminate. Ma furono rilasciate quasi subito.

E' ovvio pensare come il barone di Guivry sia stato male durante la deposizione di Branchart. Non aveva prevenuto quel colpo di scena, tanto più ch'era sicuro della morte del detenuto a cagione del vino avvelenato, mandatogli per mezzo del ristoratore: era stato Guivry a spedirgli le cento lire sotto il nome di «Eleonora», per indurlo a prendere i pasti dal di fuori. Era sicurissimo del silenzio di Kilometro perchè la morte gli avrebbe irrigidite le labbra nella nottata avanti. Era ben lontano dal pensare che, da gran bevitore qual era, Branchart avesse potuto differire fino all'alba la golosa libazione. Dai calcoli preventivi, Kilometro doveva morire nella notte, o agonizzare all'alba in tale stato, da impedirgli ogni confessione.

L'apparizione del detenuto gli fece perdere per alcuni istanti la sua cinica sicurezza e tremò. Quando l'accusatore, lo nominò e lo segnò quasi a dito, si sentì perduto. Desiderò che una voragine si aprisse per inghiottirlo!

Buon per lui, se l'attenzione dei vicini, troppo tesa e avvinta da ciò che accadeva nel pretorio, non s'occupò del suo estremo pallore e del suo turbamento. Durante il tumulto seguito alla morte di Kilometro, quella sospensione dell'udienza, il barone ritrovò la forza di richiamare la sua prontezza di spirito, e di sfuggire tra le file dei gendarmi, presentando una tessera di identità falsa, rispondente al nome del signor Vincent, consigliere referendario alla Corte dei conti. Un uomo come lui, era sempre munito, per ogni evenienza, di differenti attestati d'identità. Gli fu facilissimo uscire all'aperto e beccarsi ancora i saluti rispetosi dei gendarmi, onorati di far ala ad un tale personaggio.

«Non v'è tempo da perdere perchè io passi la frontiera, mormorò Guivry sospirando profondamente.

L'affare s'ingarbuglia.... ma non mi si piglia tanto facilmente!...

Ah! una piccola formalità da compiere, prima di partire, aggiunse con un perfido sorriso.

Si voltò per dirigersi all'ufficio postale attiguo al Tribunale di commercio, all'angolo del bastione de Palazzo e del Viale dei Fiori. Ma s'arrestò.

— No, no, non dilunghiamoci. Potrei essere pedinato. Sarebbe troppo da minchione farsi prendere come un topo in trappola in una cabina telefonica.»

Vide un piccolo telegrafista, che a caso passava di lì, gli offerse due biglietti da dieci lire:

— Piccolo! vuoi guadagnare venti lire?

— Ai vostri ordini, signore, rispose il fanciullo scoprendosi.

— Ho molta fretta, non ho il tempo d'aspettare il turno al telefono. Dà tu una comunicazione per me al numero 3-0 di Ville d'Auvray. Devi dire soltanto a chi è al ricevitore: «Allò! Tricot! Trasmettete al chimico che è tempo di disfarsi dell'agnello.»

Avete capito?

— Non molto, signore, ma mi ricordo. Ripeto: 3-0 Ville d'Avray. Tricot.... chimico... agnello... Va? Corro per non dimenticare nulla! Volo!

— Perbacco! non bisogna dimenticare! Sarebbe grave.

— Oh! non abbiate paura, signore, non si può scordare quel che vale venti lire!

Il piccolo telegrafista s'allontanò dirigendosi all'ufficio telegrafico, e il barone di Guivry salito su di una carrozza pubblica, s'allontanò rapidamente.

(Continua)

« voi ne avete bisogno »
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa DUE lire
e purga tutta la famiglia



L. 5000 L. 2000 L. 2500
CONTRO IL CAROVITA
Facile concorso a premi (230 per un valore di L. 100.000.) proposto dalla S. A. „Arrigoni" a tutte le massaie ed a tutti i padri di famiglia.
Comprate il vasetto Arrigoni circondato dalla fascia azzurra. Esso contiene i buoni di partecipazione, l'elenco specificato dei premi ed il regolamento del Concorso.



Rappresentanti e Depositari della Cristalleria di Murano per
Pentole e Casseruole di vetro
Vetrerie scientifiche e per Laboratori chimici
nonchè VETRAMI ed altri articoli per Farmacie e Drogherie all'ingrosso e al dettaglio
ADLER & FORTUNATO
VIA MILANO N. 19



Nuovo Modello a polso 19,4 m/m
L'orologio che dovete avere
OMEGA



L'acqua di Colonia FLORODOR è meravigliosa per finezza e tenacità inebriante del suo profumo.
L'Eau de Cologne FLORODOR è nostra creazione e si vende unicamente in flaconi originali, chiusi e portanti la nostra etichetta. Diffidare dalle imitazioni.
In vendita ovunque - Ingrosso nostra sede S. Jonasson e C. - Pisa.

Oggi al Nazionale
terzo ed ultimo episodio dei "Miserabili„ di V. Hugo
IMMINENTE:
Il figliuol prodigo
Il miracolo della cinematografia moderna

V. E. A. DEI ROSSI & C.
Dettaglio: CORSO GARIBALDI 3 - Telef. 15-65
La più grande scelta
CALZATURE INVERNALI
Pantofole di lusso per signora
ENORME ASSORTIMENTO IN TUTTI I TIPI
Eccezionale occasione



Pantofole
PELO CAMMELLO
Qualità ottima
Sconto del 20% Su tutta la merce di panno
PREZZI FISSI INALTERABILI

In occasione delle prossime feste
ancora per otto giorni soltanto
cioè a tutto sabato 18 corr.
la Ditta
TYRICHTER & CUCCAGNA
Via Mazzini 35
(angolo via S. Spiridione 6)
con
Specialità Biancheria
concederà sui prezzi finora praticati, per tutti i suoi articoli, lo
Sconto del 25%

Teatri e Concerti

Rossetti. L'eccezionale godibilissimo spettacolo costituito dalla rivista di Fiorita e Orbone «Facciamo un'ipotesi», presentata dalla compagnia di Guido Riccioli in edizione smagliante, si replica nelle due recite di oggi fissate per le ore 15.30 e 20.30. La smagliante creazione, ricca di originalissime trovate di comico immancabile effetto, è una più interessante dalla «Sinforicciolinide», diretta dal capocomico, che insegna l'arte di conquistare la gloria con poca fatica. Nanda Primavera, la più bella e seducente delle «soubrettes» italiane, dà alla rivista un tono di squisita signorilità e di particolare attraenza. Il quadro caricaturale dell'opera lirica è una sorgente di buon umore inestinguibile. L'adattamento musicale e la direzione dell'orchestra sono affidati al bravo applaudito maestro Enrico Montesano.

Minimo. Oggi, alle 15, alle 18 e alle 21, la Compagnia Palnello-D'Olivo rappresenta la brillante commedia in 3 atti di Silvio Zambaldi: «El nemigo de le done». Seguirà la farsa «Me vorla?».

L'impresa del Teatro Minimo comunica che per le rappresentazioni d'oggi, alle ore 15, il pubblico capodistriano può acquistare il biglietto d'ingresso al teatro, combinato assieme a quello di andata e ritorno sul piroscafo che parte da Capodistria alle 13.15.

Verdi. L'inizio della stagione lirica invernale è fissato, come già annunciato, per la sera di mercoledì 22 corr., con l'opera in 3 atti di Giacomo Puccini «Turandot», protagonista la soprano Linda Barla Ricci. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Gennaro Papi. Seconda opera sarà il «Mefistofele», che andrà in scena la sera del 25 corr. (sera di Natale), protagonista il rinomato basso Umberto di Lelio.

Da oggi in poi, fino il 17 corr., coloro che hanno prenotato l'abbonamento possono ritirare le rispettive tessere. L'abbonamento si chiuderà, come stabilito, venerdì 17 corr. Sabato 18 corr., alle 19.30, nell'atrio del teatro, seguirà il sorteggio della serie alla quale spetterà la prima rappresentazione della stagione. Gli abbonati sono invitati ad assistere al sorteggio.

La VI audizione dell'Università Popolare. Oggi, alle 17.30, nella sala massima del Circolo Artistico, il valoroso Sindacato Corale Fascista, diretto dall'illustre maestro Illersberg, eseguirà l'annunciato magnifico programma vocale.

Concerto sinfonico della Società dei Filarmonici. Questo fiorente sodalizio prepara anche quest'anno una serie di manifestazioni sociali, che certamente saranno accolte dalla cittadinanza con il più vivo interessamento. Essa inizierà la propria attività con un concerto sinfonico sotto la direzione dell'illustre maestro Cesare Barison. L'on. Carlo Barduzzi, commissario del Partito Nazionale Fascista, fervente cultore della musica classica, ha promesso il suo valido ed apprezzato appoggio alla Società, allo scopo di diffondere la cultura musicale nei più larghi strati della popolazione e a tale scopo ha assicurato l'uso della sala maggiore del Partito per le manifestazioni sociali.

Varietà e Cinema

L'ultimo episodio dei «Miserabili» di Victor Hugo al Nazionale. «Jean Valjean», il terzo e ultimo episodio del colossale cineromanzo «I Miserabili» di Victor Hugo, si dà oggi al Teatro Nazionale. «La versione cinematografica de «I Miserabili» deve essere apparsa al pubblico come una ricostruzione scenica che ha del prodigioso, se si tien conto della fedeltà con cui il capolavoro di Victor Hugo è stato riprodotto in tutto il suo significato drammaticagente umano. Il travaglio intimo del vecchio forzato, il suo ritorno alla società sulla strada fiorita del bene, la sua dolcezza benefattrice che si concreta nella figura di Papà Madeleine, la storia dolorosa di Fantine, sono passate dinanzi agli occhi del pubblico con potenti palpiti di vita, animati dal soffio vivificatore di una interpretazione magistrale e dal concorso di una sceneggiatura di eccezionale valore. La conclusione dell'immortale lavoro, in tutto degna dei tanti episodi, completa le sensazioni deliziose di momenti di bontà e di amore, che gli spettatori hanno avuto nelle precedenti rappresentazioni. L'arte meravigliosa di Sandra Milowonoff ha saputo rendere alla perfezione le figure di Fantine e di Cosette, traendo dalle mistiche risorse della sua sensibilità femminile le più delicati toni della dolcezza e del dolore, le più squisite immagini dell'amore e della sofferenza. La dolorosa maternità di Fantine, la giovinezza serena di Cosette sono rese con una sincerità di espressione che stupiscono addirittura. A rendere più efficace questa valorosa interpretazione, c'è la sceneggiatura infiammata e la destrezza tecnica che ancora una volta riconfermano le possibilità rappresentative dello schermo.

Nella varietà, la elegante Dolly e il meraviglioso scultore istantaneo Mornes riscuotono sempre vibranti applausi. Fra giorni: «Il figliuol prodigo», miracolo della cinematografia moderna.

Ultimo giorno di «Baciami ancora!» all'Excelsior. La divertentissima commedia «Baciami ancora!», che è tutta una piacevole satira di certe donne moderne che tanto per variare, trascurano il marito per un ipotetico amante ideale, dopo aver battuto il «record» dei successi si proietta oggi per l'ultimo giorno, e sarà un altro trionfo per Marie Prevost, deliziosa protagonista, per Monte Blue, simpatica interprete, e per Ernst Lubitsch, il portentoso «metteur en scène». Nella varietà trionfatrice applauditissima Maria de Valencia, nelle sue folli danze spagnole e nei suoi «boleros» di fuoco. Un lieto successo riportò al suo debutto Aida Ranieri, una artista che accoppia ad una voce ben educata, la grazia d'un personale elegante e la dizione d'un attrice intelligente. Ottimi pure i 3 Guidos, una «troupe» di giovani saltatori «basculle», svelti e precisi. Domani sullo schermo una grande novità: «Bonjour Paris!», una rivista in film, protagonista la celebre danzatrice Mistinguette, con la sua «troupe».

L'ultimo giorno di R. Talmadge in «Bambù figlio di papà» al Teatro Fenice. La strabiliante avventurosa film «Bambù figlio di papà», emozionante ed avvincente per mille episodi che la animano, si replica oggi per l'ultimo giorno al Teatro Fenice. Questo raffinato capolavoro cinematografico, che attrae per la meravigliosa messa in scena e per la straordinaria abilità degli interpreti, sarà indubbiamente accolto dagli amatori dell'arte muta, con immutato fervore. Nello spettacolo di varietà si presentano due numeri di eccezionale interesse: Frankie e Lady» eccentrici e commedianti, in un repertorio quanto mai godibilissimo e straricco d'interesse per trovate comicissime ed originali, oltre all'eccezionale bravissimo Gaiotti, un artista dalla voce dolcissima e dall'espressione deliziosa, che presenta in maniera deliziosissima il più applaudito repertorio dell'ultima stagione lirica.

Cinema del Corso. Molto gustata ieri dall'affollato pubblico intervenuto a teatro la splendida cinegrafia «Mylord l'Arsouille» (Il re della crapula), nella magistrale interpretazione di Aimé Simon-Girard per la parte del protagonista. Il romanzo, sullo sfondo storico che riproduce la vita e l'ambiente di Parigi all'epoca della restaurazione, forma una serie di vicende interessanti e avvincenti cui si alternano amori e torbidi amori, feste, duelli, complotti, avventure piene di emozioni. Alla visione seguirà la nuovissima rivista «Spazio disponibile», di Claudio Ermelli, con musica originale del m.o Priamo Gnecco, data per la prima volta in Italia dalla compagnia Molasso e che è allestita e presentata con lusso e vivacità. In preparazione «Una donna di Parigi», ideata da Charlot.

Eden. Oggi dalle 14.30 «Il demone del carnovale», capolavoro nuovo per Trieste, che riportò un grandioso successo per la sua trama drammatica e passionale. Seguirà la «troupe» Werther, col suo Jazz-band, in molteplici lavori. Prossimamente: «L'Isola che uccide».

La «première» d'oggi all'Italia: «Nel vortice della mondanità», con Corinne Griffith e Nita Naldi. Spettacolissimo, non adatto per ragazzi sotto i 15 anni. «Nel vortice della mondanità», accompagnato da Jazz-band, avrà indubbiamente uno di quei successi memorabili riservati solo alle grandi films popolari! Da oggi le proiezioni seguiranno dalle 15, con l'ultima alle 22 circa. Domani diremo più a lungo del soggetto che, ci viene assicurato, è oltremodo suggestivo, lussuoso e amabilissimo.

Cinema Garibaldi. Dalle 15 in poi rappresentazione del capolavoro tratto dal celebre romanzo di Pierre Benoit, «La ronda di notte», dramma in cinque atti, protagonista la celebre Raquel Meller. In preparazione «L'accusatore silenzioso», drammatica storia di passione e di sangue, dove l'amore di una fanciulla e la fedeltà di un cane dissipano le nebbie che si addensano intorno al protagonista innocentemente condannato. Questo capolavoro è di assoluta prima visione.

Novo Cine. Il magnifico capolavoro della Fox Film, «Il Castello dell'amore», che tanto successo ha ottenuto nei giorni precedenti, si replica oggi dalle 15 in poi. Prossimamente «La fiamma della vita», con Priscilla Dean.

Cine Edison. Con grandioso crescente successo hanno continuato ieri le rappresentazioni della strabiliante «pochade» «Il club degli scapoli», l'inarrivabile interpretazione dei bravi artisti della Paramount: Vera Reinolds, Raimond Griffith, il Max Linder americano, e Wallace Beery.

Oggi ultimo giorno. Principia alle 15. Domani «Il codice del male», dramma d'amore con Rod La Rocque.

«Lo Sceicco», con Rodolfo Valentino, al Cinema Galileo. Il meraviglioso dramma d'amore, nella suggestiva interpretazione del grande attore, svolto tra le sconfinate sabbie dell'Africa, ha entusiasmato per la sua bellezza il numeroso pubblico intervenuto alle proiezioni di ieri. Oggi si replica dalle 15 in poi. I posti lire 2, II posti lire 1.30.

Imminente: «L'angelo delle tenebre», commovente capolavoro di Ronald Colman.

«Giovinezza ardente» con Colleen Moore, al Cine Savoia. Oggi sarà un trionfo per questa eletta artista che, coadiuvata da Milton Sillis, divertirà un mondo l'enorme folla che si prevede interverrà agli spettacoli. Principia alle 14.30. Primi posti lire 1.50, I Iposti lire 1.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Edera Triestina - C. S. Ponziana. Sul campo sportivo di S. Giovanni verrà disputato oggi l'importante match del Campionato italiano di seconda divisione, fra l'Edera Triestina e il C. S. Ponziana. Il match, che sarà diretto dall'arbitro R. Bellini di Padova, avrà inizio alle 14.30 preciso e sarà preceduto da un incontro Giovani Ederini - C. S. Pro S. Giusto, per il Campionato dei liberi (arbitro: De Grandis).

58.a Legione S. Giusto - G. S. Porto. Sul campo di San Sabba, alle 14.30, avrà luogo l'interessante match del Campionato di terza divisione fra la 58.a Legione S. Giusto e il Gruppo Sportivo del Porto. Arbitro: Scoblar. Precederà un incontro fra squadre di riserve.

G. S. San Rocco - Grion Pola. Alle 14.30, sul campo sportivo di Muggia, s'incontreranno in un match del Campionato di terza divisione, il G. S. San Rocco e il Fascio Grion di Pola. Arbitro: Bielli.

Marcia di regolarità del Moto Club Trieste. Indetta dal Moto Club Trieste, si svolgerà oggi la marcia di regolarità sul percorso: Trieste, Udine, Cividale, Gorizia, Prevallo, Villa Opicina (chilometri 200). La media oraria per i sidecars è di 30 chilom., per le motociclette isolate di 40 chilometri orari. Partenza per la prima categoria alle 8, per la seconda alle 9, dal cavalcavia di Roiano. Dopo l'arrivo, verrà offerto un vermouth d'onore ai concorrenti, che poi si porteranno in gruppo a Tomadio, per il pranzo sociale e la proclamazione dei vincitori.

Il nostro concorso pronostici. La grande torta artistico-sportiva offerta dalla pasticceria S. Giorgini al nostro concorso pronostici quale premio per la sesta giornata, è oggi esposta nella vetrina del Bar Venier, in piazza Goldoni.

Il torneo di sciabola per la Coppa Salem vinto dal dott. Filippo Artelli

Nella sala d'armi della Società di Scherma si è svolto ieri sera il torneo di sciabola per la disputa della Coppa Salem.

All'interessante serata sportiva assistevano numerosi soci e invitati, fra cui molte signore. Erano presenti il magg. Ianielli, in rappresentanza del gen. Pugliese; il seniore Martini, per S. E. il gen. Monesi e il cav. uff. Pirelli, comandante della 58.a Legione «S. Giusto». Era pure presente il signor Enrico Paolo Salem, donatore della bellissima coppa.

Un lotto discretamente numeroso di schermitori ha disputato l'importante competizione, che era stata vinta il primo anno da Ervino Comuzzi e nel 1925 dal dott. Filippo Artelli.

Il torneo si è svolto con girone all'italiana, attraverso assalti assai combattuti, e si è chiuso con la vittoria del dott. Filippo Artelli. Il secondo premio è stato conquistato dall'ing. Gunalachi, a parità di vittorie col dott. Artelli, ma soccombente per maggior numero di sciabolate ricevute. Le piazze d'onore sono state vinte, nell'ordine, dal rag. Santostefano, da Emerico Biach e dal dott. de Nordis.

Il dott. Filippo Artelli, vincitore per il secondo anno della coppa, ha messo in luce ottime attitudini di sciabolatore, svolgendo azioni efficaci e corrette. E' piaciuto pure l'ing. Gunalachi, che si è classificato secondo per un lieve scarto di botte complessive, pur avendo battuto il vincitore per 5 a 2. Ottima la prova fornita dal rag. Santostefano, da Emerico Biach e dal dott. de Nordis, al quale è stato assegnato un premio speciale per la miglior correttezza negli assalti. Degni di menzione, come ottimi debuttanti nella sciabola, i valenti fiorettisti Zvillichievich e dott. Gefter Wondrich. Il primo ha dovuto ritirarsi dagli ultimi assalti, in seguito ad una lesione al gomito. Ecco la classifica del torneo:

1.o Artelli dott. Filippo, con 5 vittorie, 1 sconfitta e 16 botte ricevute. 2.o Ing. Gunalachi, con 5 vittorie, 1 sconfitta e 18 botte ricevute. 3.o Rag. Santostefano, con 4 vittore e 2 sconfitte. 4.o Biach, con 3 vittorie e 3 sconfitte. 5.o Dott. de Nordis, con 2 vittorie e 4 sconfitte.

Prima della premiazione, il sig. Giorgio Liebmann, vicepresidente della Società di Scherma, si è compiaciuto per il brillante successo del torneo. Approfittando della presenza dell'olimpionico Dante Carniel e del rag. Santastefano, egli ha applaudito alle loro vittoriose affermazioni al torneo della M. V. F., recentemente disputatosi a Roma, in cui Dante Carniel si è classificato secondo, dietro il «fuori classe» Puliti, e il rag. Santostefano ha conseguito un'onorevole classifica.

Gli assalti del torneo sono stati diretti con competenza dal sig. Giorgio Liebmann, presidente della giuria, ottimamente coadiuvato dai giurati: cav. uff. Guido Gianese, maestro Carlo de Palma, cav. Vittorio Tagliapietra e cap. Alfio Spina.

Concorso di salti della Società Ippica Royal-Union. La gara di salti indetta dal Royal-Union avrà luogo domenica 19 dicembre 1926, alle 9, nel maneggio della Scuola di equitazione di via Rossetti N. 71, con il seguente programma: Gara junior, con cinque ostacoli, su percorso prescritto: 1) siepe, 2) muro, 3) cancello, 4) staccionata, 5) triplice; ostacoli di cm. 80; premi: primo, secondo e terzo. Gara amazzoni, con cinque ostacoli, su percorso prescritto: 1) siepe, 2) muro, 3) cancello, 4) staccionata, 5) triplice; ostacoli di 90 cm.; premi: primo e secondo. Gara senior, con sei ostacoli, su percorso prescritto: 1) siepe, 2) muro, 3) barriera, 4) cancello, 5) staccionata, 6) triplice; ostacoli di 90 cm.; premi: primo, secondo e terzo. Torneo di lancia (eventuale).

La premiazione dei vincitori seguirà la sera stessa, nella sala Tina di Lorenzo. In tale occasione il consiglio offrirà ai soci ed invitati un grande ballo, del cui comitato d'onore fanno parte le signore: Emma Sgrè, Lily Lejet, Ada Centa, Anna Carmelich in Jannosich, Geltrude de Strachwitz, Carmen Scamperle e Pia Scheidler. Gli inviti verranno diramati i prossimi giorni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

dell'11 dicembre 1926

BARI	65	51	16	14	66
FIRENZE	65	8	89	9	43
MILANO	76	45	85	20	3
NAPOLI	53	70	76	1	86
PALERMO	85	26	15	43	36
ROMA	41	24	54	38	90
TORINO	87	44	77	45	23
VENEZIA	8	19	4	64	44

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 17.30, in sala massima, concerto del Sindacato Corale Fascista, diretto da A. Illersberg. Domani, in via Foscolo 13, lezione del chiarissimo prof. A. Benedetti su «I conquistadores».

Società Ginnastica. Oggi alle 18, spettacolo cinematografico. Si proietterà «Una bimba per cinque dollari», seguirà la comica.

Chiesa Evangelica Italiana Valdese. Via S. Maria Maggiore. Domani, lunedì, alle 20.15 seconda conferenza del pastore G. del Pesco sul Cristianesimo. Egli tratterà della preparazione del cristianesimo nel giudaesimo. Verrà eseguito il seguente programma musicale: A Baci: «O porte alzate i vostri capi». — Marreston: «Più presso a te...» (signorina Tatiana Delfino) — P. von Damme: «Allegretto». — L. Bottazzo: «Melodia» (organo: Lydia Hermann). Ingresso libero.

Chiesa evangelica italiana metodista, in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, alle 18, il pastore Felice Dardi terrà una speciale conferenza sul tema «Nascita e gioventù di S. Francesco d'Assisi».» La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi alle 13 i calcisti in sede. Dalle 16 alle 19 tè danzante. Il 14 si chiuderanno le iscrizioni alla mostra d'arte che si inaugurerà il 16. Domani alle 19 e alle 20.30 ginnastica ritmica femminile e alle 20.30 riunione di tutti i filodrammatici. Domani andrà in vigore il nuovo orario delle sezioni.

Circolo fra Impiegati Privati. Oggi dalle 16.30 alle 19.30 tè danzante. Domani lezioni di lingua tedesca; martedì lezioni d'inglese.

Mondo Femminile. Oggi alle 21, nella sala del Circolo Impiegati Privati (via Chiozza 7) seconda serata danzante.

«R. Y. C. A.». Oggi nei locali sociali solito tè danzante dalle 17.

Fascio Giovanile Ebraico. Oggi alle 18 avrà luogo nella sala Tartini (via Carducci 24) il solito trattenimento di danza.

Unione Olimpionica Triestina. Questa sera dalle 18 grande trattenimento di danza per soci. La squadra che giuocherà nel Campionato della F. L. C. T. si trovi alle 14 sul campo di Cologna.

Circolo Azzurro. Questa sera alle 21 trattenimento di danza.

Gruppo Sportivo Grafico. Oggi i calcisti si trovino alle 9.30 in Piazza Goldoni.

Sport Club Iuventus. I calcisti della prima squadra, si trovino alle 8 vicino al Cinema Edison, oppure alle 9 in campo del Val.

Juventini Erranti. I calcisti della prima squadra si trovino alle 11.30 vicino al bar Venier oppure alle 12 in campo Ponziana.

C. S. Pro S. Giusto. La prima squadra si trovi alle 12 in campo dell'Edera.

A. C. Fiorente. Questa sera alle 20 sono convocati i calcisti per la formazione della squadra che giuocherà domenica.

S. C. Audace. Oggi alle 9.45 la prima squadra in via Carducci n. 28.

Circolo Sportivo Tergeste. Stasera dalle 17.30 alle 23, nella sede in vicolo Santa Chiara n. 3, grande serata danzante.

Circolo Sportivo S. Giacomo. I calcisti della I squadra si trovino questa mattina alle 8 sul campo dell'Edera.

Circolo Universitario Tergestino. Lunedì dalle 17 alle 20, nella sala Tina Di Lorenzo, riunione di danza.

Club della Caramella. Questa sera alle 21 solita riunione di danza. Il comitato feste si riunisce alle 20.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Guido Riccioli. Ore 15.30 e 20.30: «Facciamo un'ipotesi».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta Ore 15, 18 e 21: «El nemigo de le done».

Nazionale. Dalle 14: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «I Miserabili» (ultimo episodio: «Jean Valjean»).

Excelsior. Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Baciami ancora!» con Maria Prevost.

Fenice. Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Bambù figlio di papà».

Cinema del Corso. Dalle 14: «Mylord l'Arsouille» e la rivista «Spazio disponibile», con la compagnia Molasso.

Eden. Dalle 14.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il demone del carnovale».

Cinema Galileo. Dalle 15: «Lo Sceicco» con Rodolfo Valentino.

Novo Cine. Dalle 15: «Il Castello dell'amore» con Betty Compson.

Cine Edison. Dalle 15: «Il Club degli scapoli» con Vera Vernoilds.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «La ronda di notte» con Raquel Meller.

Cine Volta (corso Garibaldi 35): Dalle ore 14.30 «Maciste Imperatore» con B. Pagano e D. Gambino.

Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.

Cin. Royal (Corso Garibaldi 4) Dalle ore 15.30: «E tu mi sposerai!» con Collen Moore.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15 «La prigioniera dell'Harem», dramma passionale.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «Matador» con R. Cortez e J. Goudal.

Cine Buffalo Bill (v. Raffineria). Dalle 15 in poi: «Calma, signori miei!» con Buster Keaton.

Cine Familiare (via dell'Istria 6). Dalle 15: «Galoppo di gloria», avventure straordinarie.

Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle 15 «Marco Visconti» con Amleto Novelli.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera dell'11 per il 12 dicembre

Turno Generale: fuochisti 946; carbonai 665; marinai 768; giov. cop. I 188; giov. cop. II 86; mozzi cop. 444; mozzi macchina 64; motoristi 3; giovani camera 30; mozzi camera 164; giovani cucina 52; mozzi cucina 152.

Lloyd Triestino: marinai 701; gior. cop. I 290; giov. cop. II 283; mozzi coperta 218; fuochisti 1121; carbonai 637; mozzi macchina 149.

Cosulich: marinai 232; giovani coperta in I 160; mozzi coperta 142; fuochisti 239; carbonai 105; fuochisti nafta 149; giov. macchina 60; ingrassatori 25; II camerieri 4; III camerieri 373; giovani camera 205; mozzi cucina20; II cuochi classe 2; giovani cucina 136; allievi cuochi 50; mozzi cucina 124; mozzi camera 152.

Cosulich Sud: marinai 113; giovani coperta in I 90; fuochisti 313; carbonai 190; fuochisti nafta 49; giovani macchina 29; mozzi coperta 32.

Ass. Marinara Fascista. N. L. T.: marinai 37; nocchieri cop. 9; giov. cop. 14; mozzi cop. 10; garzoni in I 3; capi fuoch. 7; fuochisti 57; carbonai 27; carpentieri 4; operai meccanici 5; elettricisti 9; nostromini 1; op. motoristi 2; cuochi 10; II cuochi 2; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 5; I garzoni 5; II garzoni 4; mozzi camera 5.

Tripcovich: marinai 144; giovani coperta 98; mozzi coperta 49; fuochisti 232; carbonai 114.

Ass. Marinara Fascista: marinai 23; giovani cop. 10; giov. cop. II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 26; carbonai 2; fuochisti nafta 8; giovani macchina 10; camerieri 19; giovani camera 5; mozzi camera 14; giovani cucina 3; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti all'11: 1675; imbarcati e cancellati: 34; totale inscritti al 12: 1641.

Movimento settimanale dell'Ufficio di collocamento Durante la settimana dal 6 al 12 corr. il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'Ufficio di collocamento è stato di 14. Durante la settimana sono stati imbarcati 4 ufficiali.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) è stato di 1653. Durante la settimana sono stati imbarcati 269 marittimi, così ripartiti: maitre d'hotel 1, camerieri 9, giov. camera 33, mozzi camera 30, cuochi 7, giov. cucina 3, mozzi cucina 21, panettieri 3, tipografi 3, infermiere 1, cameriere 13, barbieri 1, capi fuochisti 3, nostromi coperta 3, fuochisti 44, carbonai 23, marinai 31, giovani cop. 15, mozzi cop. 8, mozzi macchina 1, giovani macchina 1, operai meccanici 3, elettricisti 1, carpentieri 2.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Gilda» naz. da Boccagrande con 138 tonn. merci; «Palatino» naz. da Venezia, «Ida» naz. da Monfalcone.

Partirono i piroscafi: «Palatino» naz. per Gravosa; «Stampalia» naz. per Smirne; «Majdan» jugosl. per Metcovich; «Molfetta» naz. per Durazzo; «Gilda» naz. per New Orleans; «Taranto» naz. per Smirne; «Sofia» naz. per Venezia.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 12 dicembre: «Ammiraglio Bettolo», Cerrito; «Atlanta», Olinda Pernambuco; «Belvedere», Fernando de Noronha; «Conte Biancamano», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Conte Rosso», S. Miguel; «Conte Verde», S. Vicente de Cabo Verde; «Dante Alighieri», S. Miguel; «Esperia», Alessandria Radio, Fiume; «Esquilino», Singapore Radio; «Guglielmo Peirce», Capo Sperone Radio; Napoli Radio; «Leonardo da Vinci», Teneriffe Radio; «Presidente Wilson», Cabo de Palos, Fiume - Napoli Radio; «Principessa Giovanna», Cerrito; «Principessa Mafalda», Cerrito; «Roma», Chatham Massachussetts; «Tommaso di Savoia», Casablanca.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

La Borsa di Trieste

Durante la settimana che va dal 6 all'11 non si hanno a registrare che tre giornate di lavoro. Il mercato, esordito calmo, chiuse molto pesante e privo di elasticità. Notevoli vendite depressero sensibilmente quasi tutta la quota. Affari di notevole importanza non sono stati fatti che in pochi titoli, ma la fiacca si diffuse a tutto il mercato. Il discorso del ministro Volpi segna un momento importantissimo per il mercato dei cambi e ha avuto nella nostra piazza una eco assai favorevole.

Nel comparto delle Sicurtà il movimento si è concentrato nelle Assicurazioni Generali, che specialmente nella giornata di ieri hanno svolto una larga attività. Nelle Navigazioni le Gerolimich, dopo essere salite notevolmente di prezzo nelle giornate precedenti, ieri chiusero più calme. Ben trattate sempre le Cosulich. Le Danubio-Sava acquistano un movimento discreto ma i prezzi non segnano quasi oscillazioni. Pochi affari negli industriali.

Quotazioni dal 6 all'11 dicembre 1926

TITOLI	lunedì 6 dicem.	martedì 7 dicem.	mercol. 8 dicem.	giovedì 9 dicem.	venerdì 10 dicem.	sabato 11 dicem.
Rend. 3½%	CHIUSA	CHIUSA	CHIUSA	63.—	63.—	63.—
Cons. 5%				83.30	83.80	83.30
Obbl. Ven.				62.30	62.60	62.—
B. Tes. set.				90.—	90	90
B. Tes. nov.				88.—	88	88
Dan.-Sava				255	265	262
Bankitalia				1846	1818	1875
Comit				993	985	970
B. C. T.				602	602	602
Credito				663	655	645
B. N. Cred.				523	523	523
B. Roma				104	103	104
Cred. Pop.				292	290	290
Zivno				258	250	250
Generali				3700	3610	3525
Ass. It.				920	895	879
Infortuni				2410	2405	2340
Riun. A				1900	1860	1860
Riun. B				1890	1885	1860
Sigorta				275	275	275
Adria				187	187	182
Cosulich				195	190	183
Nav. Dal.				170	164	164
Gerol.				663	679	655
Libera T.				388	385	380
Istria-Tr.				271	271	271
Lloyd T.				901	901	901
Lussino				387	387	387
Martin.				179	179	175
Medit.				320	320	320
Merid.				657	651	645
Oceania				109	109	109
Premuda				590	590	590
Tram				140	140	140
Tripcovich				295	288	285
Ampelea				342	338	330
Cant. nav.				110	1081	1081
Cem. Dal.				916	910	910
Isonzo				110	110	110
Spalato				275	274	274
Kerka				211	190	190
Sicmat				187	190	190
S. T. El.-G.				76	77	77
Gas Roma				638	632	621
Ilva				163	171	169
Jutificio				500	500	500
Off. nav.				90	90	90
Pastificio				279	270	270
Pilatura				333	333	373
St. Dalmine				125	125	125
St. Tecnico				265	265	265
Terni				371	371	361

CAMBI

Londra				111.— / 111.75	111.— / 111.75	107.50 / 108.50
New York				22.70 / 23.10	22.70 / 23.10	22.— / 22.50
Zurigo				440.— / 450.—	440.— / 450.—	420.— / 440.—
Parigi				81.50 / 82.50	90.— / 91.—	87.50 / 89.—
Zagabria				40.25 / 41.—	40.25 / 41.25	39.50 / 40.50

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	—	—	740
marzo	—	—	—	—	785	785	775
maggio	—	—	775	740	765	780	765
luglio	—	—	—	760	785	780	785
settembre 1927	766	—	—	768	800	761	793

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo:

Consegne	Zucchero cristallino grana fine: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
dicembre-marzo	200	—	212	212	208
aprile-agosto	227	221½	230	224	228½
dicembre	—	187	—	—	—

Numero dei titoli trattati il 10 dicembre 1926 in tutte le Borse del Regno

	Esistenti	Trattati
Banca d'Italia	300.000	7950
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	24850
Credito Italiano	800.000	600
Cosulich «Triestina di Nav.»	1.250.000	8350
Ferrovie Meridionali	579.170	1650
Navig. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	3775
Cotonificio Turati	160.259	200
Cotonificio Veneziano	333.334	2075
Filatura cascami di seta	210.000	1225
Soie de Châtillon	2.000.000	2750
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	900
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	2600
Snia Viscosa	5.000.000	4550
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	1625
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	2000
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	2725
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	17275
Fiat Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	27650
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	1100
Adriatica di Elettricità	2.000.000	200
Elettricità Alta Italia	1.000.000	325
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	125
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200.000	3325
Meridionali di elettricità	1.200.000	100
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	1575
Unione esercizi elettrici	3.375.000	6075
Distillerie Italiane	1.100.000	1025
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	2250
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	7725
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	3250
Istituto Fondi Rustici	700.000	1750
Istituto Romano Beni Stabili	400.000	1075
Eridania	300.000	450
Pirelli e C.	240.000	600
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	1925

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 62.85; 3.50 percento netto (1902) 58; 3 percento lordo 39.325; 5 percento netto 82.80; Obbligazioni Venezie 62.075.

CAMBI: Francia 89.04; Svizzera 434.67; Londra 108.996; Olanda 894; Spagna 338.50; Belgio 310; Berlino 531.50; Vienna 315; Praga 66; Romenia 11.25; Argentina oro 20.73; Argentina carta 9.12; New York 22.434; Canadà 22.33; Oro 434.93; Belgrado 40; Budapest 0.0313; Albania 431.25; Norvegia 500; Russia 114.60.

Borsa di Milano. Ancora più intensa di ieri è stata oggi la corrente dei realizzi e il continuato ribasso nelle quotazioni. Come ieri, sono maggiormente colpiti i fondi di Stato e i valori bancari. Pochi, timidi e inadeguati alla situazione, i tentativi di difesa, che riescono appena in chiusura, quando gli affari sono appena esauriti, ad arrestare il regresso dei corsi.

Rendita 63.20; Consolidato 82.90; Banca d'Italia 1868; Commerciale It. 965; Credito It. 640; Banco Roma 103; Credito Maritt. 500; Mediterranea 347; Meridionali 630; Rubattino 506; Libera Triestina 378; Cosulich 185; S.N.I.A. 128; Terni 353; Miani e Silvestri 81; Breda 170; Montecatini 177; Metallurgica It. 118.50; Reggiane 35.50; Fiat 306; Isotta 129; Ilva 160; Elba 47; Linificio Naz. 464; Lanificio Rossi 3750; Lanificio Targetti 295; Cotonificio Cantoni 3700; Cotonificio Veneziano 193; Cotonificio Meridionale 41; Cotonificio Turati 610; Tessuti De Angeli 800; Chatillon 99.50; Rossari Varzi 736; Tosi 300; Bernasconi 143; Pirelli 806; Industrie Zuccheri 440; Raffineria Lig. Lomb. 436; Distillerie It. 65.50; Riseria It. 109.50; Eridania 595; Gulinelli 122; Edison 504; Adriatica Elettricità 177.50; Elettrica Bresciana 209; Marconi 90; Vizzola 753; Conti 335; Negri 210; Lig. Tosc. Elettricità 259; Esercizi Elettrici 84; Esportazione Ital.-Amer. 313; Costruzioni Venete 155; Beni Stabili 551; Grandi Alberghi 124; Fondi Rustici 213; Cementi Spalato 275; Cascami Seta 729; Banca Naz. Cred. 621; Consorzio Mobil. Finanz. 500.

CAMBI: Francia 89; Svizzera 429.75; Londra 107.90; New York 22.30; Berlino 531; Vienna 315; Bucarest 11.25; Belgio 309; Spagna 336; Praga 65.20; Budapest 0.0313; Albania 431.25; Belgrado 40.

Borsa di Torino. La pesantezza di ieri si è accentuata oggi, e solo verso la chiusura si avuto un leggero miglioramento.

Rendita 62.40; Consolidato 82.80; Banca d'Italia 1873; Commerciale It. 965; Credito It. 641; Banco Roma 103; Meridionali 638; Mediterranea 319; Cosulich 185.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 11 dicembre: Londra 122.60; New York 25.23; Belgio 351.50; Spagna 385; Italia 114.25; Svizzera 487; Olanda 1014; Romenia 12.60.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 11 dicembre: Italia 23.20; Francia 20.4125; Inghilterra 25.0975; New York 5.175; Belgio 72; Spagna 78.60; Olanda 206.50; Germania 123.0625; Austria 73; Svezia 139.375; Norvegia 130.75; Danimarca 137.90; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.325; Ungheria 72.4875; Serbia 9.125.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

IN TUTTO IL MONDO
SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI
O. BATTISTA
INVENTORE DELL'
ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE
RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI
STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI
O. BATTISTA - NAPOLI

MARCA DI FABBRICA

OGGI — Dalle ore 14, al — OGGI
CINEMA DEL CORSO (Filodrammatico)
La COMPAGNIA MOLASSO eseguirà per la prima volta in Italia
"SPAZIO DISPONIBILE,,
rivista nuovissima di Claudio Ermelli
musica originale del m.o Priamo Gnecco
SATIRA! — COMICITA'! — ELEGANZA!
Precederà la pellicola: "Mylord l'Arsouille,,
(IL RE DELLA CRAPULA)
Romanzo storico della vecchia Parigi

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

CUOCA con attestati, offresi Ghega 7-I. 76494 A

BALIA sana, forte, giovane, offresi qui o fuori. Informazioni Gelsi 6, III, Bisiak. 76557 A

CAMERIERA, oppure per bambini offresi tutto il giorno. V. Valdirivo n. 23, portinaia. 76512 A

DONNA tedesca cerca 2 ore servizio. Minna Primos. P. S. Caterina 2, corte destra. 34341 A

DONNA di cuore con bambina 6 mesi offresi per tuti lavori di casa. Ind. Piccolo. 76595 A

OTTIMA servitù, privati, albergatori, Trieste, fuori, offresi P. Ospedale 3, angolo. 76561 A

RAGAZZETTA 14-enne, friulana offresi per bambini o lavori leggeri. Concordia 4, Fabian. 34338 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

BAMBINAIA con attestati, sappia tedesco, 200 mensili, altre cuoche, cameriere, domestiche, cercansi. P. Ospedale 3, angolo. 76561 B

BAMBINAIA capacissima cercasi per Portorose. Ottime referenze. Presentarsi oggi entro la mattina. Lazzaretto vecchio 17-I, destra. 76490 B

CAMERIERA molto pratica stirare e cucire, cercasi per piccolissima famiglia. Deve possedere buonissimi attestati di famiglie residenti a Trieste. Rivolgersi lunedì dalle 9-12 e dalle 16-19, dal signor Lobba, via Silvio Pellico 6, I. 4254 B

DOMESTICA con attestati cercasi. S. Caterina 7, IV p. dest. 34355 B

DOMESTICA o ragazzetta per piccola famiglia cercasi. Valdirivo 22, III, Damore. 76532 B

DOMESTICA cercano coniugi soli. Presentarsi con attestati V. Zaccaria 4, II dest. 76615 B

PRESTASERVIZI giovane, brava, cercasi presso coniugi soli, Tor S. Piero 12, p. 23. 76592 B

PRESTASERVIZI onesta, cercasi piccola famiglia. Via S. Teresa 4, II, dest. 34350 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via Istituto 4, p. 16. 76644 B

PRESTASERVIZI onesta, 2 ore mattina. Piazza Libertà 3, Seihold. 34410 B

RAGAZZA pratica cucina, con buoni attestati, per due persone cercasi. Presentarsi dalle 8-10 e dalle 14-16. V. XX Settembre 46, I, d. 34183 B

RAGAZZA per latteria cercasi. Via Cassa di Risparmio n. 8. 34329 B

RAGAZZA quale seconda, aiuto lavori domestici e per bambino due anni, cercasi. Presentarsi solamente con buoni atestati. Via Guido Zanetti 8, angolo piazza. S. Francesco I, destra. 76468 B

RAGAZZA pratica lavori di casa cercasi. Vicolo dei Gattorno n. 4, Scorcola, villa. 34296 B

RAGAZZETTA brava per piccola famiglia cercasi. Indir. Piccolo. 34280 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3. C

AGRICOLTORE, innestatore frutteti, viti, con garanzia, offresi. Scrivere cassetta 12717 C, Unione Pubblicità. 12717 C

CHAUFFEUR perfetto meccanico, capace tutti lavori ufficio, parla quattro lingue, offresi. Scriv. casset. 12683 C, Unione Pubblicità. 12683 C

COMMERCIANTE tedesco, intelligente, 25-enne con buonissimi attestati e prime refer. cerca impiego presso primaria Ditta importazioni e esportazioni in qualità di corrispondente tedesco. Off. cassett. 12741 C Unione Pubbl. 12741 C

CONIUGI soli offronsi custodia villa, campagna. Offerte casset. 12675 C, Unione Pubblicità. 12675 C

CORRISPONDENTE inglese, francese, tedesco offresi. Casella postale 275, Centro, Schwarz. 34287 C

CUSTODE giardiniere offresi. Mileta Pietro, Pietro, V. Capitelli 22, pistoria. 76566 C

DATTILOGRAFA ital., pratica lavori ufficio, bella calligrafia, svelta, offresi anche solo pomeriggio. Mitissime pretese. Offerte cassetta 12597 C, Unione Pubblicità. 12597 C

ELETTROMECCANICO, avvolgitore, bobinatore abilissimo, offresi. Indir. Piccolo. 76293 C

ESPERTO contabile, corrispondente, ital. ted. franc., conoscenza ingl. stenodattilografia, prim. referenze, event. cauzione, offresi Offerte cassetta 12594 C, Unione Pubblicità. 12594 C

GIOVANE triestino, volonteroso, di buona famiglia, congedato, cerca posto quale praticante ufficio. Gentili offerte cassetta 12676 C, Unione Pubblicità. 12676 C

GIOVANE, capace bambinaia, tedesca offresi per Trieste quale ragazza per bambini, con referenze di distinte famiglie ed attestati annuali. Offerte: Anna Lohner. St. Jacob, presso Mischitz, Stiria, Austria. 76471 C

IMPIEGATO offresi amministrazione stabili con deposito cauzione. Offerte cassetta 12715 C, Unione Pubblicità. 12715 C

ISTITUTRICE tedesca, perfetta tedesco, italiano e pianoforte, ottime refer., offresi famiglia distinta anche quale governante, disposta andare ovunque. Scrivere A. Negri, Via Buonarroti 19, Fiume. 12740 C

LAVORANTE pasticcere offresi. Via Ferriera 37. 34277 C

MAGAZZINIERE ramo caffè, coloniali, sdaziamenti, spedizioni, cauzione, offresi, miti pretese. Offerte cassetta 12634 C, Unione Pubblicità. 12634 C

MARITO, moglie conoscenti lingue straniere, offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 76447 C

PIANISTA ballo, capacissima, offresi ore serali. Ind. Piccolo. 34382 C

RAGAZZA pratica lavoro farmacia, offresi. Indirizzo al Piccolo. 76504 C

RISCUOTITRICE praticissima cerca posto presso ditta. Offerte cassetta 12689 C, Unione Pubblicità. 12689 C

SARTA capacissima, svelta, offresi giornata. Scrivere cassetta 12723 C, Unione Pubblicità. 12723 C

SIGNORA 30-enne, bella presenza, conoscenza italiano, tedesco, ungherese, croato, offresi cassiera, direttrice bar, negozio. Ottime referenze. Offerte cassetta 12655 C, Unione Pubblicità. 12655 C

SIGNORA giovane, ital. ted., poco franc., ingl. ex stenodattilografa, occuperebbesi 2 ore pomeriggio. Offerte cassetta 12680 C, Unione Pubblicità. 126680 C

SIGNORINA pratica contabile, lavori ufficio, corrispondenza italiana, tedesca, francese offresi. Cassetta 12658 C Unione Pubblicità. 12658 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, conoscenza ital., ted., dattilografia cerca occupazione. Offerte cassetta 12690 C, Unione Pubblicità. 12690 C

SIGNORINA diplomata ragioniera bilancista, provetta cerca seria adeguata occupazione. Offerte cassetta 12693 C, Unione Pubblicità. 12693 C

SIGNORINA maestra, bella presenza, conoscenza ital., franc. occuperebbesi istitutrice, dama compagnia. Offerte cassetta 12692 C, Unione Pubblicità. 12692 C

SIGNORINA cerca posto cassiera o dattilografa; conoscenza ital., ted., slov. Offerte cassetta 12710 C, Unione Pubblicità. 12710 C

SIGNORINA seria, perfetta contabile, conoscenza ital., ted. lunga pratica ufficio offresi. Offerte cassetta 12714 C, Unione Pubblicità. 12714 C

SIGNORINA tedesca, conoscenza perfetta tutti lavori d'ufficio, lunga pratica, celerissima stenodattilografa, cerca occupazione adeguata. Referenze ineccepibili. Offerte cassetta 12630 C, Unione Pubblicità. 12630 C

TECNICO perfetto ted., franc., buone cognizioni ing. occuperebbesi dopo le 17 ufficio tecnico, ufficio rappresentanze. Offerte cassetta 12642 C, Unione Pubblicità. 12642 C

UOMO, carro, cavallo offresi presso ditta lavoro stabile, condizioni miti. Tesa 14. 76570 C

VENDITRICE praticissima rivendita tabacchi, offresi. Indirizzo Piccolo. 76461 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. SARTO eseguisce vestiti, soprabiti, paletots, rivoltature, riparazioni. Chiozza 14-I. 348 CC

A-JOUR macchina, punto inglese, applicare tramezzi, plissè, ricami macchina, prezzi concorrenza. Rieger, Commerciale 5, I. 76580 CC

A-JOUR, punto inglese a mano ed a macchina, plissè, puntualità, perfezione. Via Giulia n. 13, p.terra, ricamatrice. 76614 CC

ABAT-JOUR, fusti, lampade complete, frangie perle, perle legno, eseguisconsi prezzi mitissimi. Ventisettembre 93, pt. 76574 CC

BUSTAIA, busti, panciere, reggiseno, lavature, riparazioni, prezzi convenienti. Piazza Sansovino 2, II. 76112 CC

CAMICIE uomo confeziono esattezza, prezzo modico. Molingrande 16, Dobrilla. 76583 CC

DISEGNI, ricami mano e macchina eseguisconsi prontamente. S. Nicolò 32-III. 34351 CC

ELETTRICISTA patentato, chauffeur, offresi anche estero, mitissime pretese, tessera 631814 posta Trieste. 76534 CC

FALEGNAME capacissimo offresi anche a giornata per famiglie ed amministratori. Mitissime pretese. Solitario 2, II, porta 24. 34359 CC

INGEGNERE assumerebbe lavori d'ufficio, disegni o qualunque altro lavoro commerciale, eventualmente posto di fiducia avendo garanzie immobili. Gentili offerte alla Szecsi, Grado. 76317 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi riparazioni auste: massimo vantaggio. Chiosco «Piccolo», Piazza Cavana. 8377 CC

MODISTA assume qualsiasi lavoro. Via San Nicolò 32-III, sinistra. 34360 CC

MODISTA confeziona cappelli ultima moda, fusto fattura lire 10. Valdirivo 21, II. 34342 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, fusto fattura lire 10. Canova 9, pt. 76523 CC

RADIO. Riparazioni agli apparecchi radiofonici. Consigli e preventivi gratis. Impianti. B. Pagnini, P. Garibaldi 3, II. 76519 CC

RICAMATRICE bravissima, viennese, per gobelin e «petit-point» cerca lavoro proprio domicilio. Imbriani 7, II, scala II, p. 19. 34327 CC

RICAMATRICE a mano assume qualsiasi lavoro, specialità monogrammi. Tesa 7, V. 76616 CC

SARTA capacissima, offresi in casa. Via Molin Vapore 6, porta 15. 76455 CC

SARTA offresi qualunque lavoro, vecchio, nuovo. Indirizzo Piccolo. 76518 CC

SARTA premiata confeziona prontamente vestiti, mantelli col 20% sconto. 76573 CC

SARTA uomo capacissima, confeziona, volta, rimoderna vestiti, cappotti, Michelangelo 5, III. 76582 CC

SARTA capacissima confeziona, rimoderna vestiti, cappotti, tailleurs, prezzi miti, via Procureria n. 6, p. II, dietro Municipio. 34373 CC

SARTORIA signora confeziona vestiti passeggio, ballo, mantelli, tailleurs ecc. massima sollecitudine. San Nicolò 32, telef. 32-62. 76627 CC

STIRATRICE Mrak, Ciamician 1 (Armeni); eseguisce qualunque lavoro prontamente. 8385 CC

TAPPEZZIERE offresi a domicilio. Scrivere Ruden, piazza Goldoni 3, rivendita tabacchi. 76675 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. FIGURE eleganti, belle, desiderose avviarsi arte cinematografica, rivolgansi Corso Vittorio 31 «Antica Cinegrafica Romana» metodo italo-americano. Specialissime lezioni per corrispondenza. Corsi celeri anche per bambini. 75622 D

APPRENDISTA meccanico cercasi. Negozio Reildersen, via Carducci 23. 34368 D

CONTABILE di nazionalità jugoslava, abile, cercasi per Spalato. Indirizzare offerte con referenze e pretese cassetta 12578 D, Unione Pubblicità. 12578 D

GARZONA per a-jour punto inglese, cercasi. Presentarsi lunedì, Rossetti 23, IV sin. 76609 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Bacco, piazza Unità 3. 76635 D

MEZZA lavorante calzoni cercasi. Ind. Piccolo. 34379 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Via S. Nicolò 18, III p. 34375 D

MEZZA lavorante esattissima e apprendista sarta donna cercansi. Ind. Piccolo. 76611 D

MEZZO lavorante orologiaio cercasi. V. Battisti 14. 34344 D

OPERAIO carrozziere per pronto servizio cercasi. Rivolgersi via Istituto 20. 34293 D

PARRUCCHIERA lavorante perfetta tutti lavori cerca salone Mafalda, D'Azeglio 1, Bar Giapponese. 16423 D

PIANISTA capace per ballo cercasi. Piazza Tommaseo n. 2, portiere. 76652 D

PORTINERIA: donna, coniugi soli, con buone referenze cercansi. Offerte cassetta 12701 D, Unione Pubblicità. 12701 D

RAGAZZA pulizia cerca bar Trinacria, XX Settembre 31, presentarsi ore 10. 34330 D

RAGAZZA capace cercasi. Sartoria Carlini, piazza Borsa 11. 34390 D

RAGAZZE bella figura quali allieve Ballo Teatro cercansi; paga lire 20 giornaliere, devono seguire Compagnia. Presentarsi ore 12 Teatro Filodrammatico (Corso). 76545 D

RAGAZZO 13-enne cantiniere cerca Ristorante Bonavia. 34283 D

RAGAZZO e mezzo facchino pittore cercansi. Chermetz, via Rossetti 18. 34367 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Rossetti n. 35. 76601 D

RAGAZZO per magazzino cercasi. Donizetti 4, dalle 18 alle 19. 76648 D

RAGIONIERE, corrispondente perfetto ital., franc., passabile tedesco, capace dirigere lavori amministrativi cercasi. Inviare offerte indicando pretese con copie attestati cassetta 12713 D, Unione Pubblicità. 12713 D

SARTO tagliatore di primissimo ordine, provetto per finissime confezioni da uomo su misura, cercasi verso corrispondente mercede in Abbazia. L'idoneità perfetta viene sottoposta ad esame, perciò vengono prese in considerazione soltanto forze capacissime. Offerte con indicazione dell'attività finora prestata, età, condizioni familiari, conoscenza lingue e accludendo fotografia, indirizzare ad Armando Jeraila, Trieste, via Mazzini 7. 12737 D

SIGNORINA praticante ufficio, periodo prova senza paga cercasi Presentarsi dalle 10-12 stabilimento Sadoch, Molino a vento 72. 76478 D

SOCIO o direttore interessato con capitale per bar avviatissimo cercasi. Ind. Piccolo. 2603 D

TAPPEZZIERE cerca Fabbrica Italiana poltrone «Knoll», Via Udine 11, corte. 34311 D

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, centrica, ingresso scale, uso ufficio, cercasi. Offerte cassetta 12668 E, Unione Pubblicità. 12668 E

DISTINTO signore cerca prontamente bella stanza mobiliata o due, per primo gennaio, Pecchiari, Via Geppa 8. 76464 E

GIOVANE avvocato cerca presso ottima famiglia non mestierante stanza elegantemente mobiliata, attiguo salotto o studio, luce elettrica, centrica, ingresso indipendente, comodità professionale, possibilmente vitto familiare. Offerte cassetta 12699 E, Unione Pubblicità. 12699 E

MOBILIATA uso ufficio con telefono cercasi prontamente. Cassetta 12688 E, Unione Pubblicità. 12688 E

SARTA 30-enne, poco in casa, cerca stanzetta mobiliata presso famiglia. Offerte cassetta 12716 E, Unione Pubblicità. 12716 E

STANZA bellissima, mobiliata presso piccola famiglia o persona sola, cerca signore per primo gennaio. Offerte dettagliate indicazione prezzo alla Casella Postale 420, Sufid per Slobez. 34127 E

STANZE due, bene mobiliate, ingresso scale, possibilmente bagno, casa signorile, cerca distinto signore. Offerte cassetta 12721 E Unione Pubblicità. 12721 E

STANZA vuota soffitta con abaino, uso studio pittore cercasi. Cassetta 12694 E, Unione Pubblicità. 12694 E

STANZE due da un letto, presso distinta famiglia cerco. Offerte cassetta 12709 E, Unione Pubblicità. 12709 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A. CAMERA grande, due letti, quattro finestre, su Piazza Unità, affittasi solo a distintissime persone. Signore escluse. Piazza Unità 3, III, porta 13, dalle 1-6. 34326 F

A. CAMERA ammobiliata, volendo vitto, con stufa, affittasi. Rossetti 17-I. 76642 F

A DONNA onesta, sana, darebbesi camerino cambio qualche serv. Azeglio 4., Srebot. 76492 F

A. MATRIMONIALE, cameretta una persona, comodo cucina, massimo comfort, affittasi a distintissimi presso coniugi soli. Visitare dopo ore 9. Cologna 23, porta 5. 34307 F

A. MOBILIATE, vuote, comodità cucina, scapoli, affittansi. Piazza Ospedale 3, angolo. 76562 F

A. STANZA ingresso libero, luce, massima comodità, affittasi. Corso V. E. 39. Penne. 34292 F

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, vicinissimo città, completamente rimesso nuovo, affittasi prontamente o 24 febbraio a coniugi senza figli, verso rifusione parte spese. Richieste fermo posta «Silvano Valentin», mediatori pregati astenersi. 34315 F

CAMERA due letti affittasi persone dabbene. Alfieri 4, p. 18. 76598 F

CAMERA matrimoniale per due amici affittasi Via S. Vito 20. 34306 F

CAMERA pulitissima, luce, affittasi, escluse donne. Gatteri 17, porta 10. 34298 F

CAMERA affittasi, escluso donne. Via Pondares 4, porta 10. 34279 F

CAMERA con letto affittasi donna sola. Paolo Diacono 8. I. 34303 F

CAMERA mobiliata, vitto famigliare, affittasi. Coroneo 17, I, sinistra. 34325 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, affittasi. Valdirivo 34, III, dopo le 10. 76641 F

CAMERA ammobiliata con comodo cucina, affittasi. Caprin 12 p. I. 76626 F

CAMERA mobiliata affittasi distinti coniugi. Stuparich 17, II, destra. 75536 F

CAMERA vuota con o senza uso cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 34317 F

CAMERA mobiliata, una persona, affittasi. Via Cristoforo Colombo 8, pt., sinistra. 76592 F

CAMERA mobiliata affittasi a due amici. Via Madonna mare N. 5, terzo. 76581 F

CAMERA mobiliata, elettricità, affittasi prontamente a signori. Molingrande 34, mezz. 76457 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Corso Garibaldi 14, porta 10; escluso donne. 76488 F

CAMERA mobiliata, luce, indipendente, affittasi, signore solo. Foscolo 25, terzo. 76463 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Udine 37-I, sinistra. 76467 F

CAMERA matrimoniale, luce elettrica, finestre strada, affittasi, Rampa, Pondares 4. 75505 F

CAMERE mobiliate lussuose, uno due letti, salotto, bagno, comodo cucina, vuote per ufficio, abitazione, anche ingresso libero, mensili 300, 200, 120, affittansi. Indirizzo Piccolo. 76568 F

CAMERE una, due mobiliate affittansi prontamente per forestieri. S. Francesco 4, II scala porta 13. 76541 F

CAMERE bene mobiliate, diverse, per signori, signorine affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 34336 F

CAMERETTA ingresso libero, luce, affittasi. Riborgo 8, IV piano. 76575 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Arcata 7, porta 19. 76474 F

CAMERETTA vuota affittasi a signorina o signora impiegata. Ind. Piccolo. 8275 F

CAMERINO con luce, affittasi prontamente a onesto operaio. Foscolo 37, porta 9. 76448 F

CAMERINO affittasi a signora o signorina per bene. Boccaccio 20. 76453 F

CAMERINO bene ammobiliato affittasi. Piccolomini 6, p. 20, centro. 76647 F

CAMERINO con vitto affitta distinta famiglia, esclusi uomini. Chiarbola sup. 3, I, destra (via Industria). 76604 F

CAMERINO con letto affittasi. Ruggero Timeus N. 14, Calzoleria. 76544 F

COMPAGNO stanza onesto cerco. Rossetti 12, mezz. sinistra. 76608 F

LETTO affittasi a donna o ragazza. Stuparich 9, sinistra. 76620 F

LETTO in compagnia, affittasi a onesto operaio. Ginnastica 42, porta 14. 76470 F

LETTO cederebbesi a donna, in camera con vecchia, cambio piccolo servizio, Ursich, via Foscolo 40. 34311 F

LETTO affittasi a donna. Chiarbola sup. N. 4, porta 11. 34357 F

LETTO affittasi a onesto operaio: dopo le 10. Via Solitario n. 13, III, porta 18. 34326 F

LETTO pulitissimo affittasi lire 15 settimanali. Concordia 27-I, sinistra. 76636 F

LETTO con vitto affittasi. Via Amerigo Vespucci 8, mezzanino. 34324 F

LETTO affittasi a donna. Via Alfieri N. 4, porta 20. 34343 F

MATRIMONIALE affittasi, comodo cucina, distinte persone. Via Vasari 5, Cisco. 34265 F

MATRIMONIALE grande, tutto comfort, comodo cucina, 260 mensili, affittasi, paraggi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 76591 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Madonnina 35-I. 76622 F

MATRIMONIALE grande, con comodo cucina, affittasi a coniugi soli. Via Giulia 84-I. 34389 F

MATRIMONIALE bellissima, unici subinquilini eventualmente comodo cucina, stufa, affittasi. Kandler 1, porta 10. 76536 F

MOBILIATA con luce affittasi. Madonna mare 7, IV, porta 16. 76609 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Via Antonio Stoppani 5-II, destra. 76466 F

MOBILIATA pulitissima, luce elettrica, pronta lunedì per stabile distinto, solo. Via Udine 26, mezzanino, porta 5. 76479 F

MOBILIATA, luce, affittasi a distinto signore. Via Scussa 4, porta 9. 76502 F

MOBILIATA luce, soleggiata, affittasi. Foscolo 4, porta 12. 76459 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, luce, affittasi. Piazza Vico 4-IV, Sauli. 76462 F

MOBILIATA, centro, luce, unico subinquilino, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 34266 F

MOBILIATA, luce, affittasi signore solo. Ginnastica 32, I, sinistra. 34296 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, affitta persona sola. Segantini 4, porta 7. 34378 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Boccaccio 1-IV, p. 18. 34387 F

MOBILIATA affitto a 2 amici. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 34385 F

MOBILIATA, soleggiata, affittasi a impiegato stabile. Visitare nel pomeriggio. Ginnastica 10, quarto, destra. 34274 F

MOBILIATA due letti, pulita, affittasi, donne escluse. Udine 12, terzo, porta 18. 34292 F

MOBILIATA elegantemente stufa, affittasi due persone distinte. Cunicoli 7, pt., destra. 34322 F

MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, luce affittasi distinto signore. Madonnina 9, porta 7. 34318 F

MOBILIATA vitto affittasi presso picola famiglia. Sebastiano 7, I. (Cavana). 8387 F

MOBILIATA bellissima con stufa affittasi prontamente distinto. Capuano 4, IV. 8386 F

MOBILIATA, casa signorile, magnifica vista, affittasi persona distinta, oppure coniugi. Giustinelli 2 A, porta 4. 8379 F

MOBILIATA signorile, vista mare, vitto, affitta persona tedesca. Ind. Piccolo. 76571 F

MOBILIATA semplice, luce, affittasi. Madonna mare 19, quinto, sinistra. 34360 F

MOBILIATA semplice affittasi a distinta persona. Rossetti 43, porta 17. 76589 F

MOBILIATA, luce, affittasi due signori. Piazza Cornelia Romana 2, porta 17, paraggi Cavana. 76569 F

MOBILIATA affittasi signore stabile. Chiozza 17, II, destra. 76539 F

MOBILIATA pulitissima, luce, disobbligata, affittasi. Scussa 7, II, porta 12. 76561 F

STALLA due cavalli, più camera due letti, affittasi a onesti operai. Via Tesa 85. 76500 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Torricelli 4, I. sinistra. 76610 F

STANZA mobiliata, annesso salotto, ingresso libero, affittasi centro, anche uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 34301 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi distinti Visitare mattina. Mirti 11, pianoterra, Roiano. 34305 F

STANZA con vitto, luce, affittasi vicino Politeama. Indirizzo al Piccolo. 34286 F

STANZA mobiliata affittasi, posizione centrica. Via Valdirivo 21, terzo. 34273 F

STANZA ufficio, vuota, ingresso libero, luce, affittasi. Viale Venti Settembre 27, terzo, destra. 34271 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi a coniugi soli. Tiziano 13-I. 76460 F

STANZA e vitto, affittasi a due amici. Roma 23, secondo, porta 9. 76465 F

STANZA pulitissima a persona perbene affittasi. Gatteri 19, porta 13. 76493 F

STANZA mobiliata, elettricità, per due amici, affittasi. Madonnina 8-II, porta 19. 76472 F

STANZA in compagnia, affittasi a donna con proprio letto. Enrico Toti 10, porta 8. 76473 F

STANZA lussuosa, bagno, telefono, centro, affittasi presso persona sola. Ind. Piccolo. 76631 F

STANZA cercasi operaio compagnia, mensile 70, Via Monte 9, II, Hlad. 76603 F

STANZA mobiliata per due persone distinte, con luce e comodo cucina affittasi. Barcola Riviera. Rivolgersi latteria N. 3. 34330 F

STANZA mobiliata, ariosa, luce, affittasi presso piccola distinta famiglia a signore anziano. Indirizzo Piccolo. 34323 F

STANZA vuota, comodo cucina, luce, acqua e gas affittasi coniugi soli. Presentarsi indirizzo Piccolo. 76555 F

STANZA mobiliata, con uno o due letti, ingresso libero, affittasi. Via dell'Istria 229, I, destra. 34383 F

STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Conti 24, II, porta 16. 34362 F

STANZA mobiliata affittasi a signorina distinta. Via Conti N. 30, pt., destra. 76605 F

STANZA bene mobiliata, luce, affittasi distinto signore. Udine 35, I. 34359 F

STANZA lussuosa affittasi a distinto signore presso persona sola. Via Udine 26, II, porta 11. 34354 F

STANZA vuota, grande, affittasi. Felice Venezian 30, I, sinistra. 76572 F

STANZA bella, mobiliata, luce, volendo vitto, affittasi. Via Rossetti 51 A, porta 23. 76519 F

STANZA ingresso libero, luce elettrica, vista mare, affittasi. Viale III Armata N. 15, IV p. porta 9. 76568 F

STANZA grande, soleggiata, camerino vuoto, comodo, affittansi prontamente a persone distinte. Indirizzo Piccolo. 34346 F

STANZETTA pulita, ammobiliata, affittasi a persona distinta, preferibilmente marittimo. Ginnastica N. 44, porta 23, I p. int. 76620 F

STANZETTA mobiliata affittasi presso distinta famiglia, massima pulizia. Ind. Piccolo. 76525 F

STANZINO affittasi persona perbene, Stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 76605 F

STANZINO per una persona affittasi. Carducci 36, II. 76639 F

VITTO darebbesi due distintissimi signori, trattamento familiare. Via Romagna 26, II. 34332 F

VITTO buono abbondante e buon prezzo offresi Mensa, Imbriani 8, terzo. 34366 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A A. «BATTISTI-Galilei», Istituti Scolastici Riuniti (Battisti 10): Ginnasio-Istituto tecnico, Elementari, Asilo, Licenze abbreviate, inferiori, superiori, Ragioneria (due bienni). Contabilità, stenografia, dattilografia, lingue, danza ritmica. Corsi diurni-serali. Nelle ultime sessioni esami oltre duecento promozioni. 34331 G

A A. DOPOSCUOLA «Battisti-Galilei», via Battisti 10: Ripetizione tutte materie giornalmente, dalle 15-18 per alunni, alunne tutte scuole. Quaranta professori scuole regie. Nelle ultime sessioni esami, oltre 200 (duecento) promozioni. 34331 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Ginnastica 45. 76...

«AUDACE», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre) Doposcuola, corsi accelerati, Licenze (Ragioneria). Informazioni, programmi giornalmente. 76696 G

DANZE moderne (Black Bottom), Charleston, Tango (Fox-Trot). Lezioni private e collettive o a domicilio. Prof. Tamimlersky, Via Santa Lucia 4. 8381 G

DANZE, Scuola delle Grazie, Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Oggi lezioni alle ore 11, alle 16 e alle 18. 12717 G

DIPLOMATA distinzione Conservatorio Tartini, impartisce lezioni piano. Corso Garibaldi 11, secondo. 34202 G

INSEGNANTE impartisce lezioni latino, italiano, sloveno, serbo-croato. Via Commerciale 6, secondo. 34040 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 8394 G

INGLESE, tedesco, perfettamente, praticamente, insegna maestro Mitri. Battisti 10-III. 76454 G

JOUNG italian, gentleman seeks english person for interchange of conversation. Write to Cassetta 12702 G Unione Pubblicità. 12702 G

LATINO, greco, insegna esperto paziente ripetitore. Via Trento 1-IV, Carrara. 76503 G

LEZIONI cucito, lezioni taglio, confezione propri abiti; corsi diurni serali, istruzione moderna garantita con libri. Si taglia, prova abiti signora. 50 modelli carta bambini, gratuiti su misura. Romagna 26, II. 000 G

MAESTRA istruisce italiano, tedesco, due lire ora. Orologio 6-V. 76510 G

MAESTRA diplomata istruirebbe privatamente bambina, ragazzino. Ripetizioni qualsiasi materia. Bosco 22, porta 9. 34374 G

MAESTRA diplomata insegna tedesco a signorine. Giulia 18, porta 7. 76528 G

PIANOFORTE: apprendonsi in brevissimo tempo ballabili moderni, nonchè uso piano, lire 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 76184 G

RADIOTELEGRAFIA. Inizio nuovi corsi, conformità ultimo programma per conseguimento brevetto internazionale di radiotelegrafia della Marina mercantile. Radiosa carriera accessibile ai giovani di ambo i sessi dai 17 ai 35 anni. Programma di radioelettricità svolto dall'ing. prof. Oreste Levini. Programma di termodinamica, motori, svolto da personale tecnico specializzato. Parte radiotelegrafica pratica e parte amministrativa svolta dai direttori dell'istituto. Lezioni individuali. Trasmissione con macchina automatica unica esistente in Trieste. Ample sale completamente riscaldate. Impianti radiotelegrafici e radiotelefonici. Uno dei migliori istituti del Regno, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Al candidato che si reca a sostenere gli esami a Spezia o a Roma, la Direzione paga le spese di trasporto per queste destinazioni. Corsi diurni e serali. Corsi accelerati. Chiedere programmi ed informazioni all'Istituto Radiotelegrafico «Alessandro Volta», via S. Francesco N. 31. 76620 G

SERBOCROATO insegna professore abilitato. Indirizzo Piccolo. 7326 G

PERSONA distinta scambierebbe lezioni italiano con tedesco. Offerte Casella 12685 G, Unione Pubblicità. 12685 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA incrocio Fox, bianca-brunorossiccia, risponde nome Lily, smarrita giovedì piazza Goldoni; mancia portandola. Ind. Piccolo. 76456 H

CANE lupo giovane smarrito. Portarlo verso mancia Madonnina 24, Stanich. 76637 H

PENDENTE orecchino, tartaruga, oro, caro ricordo, smarrito, mancia portandoli. Bonomo I, porta 15. 76643 H

PERSONA vista raccogliere orologetto oro, via Romagna, pomeriggio venerdì, invitata portarlo Romagna 26. Savoini. 76677 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, città, campagna, villini, magazzini, affittasi. Piazza Ospedale 3, Angolo. 76562 I

APPARTAMENTINO vuoto, camera cucina, altri due, tre, fino sette stanze, senza uscita, ammobiliati, diversi, affittansi. Informazioni: Gelsi 5. 76553 I

APPARTAMENTO senza buonuscita, modernamente mobiliato, 5 stanze, pranzo, letto, studio, salotto, cucina, bagno completo, luce, gas, acqua, bellissima posizione, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 76631 I

CAMERA cucina, acqua, gas, scambio con 2 camere, camerino, cucina, accessori, S. Giacomo Barriera. Ind. Piccolo. 76387 I

CAMERA, cucina, scambiasi con portineria. Indirizzo Piccolo. 76430 I

CAMERA cucina mobiliato, indipendente, 5 minuti stazione centrale, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 34365 I

IN villa a Barcola, affittasi per sei mesi, due camerette e cucina, mobiliate, affitto 2400 anticipato. Offerte Cassetta 12708 I Unione Pubblicità. 12708 I

LOCALE piccolo, affittasi prontamente, affitto mite. Via della Tesa 87, I. 34268 I

MAGAZZINI, ufficio, fondo circa 2000 metri quadrati, adatti qualsiasi industria, città, affittansi. Rivol. Tesser-Zanier, Rossetti 3. 74603 I

MAGAZZINO 3 fori in facciata, 75 mq., asciutto, impalcati, scansie, attrezzi, annesso ufficio ammobiliato, cassaforte, Yost, telefono, luce, gas, acqua, pressi Stazione, Posta centrale, rilevando mobilio, attrezzi, voltura contratto, subaffitterebbesi. Offerte Cassetta 12598 I Unione Pubblicità. 12598 I

MAGAZZINO due fori, affittasi. Alfieri 13. Rivolgersi Clemencich, Battisti 7, II. 76594 I

PORTINAIO scambia quartiere due camere, cucina, portineria con due stanze, cucina, paraggi S. Antonio Vecchio. Indirizzo Piccolo. 76556 I

QUARTIERE mobiliato, tutto comfort, adatto sposi, affittansi, Settefontane 43, p. 5. 34299 I

QUARTIERE 5 stanze cucina, bagno, comfort, casa nuova, già abitato 2 mesi, affittasi causa partenza. Offerte cassetta 12703 I Unione Pubblicità. 12703 I

QUARTIERINI igienici con orto affitta Ballaben, Gradisca, 15, Battisti. Mille annue. 75352 I

QUARTIERINO camera cucina, scambiasi con portineria. Indirizzo al Piccolo. 34281 I

SCAMBIASI camera e cucina, finestre interne, soleggiate, con quartiere più grande. Indirizzo Piccolo. 76446 I

STALLO rimessa, fienile, adatto anche per magazzino, deposito, affittasi. Gatteri 41. Rivolgersi Clemencich, Battisti 7, II. 76594 I

STANZE due, stanzino e cucina completamente mobiliati affittansi. Rivolgersi Belpoggio 6, porta 1. 76623 I

UFFICIO arredato, telefono, pressi posta centrale, affittasi. Telefonare 3314. 76521 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, comfort, centro, cercasi, ovvero scambiasi con 2 stanze. Offerte cassetta 12698 L Unione Pubblicità. 12698 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, comfort, cercasi offrendo cambio 3 stanze, bagno, comfort. Offerte cassetta 12719 L Unione Pubblicità. 12719 L

IMPIEGATO cerca 1-2 camere e cucina, disposto 6 mesi anticipati. Off. cassetta 12711 L Unione Pubblicità. 12711 L

QUARTIERE 2 camere cucina, cercasi pagando anno anticipato. Offerte cassetta 12684 L Unione Pubblicità. 12684 L

QUARTIERE grande, qualsiasi posizione, cercasi. Piazza Goldoni 10, p. 12. 76599 L

QUARTIERINO vuoto o mobiliato, comfort, cercasi. Offerte 12677 L Unione Pubblicità. 12677 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. A. COMPERO vestiti, fraks, Smokings, grammofoni, dischi pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8393 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, muffoni, giacche, mantelli, pelli guarnizioni. Mazzini 22, II. Devidè. 11687 M

ABITI da sera 2 per signorina, occasione, vendo. Via G. Zanetti angolo Piazza S. Francesco 6, I piano destra. 00184 M

AFFARONE. Vendo cappotto uomo nuovo con pelliccia talpa, gran chic. Milano 4, sarto 76491 M

APPARATO fotografico Kodak, vendesi lire 60. Fotografo. Piazza Piccola. 76597 M

BAGNO zinco con stufa a legna, vendonsi. Corso Garibaldi 3, I destra. 34364 M

BANCHI e scansie negozio manifatture cedonsi. V. S. Michele 6. 8274 M

BILIARDO carambola vendesi prezzo conveniente. Informazioni Bradaschia, Caffè Nazionale Cervignano. 34146 M

BOLLITORE Junker originale, perfettissimo stufa gas, vendonsi. Ginnastica 29, II. 76542 M

BRILLANTI paia pendenti, lire 1200. Volpe bionda, splendida, lire 450, vendonsi occasione. Toro 8, II destra. 3642 M

CAGNETTA o cane 5 mesi regalasi. Giotto 9, porta 8. 76645 M

CANARINI 12, maschi o femmine, 7 gabbie fatte a mano, vendonsi occasione per lire 700. Cambiavalute Stazione Postumia. 34226 M

CANARINI, canarine Harz bravi cantori, vendonsi. Montecchi 11, p. 13. 34370 M

CANARINI Harzseifert bravissimi cantori, femmine bellissime, vendonsi. Manzoni 24, quinto. 34391 M

CANE Dobermann purissimo, 10 mesi, occasione vendesi. Viale Regina Elena 55, V. 76578 M

CAPPOTTI, vestiti, giacche, scarpe, vendo. Udine 26, porta 22. 76312 M

CAPPOTTI uomo lire 100-160, vendonsi. XX Settembre 87, II. 34304 M

CAPPOTTI 3, uomo, nuovissimi, vendonsi occasione. Raffineria 4, p. 6. 34284 M

CAPPOTTI bleu, altro marrone, signorina, nuovi, guarniti pelo, mezzo foderati, lire 196. Rieger, Commerciale 3, I. 76560 M

CAPPOTTI due, uomo, vendonsi. Ginnastica 31, primo, destra, dalle 11 alle 15. 76486 M

CAPPOTTI nuovi, neri, da signora, vendonsi. Felice Venezian 23, pianoterra. 76540 M

CAPPOTTO stiffelius, statura media, vendesi. Via Imbriani 7-II, II scala, p. 15. 76302 M

CAPPOTTO, vestito uomo, buono stato, vendonsi. Foscolo 37-I, sinistra. 7697 M

CAPPOTTO uomo d'inverno, in buonissimo stato, vendesi. Via C. Rittmeyer 12, II sin. 00639 M

CAPPOTTO signora, signorina, nuovo, finissimo, vendesi sbaglio misura. Ferriera 5, IV, p. 29. 76527 M

CAPPOTTO d'inverno, donna, quasi nuovo, lire 200. Via Roma 24, IV. 76546 M

CAPPOTTO uomo, panno finissimo, vendesi. Ginnastica 15, IV. 76559 M

CAPPOTTO uomo, elegante, nuovissimo, vendesi. Udine 27, III, p. 14. 76549 M

CARRETTINO per magazzino, usato, vendesi occasione. Via Ugo Foscolo 10. 76593 M

CARROZZELLA bambini, marsina, e altri oggetti, vendonsi. Guardiella Brandesia 236, (San Giovanni). 76501 M

CASSAFORE N. 3, occasione vendesi. Indir. Piccolo. 8393 M

CASSE imballaggio vuote, stufa a gas, vendonsi. Coroneo 39. 34297 M

CICLOSTILE nuovissima vendesi occasione. Goldschmiedt, Valdirivo 3. 34135 M

CLARINO 1, flauto Do, astucci, vendonsi. Gatteri 44, p. 10. 76323 M

CONTRABASSO 4-4, quattro corde, perfetto stato, con tutti accessori, con busta, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 8270 M

CUCCIOLONA Pointer 4 mesi, ottima discendenza, gran ferma vendesi lire 400. Piazza Valle 1, porta 12. 34285 M

DISCHI grammofono, vendo o scambio opere, comiche, canzonette, da lire 6 a lire 12. S. Giusto 32, p. 10. Oggi dalle 9-17. 34254 M

DIVISA marina, salon persona robusta, vendonsi. Via Vittoria Colonna 8-III. 76499 M

GIACCA e calzoni, statura media, in buonissimo stato, vendonsi. Raffineria 7, portinaia. 76536 M

GIAPPONESE servizio caffè 12 persone, vendesi. Commerciale 40, porta 11. 76480 M

LAMPADA petrolio da pendere con bracciali; gabbie, vendonsi. Via Cologna 11, p. 5. 76487 M

LIBRI italiani, tedeschi, biblioteca, vendo occasione. Tigor 11, p. 7. 34332 M

MACCHINA cucire vibrante 320, altra Singer idem, trattabili, vendo. Giuliani 14, I. 76634

MACCHINA da scrivere portatile, marca Corona, vendesi lire 1200. Toro 8, II destra. 2732 M

MACCHINA fabbricazione maglie-calze, seminuova, vend. miti pretese. Pesce 2, mezz. 76484 M

MACCHINA da cucire, vendesi. Via Anastasio 3, garage. 76482 M

MACCHINA da scrivere Remington, vendesi occasione. Comolli, D'Azeglio 9. Negozio. 34288 M

MACCHINA scrivere Adler, modello 925, cassone noce, nuovissima, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76547 M

MACCHINA Singer seminuova, famiglia, vendesi lire 190. Beccherie 3, I. 8390 M

MACCHINA cucire Singer spoletta rotonda vendesi occasione. V. Ponte 6, I. sinistra. 8382 M

MACCHINA Singer ricamo, altra 230 vendonsi giornata. Pozzo Mare 2, I. destra. 8388 M

MACCHINA scrivere Underwood, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 34393 M

MACCHINA cucire Singer, quasi nuova, sparherd bellissimo, grande, vendonsi. Corso V. E. 39, Penne. 34392 M

MANTELLO mai adoperato per persona media, vendesi. Parini 4, porta 10. 76458 M

MANTELLO Sealskin, vera occasione, vendesi. Corso 45, III. Nigris. 75554 M

OCCASIONE volpe nera, altra orsetto, vendonsi. Canova 9, p. 18. 34348 M

OCCASIONE abito sera, nuovo, modello Parigi, prezzo costo, vendesi. Offerte cassetta 12705 M Unione Pubblicità. 12705 M

OCCASIONE vestiti per ballo crepe georgette e seta lillà, mantello seta nero, nuovissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76498 M

OCCASIONE per spose, alcune coperte tovaglie, stores filet veneziani. Via Giulia 15, pianoterra. Ricamatrice. 76614 M

PAPPAGALLO parlatore, impermeabile greve, uomo, vendo. Francesco Cappello 2-III; visitare dalle 11-14. 76374 M

PELLICCERIE mantelli (alcuni) petit-gris, murmel, sealskin, lapin rasé finissimi, volpi, sciarpe, collari, vende viaggiatore, metà valore. Occasione. Gatteri 32, porta 9. 11971 M

PELLICCIA nuova, signora snella, vendesi lire 1100. Imbriani 7-IV, scala II, Beuna. 76449 M

PELLICCIA splendidissima, uomo, vendesi. Corso V. E. 21-III. 76475 M

PELLICCIA signora, nuovissima, vendesi occasione. Goldoni 11, salone piume. 76481 M

PELLICCIA per signora, elegante, occasione, vendesi. Cottea, Via S. Francesco 38, I. 34375 M

PELLICCIA chauffeur, vendesi. Largo Santorio 5, IV sinistra. 76618 M

PELLICCIA uomo, tappeto persiano grande, due piccoli, vendonsi. Toti 1, 13. 76638 M

PELLICCIA petit-gris zobel e pelo fantasia, per signora, vendesi. Paduina 4, II sin. 34361 M

PELLICCIA signora, bellissima, ottimo stato, vendesi. Galilei 1, p. 13. 76587 M

PELLICCIA gatto russo, vendesi occasionissima. Corso 45, III. Nigris. 76654 M

PENDENTE brillante, perla, vendo 4200. Indirizzo Piccolo. 34290 M

PORTIERA per atrio interno, vendesi. Via Trento 5. Negozio. 34339 M

PORTONE robusto, buono stato, alto 263, largo 135 centimetri, vendesi. Villa Elisa, Vicolo degli Scaglioni Chiadino. 34270 M

QUADRI olio e pastello, pittore moderno, vendonsi. Lazzaretto vecchio 37-II, sin., 14-16. 76396 M

RADIOTELEFONO 5 valvole, accessori vendesi occasione. Istituto 26, latteria. 8390 M

RADIOTELEFONO S. I. T. I. a cinque valvole, posto in opera, completo lire 1600 vendesi. Piazza Vico n. 9. Elettricista. 34371 M

REMINGTON portabile, nuovissima, metà prezzo, vendesi. Lazzaretto Vecchio 5, I. 34282 M

SCIARPA Skunks lunga due metri, vendesi. Paduina 4, II sinistra. 34361 M

SEGA squadra, modello viennese, madrevite, macinino da colori, vendonsi. Coroneo 1, p. 4. 76629 M

SMOCKING splendido, seminuovo, divisa militare, vendonsi. Ghega 15, terzo. 76690 M

SMOCKING nuovo vendesi, esclusi rivenditori. Foscolo 16, p. 17. 34349 M

SMOKING foderato in seta, per persona snella, vendo. Indirizzo al Piccolo. 76514 M

SPARHERD da vendere, buonissimo. Ponziana n. 172, IV, p. 10. 000 M

SPARHERD con caldaia rame vendesi. Indirizzo al Piccolo. 34314 M

SPARHERD piccolo come nuovo, vendesi. Androna Fortunato 2, Gretta, Nedvich. 76617 M

STUFA modernissima, occasione, vendesi. XX Settembre 33, p. 10. 34294 M

STUFA petrolio perfetta, pelliccia uomo, vendo prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 76381 M

STUFA petrolio nuova, marca germanica, vendesi. Via Udine 2, calzoleria. 76515 M

STUFA gas ottimo stato, lampada spirito da attendere. Tor S. Piero 4 pt., destra. 76508 M

TAPPETI persiani 2, 650x550, 650x265, vendonsi occasione, presso Exner, Corso Cavour 17. Visitare ore 11-1. 76565 M

VENDONSI 2 mantelli usati, uomo e donna, valigia pelle, nuova, e trombe gamma. Boccaccio 11, I. 34369 M

VESTITO e mantello uomo, vendonsi prezzo costo. Offerta cassetta 12705 M Unione Pubblicità. 12705 M

VIOLINO intiero, busta, vendo occasione. Via Zonta 2-II, destra. 76489 M

VIOLINO occasione, vendesi, via Cappello [illegible], porta 11, dalle 13.30 alle 14.30. [illegible]

VIOLINO d'autore, altro trequarti, prezzo irrisorio, vendo. Via Bosco 9, Mezzanino. [illegible]

VOLPE due pelli, vendesi occasione. Piazza [illegible] dale 4-II, dalle 9-12. [illegible]

VOLPE scura, occasione, vendesi. Via Paduina n. 2, primo. 34534 M

VOLPI alcune nere, marron, guarnizioni pelo, vendo. Istria 10, primo. 34345 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO compro. Corso Cavour 19. Telefono 2959. 34376 N

CANCELLATA ringhiera ferro, legno, metri 30, cerco. Rampa. Pondares 4. 76506 N

REGISTRATORE National usato, due cifre, acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 12599 N, Unione Pubblicità. 12599 N

STUFA maiolica lussuosa acquisterebbesi. Offerte Cassetta 12691 N Unione Pubblicità. 12691 N

STUFE maiolica usate, molto grandi, cercansi. Offerte Cassetta 12645 N Unione Pubbl. 12645 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAA. MOBILI per uffici, tutto l'assortimento bellezza, praticità, convenienza, solidità, soltanto Steiner, via Geppa 17. 2412 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, rara bellezza, attaccapanni, prezzi bassi, vendo Società maestri falegnami. Garanzia. Carducci 17. Negozio. 34012 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, divani-letto, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 76550 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari. Chiozza 39. 34243 NN

CAMERA letto finissima, bianco avorio, vendesi occasione presso Exner, Corso Cavour 17. 76565 NN

CAMERA pranzo massiccia, moderna, cristalli, prezzo bassissimo vendo. Scalinata 10. 75583 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, bellissima, suste, materassi, tutto nuovo, esclusi mediatori, vendo. Via Bosco 10-III, sec. scala, p. 21. 76485 NN

CAMERA per 1 persona 1300, matrimonial, massiccie, stagionatissime 1700; faggio cotto 2100, pioppo 2200. Türk, S. Lazzaro 10. Pregasi confrontare senza obbligo d'acquisto. 1000 NN

CAMERA 1 persona, moderna, lussuosa, vendo 1100; senza psiche 600 irriducibili. Cologna in monte 250, villa (continuazione Molingrande). 76533 NN

CAMERA matrimoniale frassino fiorato, porte piene, lussuosa, vendesi. Ruggero Manna 17, falegnameria. 7652 NN

CAMERA pranzo antica, camera letto massiccia, occasione, vendo. Ind. Piccolo. 34290 NN

CAMERA pranzo, buffet trattoria, vendo causa partenza. Galatti 8-III. 34291 NN

CAMERE letto matrimoniali, faggio lucidato, 1850; sale pranzo 3000 poi; cucine 800; salotti, poltroncine, attaccapanni, prezzi non temere concorrenza. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 75873 NN

CUCINE lussuose, solide, marmi 1000 in poi. Ferriera 15, corte. 76643 NN

DIVANI-letto due, prezzo mite, vendo. Via del Ponte 7-IV. 76437 NN

DIVANILETTO, ottomane, fornimenti club, stoffa Gobelin, vendo occasione. Tappezziere Maurizio 9. 76548 NN

LETTO ferro grande, completo; armadione; lampadari petrolio, vendo Via Redi 3-II. 76476 NN

MATRIMONIALE nuovissima, prezzo occasione, vendo causa partenza. Foscolo 40-I, Sussa, dalle 9-12. 37308 NN

MOBILIA: camera letto, pranzo, cucina o singoli pezzi vendo causa partenza. Visitare 10-12. Amicis 13, p. 3. 34338 NN

MOBILI da salotto con cortinaggi vendonsi Indirizzo Piccolo. 76564 NN

MOBILI usati vendonsi. Piazza Tra i rivi 10, porta 1°. 34278 NN

OTTOMANA vendo. Chiozza 25, p. 10. 76613 NN

OTTOMANA peluches, ottimo stato, vendesi occasione. Kandler 9, porta 6. 76496 NN

PATHEFONI rinomata macchina parlante, Pathè, vendonsi, pagamento lire 30 mensili. Punzo Carducci 10. 75872 NN

PIANINI finissimi, 3 pedali, ultimissima perfezione, vendo massima garanzia, eccezionali facilitazioni. Solitario 25, III. 34363 NN

PIANINI. Battisti 13, IV. Prezzi assoluta concorrenza, qualità, come principali depositi. 76646 NN

PIANINI pianoforti vendonsi cassa pure facilitazioni, seria garanzia, fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, Cesare Battisti 12, Fabio Severo 36. Tel. 37-09, 13-39. 76635 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni, C. Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, armonium, autopiani «F. I. P.» Pollmann e Weiss, garantiti, vende rateamente, noleggio scontabile, acquistandoli; massima garanzia. Valdirivo 24, 5. 76245 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss» «Boesendorfer», «Hofmann», «Palik Stiasny», scambi facilitazioni. Pianino nuovo lire 3700; Mignon viennese 5600, mezzacoda viennese 3800. Via Sanità 16. 34132 NN

PIANINO perfetto 2800. Piano Bösendorfer 2000. Mignon tedesco 5800 vendonsi. Facilitazioni. Commerciale 13, II. 76442 NN

PIANINO stupendo, modello concerto, incrociato, garantito, vendesi grande occasione. Bellini 1, terzo. 34377 NN

PIANINO perfetto, adatto studio, vendo occasione. Tiziano 8, porta 7. 34289 NN

PIANINO Lauberger nuovissimo, vendo 7500. Indirizzo Piccolo. 34272 NN

PIANINO nuovo, tedesco, nero, incrociate, tre pedali, lire 3500, occasione. Via Sanità 16. 3430 NN

PIANOFORTE Schnabel, buonissima voce vendesi causa mancanza spazio. V. Madonnina 10, terzo. 76517 NN

PIANOFORTE Boesendorfer straordinario vendesi causa partenza, lire 10.000, Indirizzo Piccolo. 75560 NN

PIANOFORTE Illich, voce canora, vendo lire 2500. Corso Garibaldi 3, I. destra. 37364 NN

POLTRONE per pettinatrice da signora, nuove, vendonsi occasione. Via Antonio Caccia 8-III, sinistra. 76507 NN

RARA occasione. Causa partenza vendesi orchestrione Dalibor. Rivolgersi Pirano, Albergo Miarlonda. 76530 NN

SECRETAIRE vendesi: visitare lunedì. Riva Grumula 22. 34551 NN

STANZA pranzo monumentale, completa, vendesi giornata. Pozzo Mare 2, I destra. 8389 NN

TOILETTE ottone lussuosa, con specchiera marmo, sedile, vendo. Indirizzo Piccolo. 76451 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A. ORO, argento, compero, disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 75856 O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenteria, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. A. ARGENTO oro, rottami qualsiasi, compero, pagando prezzi massimi. Oreficeria Turcato, V. Genova 10. 34108 O

A. ACQUISTO corone, argento, brillanti, oro Signoretto, Corso V. E. 2. 76191 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 127 O

A prezzi di fabbrica, vendo maglie uomo. Via Canalpiccolo 2. 76321 O

ARTICOLI igiene. Toilette intima, sanitari, profumeria. Catalogo illustrato gratis. Rappresentanze sanitarie, Casellario 602, Napoli. 6077 O

ACCESSORI radio, forti arrivi, prezzi concorrenza. Percovich, Largo Niccolini, negozio. 6394 O

CASAMIA-Astrologo «Deangeli»: oggi tutto il giorno negli appalti, lire 2.50. 34336 O

CONCIME 8 volte superiore allo stallatico, vendo. Madonna Mare 3. 34261 O

LIBRI nuovi e usati, in grandi e piccole quantità, di qualsiasi specie, compero. Scriv. Vidrich, Bar Vitt. Veneto, Giacinto Gallina 2. 76445 O

MIELE garantito naturale lire 11.60 chilo; più kg. prezzo convenirsi, vendo. Via Trento 5, commestibili. 34339 O

MIELE naturale, lire 12 e 14; pesci rossi, vendo. Piazza Goldoni. 76469 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lav. 76495 O

UBRIACHEZZA. Guarigione con le polveri Bulze. 30 polveri lire 13.20. Farmacia Borzani, Gaudenzio Ferrari Milano. 6081 O

VINO nuovo angiovese lire 3, specialità Albana. Carnina, Mazzini 6. 34352 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FABBRICA impermeabili cerca abili agenti introdotti provincia per vendita suoi prodotti. Offerte con buone referenze Cassetta 12672 P Unione Pubblicità. 12672 P

PIAZZISTA per visitare clientela privata cercasi. Presentarsi lunedì, via S. Nicolò 36 V. Fotografia Italia. 34353 P

PIAZZISTI Trieste rappresentanti capoluoghi Venezia Giulia, piccola cauzione, cercansi per macchina scrivere portatile, facile vendita. Offerte, referenze Cassetta 12704 P Unione Pubblicità. 12704 PP

RAPPRESENTANZE estere, nazionali, procuriamo qualsiasi articolo. Scrivere Knoffbatte 172, Nice (Francia). 6082 P

VIAGGIATORE esperto ramo cereali-granaglie, propria clientela, conoscenza diverse lingue, disposto viaggiare anche all'estero, con referenze, offresi a ditta seria. Offerte Cassetta 12697 P Unione Pubblicità. 12697 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A1. grande garage Roma, Rismondo 12, telef. [illegible], trovereste assortimento autovetture, occasione, prezzi ridottissimi. 75916 Q

ACCUMULATORE otto wolts, nuovo, adatto radio, vendesi occasione. Spangher. Barcola. 34129 Q

AUREA spinta, torpedo, carrozzeria lusso, efficienza, vendo occasione. Donadoni 14. 75607 Q

AUTO guidinterna, bellissima, come nuova, vendesi occasionissima. Sorgente 3, II. 76640 Q

AUTOMOBILE «Spa» 6 posti, buonissime condizioni, vendesi. Garage Littorio, Pitteri 5. 76465 Q

AUTOMOBILE Fiat, 4 posti, vendo lire 5000. San Giacomo monte 2-I. 34340 Q

AUTOMOBILE Lancia Kappa, limousine padronale, perfetto stato, vendesi contanti. Rivolgersi Garage Vecile, chauffeur Alfredo. 75576 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra viaggio, vendo qualunque prezzo. Pallini 1-I. 76567 Q

BICICLETTA motore, quasi nuova, vendesi occasione. Via Imbriani 1-III. 76519 Q

BICICLETTA corsa vendo. Polonio 3. 34513 Q

BICICLETTA corsa vendo occasione. Solitario 3 porta 25. 76524 Q

CAMIONCINO Ford vendesi occasione. Spangher Barcola. 34129 Q

CAMIONCINO Isotta-Fraschini, portata 14 q., vendo lire 4000 oppure scambio con motocicletta. Montecucco 7. 76535 Q

CHASSIS autovettura con motore in perfetto ordine di marcia, massimo 18 HP., acquisto occasione. Indirizzo Piccolo. 76329 Q

FIAT ballon smontabile vendo. Buone condizioni pagamento. Via Pallini 4, Fano. 34309 Q

FURGONCINO Ford per 12 persone, quasi nuovo, vendo. Carducci 12, latteria. 76363 Q

HARLEY Dawidson sidecar, perfetta, vendesi occasione. Istituto 26. Latteria. 8273 Q

MACCHINA 3 A, lussuosa vendesi. Rivolgersi al garage Vecile. 76624 Q

MOTOCICLETTA nuova, americana, 500, vendesi scambiesi merce. Bauzon. Commerciale 57. 8378 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR buffet avviatissimo, vera occasione, cedesi. Ind. Piccolo. 2603 R

BOTTEGHINO con abitazione, minimo affitto, affarone, vendo. Indirizzo Piccolo. 76295 R

CALZOLERIA avviatissima, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 76516 R

CAPITALISTA per affare sicuro, con 50-70 mila, con guadagno mensile 5-10%. Vendita cassa. Offerte Cassetta 12670 R Unione Pubblicità. 12670 R

DISPONIBILI lire 10.00 per I intavolazione. Offerte Cassetta 12697 R Unione Pubblicità. 12687 R

DISPONIBILI 50.000, 90.000, 180.000 prime ipoteche città, esclusi mediatori. Offerte sub Cassetta 12665 Unione Pubblicità. 12666 R

GRATUITAMENTE darei vitto completo, oltre buon interesse garantito, su primario ristorante, verso mutuo lire diecimila. Offerte cassetta 12725 R Unione Pubblicità. 12725 R

IPOTECA primo rango 500.000, cerca personalità sopra villa lussuosissima Abbazia, valore triplo. Offerte sub Cassetta 12686 R Unione Pubblicità. 12686 R

LAUREATO scienze commerciali, 30-enne lunga pratica commerciale, bancaria, larghe conoscenze, piccolo capitale, assumerebbe gestione seria ditta entrandovi anche come socio. Cassetta 12611 R. Unione Pubblicità. 12611 R

LATTERIA caffè, decreto liquori, al minuto, vendesi diecimila contanti. Indirizzo Piccolo. 8391 R

LATTERIA, acqua, gas, luce, vendo qualunque prezzo, causa partenza. Banco Caffè Nuovo. 34372 R

NEGOZIO commestibili, buonissima posizione, clientela ricca, affitto minimo, vendo causa altri impegni. Ind. Piccolo. 34339 R

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, forte lavoro, vendo causa altri impegni. Bisiach, Gelsi 6-III. 76557 R

NEGOZIO bene avviato, garantito lavoro, vendo causa malattia. Trattoria via Manzoni 18, Trevisan. 34316 R

RAPPRESENTANZE estere, nazionali, procuriamo qualsiasi articolo. Scrivere Knoffbatte 172, Nice (Francia). 10888 R

RISTORANTE antichissimo vendesi prezzo irrisorio, buona clientela, cause familiari. Indir. Piccolo. 34384 R

RIVENDITA giornali, affitto minimo, centrale, avviata, occasionissima, cedesi subito causa altri impegni. Ind. Piccolo. 76580 R

SALONE barbiere-parrucchiere vendesi. Indirizzo al Piccolo. 34356 R

SOCIA di laboratorio stiratrice cerco. Via Pondares 31, pt. 76588 R

3330, buona garanzia, cercansi. Offerte Cassetta 12667 R Unione Pubblicità. 12667 R

5000-10.000 lire cercansi, tre mesi, consegnando garanzia, pegno. Interessi indifferenti. Offerte cassetta 12638 R Unione Pubblicità. 12638 R

10.000 a 100.000 disponibili, 150.000 a 300.000 cerco, per intavolazione stabili città. Hildwein, Vasari 17. Dalle 14 alle 16. Telef. 1549. 8392 R

40.000 lire disponibili per I oppure II intavolazione, esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 12700 R Unione Pubblicità. 12700 R

100.000-150.00 prime intavolazioni cercansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telef. 1728, orario 11-12, 17-18. 34312 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CAMPAGNETTA cercasi affitto Trieste o territorio. Cassetta 12712 S Unione Pubblicità. 12712 S

A 6 km. città veneta, casa 15 locali, 3 c[illegible] abbondanti rustici, vasto cortile, granai, colonica, 21 mil. m. q. terreno collina [illegible]vata, lire 210 mila. Intermediari esclusi. [illegible]rizzo Piccolo. 76[illegible]

AFFARE d'occasione. Casa nuova cinque p[illegible] vendesi a Zara. Ottimo reddito. Rivolgersi [illegible]banesi. Municipio Zara. 764[illegible]

CASA con negozio, periferia città, acquisto [illegible] basi. Offerte Cassetta 12695 S Unione Pubblicità. 12695

CASE 6 da 20.000 fino 110.000, forti rendite, [illegible]do. Rakich, via Commerciale 104. 7660[illegible]

CASETTA 1-2 appartamenti, possibilmente [illegible]dino, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 127[illegible] Unione Pubblicità. 1270[illegible]

CASETTA uso villa, 6 vani, Roiano, diverse [illegible] tre casette, case di rendita, vendonsi. Ri[illegible] Gelsi 6-III. 7655[illegible]

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, Mazzini 9-I, telefono 1728, orario 11-13, 17-18. 3451[illegible]

VILLINO (Roiano) 45.000 saldo 20.000, vendo. [illegible]logio 6-V, ventidue. 7651[illegible]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BARBIERE, negozio proprio, ammoglierebbe con seria signorina, piccolo capitale. Cas[illegible] 12669 U Unione Pubblicità. 12669

GIOVANOTTO di buona educazione, impiegato in commercio, desidera migliorare condizione lavorando proprio conto. Incontrerebbesi [illegible]tieri signorina o vedova scopo matrimonio portando seco contanti almeno 100.000. Scrivere Cassetta 12644 U Unione Pubblicità. Tr[illegible] 1264[illegible]

MATRIMONIO. Signore commerciante, [illegible] età, con reddito su circa 200.000 lire capitale, desidera conoscere signorina o vedova, sana, laboriosa, accontentevole, possibilmente istruita, intelligente, affettuosa per la famiglia, [illegible] matrimonio. Pregasi con precisione nome e indirizzo Cassetta 12643 U Unione Pubblicità. 12643

TRENTAQUATTRENNE, posizione assicurata, sposerebbe signorina o vedova, con dote op[illegible] azienda, massima serietà. Offerte Cassetta [illegible] U Unione Pubblicità. 12720

VEDOVO esercente, senza figli, cinquantenne, cerca vedova oppure divorziata, con dote, scopo matrimonio. Serietà. Anonime vanno cestinate. Offerte cassetta 8376 U Unione Pubblicità. 8376

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

AAA. GRAFOLOGIA, chiromanzia, rinomato professore astrologia, rivelazioni destino. [illegible]sponsi, garantito successo: lunedì, martedì, ultimi giorni. Riceve ore 15-18. P. Goldoni 10, [illegible] 12148

«ABAT-jour» artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Via Milano 7. 765[illegible]

A rate di lire 25 mensili, partite cappotti [illegible]nali. Primaria ditta A. Zitelman, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis. 7556[illegible]

AL Salone Risch, Venti Settembre 25. Per prossime feste vendonsi cappelli velluto, [illegible] a lire 50; modelli originali col 20 p. c. sconto. 343[illegible]

AL negozio via Ginnastica 13 vendonsi [illegible] vestiti, prezzi ribassati, facilitazioni pagamento. 34376

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con [illegible]veri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. [illegible]

DANZE. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (scala II), I. Oggi lezioni alle 11, alle 1[illegible] alle 18. 12718

IL laboratorio per riparazioni d'orologeria [illegible]riano Lipari trasloca via S. Caterina 8. 7651[illegible]

INSTALLAZIONI di luce elettrica a lire 2[illegible] punto di luce, eseguisce accuratamente Ca[illegible] Padoani, Corso Garibaldi 4, telef. 2767: ricco assortimento lampadari e prezzi incredibilmente bassi. 3434[illegible]

LAME Gillette, Valet, si arrotano perfettamente con la brevettata macchina tedesca visibile corso Vitt. Em. 38, lavoro perfetto, garantito. Economia. Importantissima. 3210[illegible]

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti. Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata) telef. interurb. 2064, villa propria. 3416[illegible]

LEVATRICE riceve giornalmente, consultazioni gravidanza. Madonna del Mare 19-II. 3432[illegible]

OSTETRICA Brelich, diplomata Università, [illegible]sultazioni gravidanze; segretezza. S. Maurizio [illegible] 765[illegible]

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono con [illegible]vere «Stip» Farmacia Godina Ginnastica [illegible]

SALA Olimpia, Istituto 15: Matinée dalle [illegible] trattenimento 16. 343[illegible]

SALONE «Lorette», Lazzaretto 45, trovasi [illegible]rante torinese, specialista ondulazioni «Marcel» tinture ecc. 7658[illegible]

Addì 10 corr., munita dei conforti religiosi, chiuse la sua nobile esistenza

BEATRICE GRIONI

Accasciati, il fratello **ABELARDO** e la sorella **ROMA in ROCCO,** riunione alle famiglie congiunte, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

Le amate spoglie ebbero sepoltura addì 11 corrente.

Trieste, 12 dicembre 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Oggi, improvvisamente, venne a mancare all'affetto dei suoi

ISABELLA VALENTINI

Accasciati dallo strazio, ne dànno il triste annuncio, il marito **GIOVANNI,** i figli **EDVIGE** in **MICLAUSIG, GIOVANNI, GIUSEPPE** (assente), il genero, la nuora ed i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 13 corr., alle 15.30, partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 dicembre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

QUINTO DEBIASIO

d'anni 45, dopo brevi sofferenze spirava oggi, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Fanny** e la figlia **Wally,** unitamente ai fratelli, sorelle e parenti tutti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente, alle ore 14, movendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 11 dicembre 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Dopo brevi ma atroci sofferenze spirava serenamente

GIOVANNI KRETICH

d'anni 45, erbivendolo

lasciando nel più profondo dolore la consorte **Elisa,** i figli **Albina, Giovanni** e **Miro,** nonchè i fratelli e le sorelle i quali dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno lunedì 13 corr., alle ore 14, partendo dalla casa N. 129 di Scorcola S. Pietro.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Dopo lunghe e penose sofferenze spirò stamane

FAUSTO GORGATTO

lasciando nel profondo dolore la consorte **Maria,** il fratello **Giuseppe,** le cognate e nipoti.

I funerali seguiranno domani domenica 12 corrente, alle ore 9, partendo dal Gerocomio, direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 dicembre 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Francesca Vodopivez nata Chersovan

si spense serenamente ieri dopo brevi sofferenze.

Il desolato consorte **Luigi,** il figlio **Fortunato,** in unione ai cognati, ai fratelli, ai nipoti e congiunti tutti dànno parte di tale sciagura a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi domenica, alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **CORTESE** e **ZAMPE** vivamente ringraziano tutte le gentili persone che in vari modi concorsero a lenire il dolore per la irreparabile perdita della adorata

Mamma

Perenne riconoscenza serberanno ai carissimi medici curanti: comm. **prof. E. Welponer** e primario **dott. G. Mann** per l'amorevole e disinteressata assistenza prestata alla cara Estinta.

In modo particolare un grazie commosso e sentito all'Ill.mo signor Prefetto gr. uff. **dott. Giovanni Gasti,** al capo gabinetto **comm. Carlo Riva** e al personale della R. Prefettura.

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni d'affetto tributate alla loro adorata

Mamma e sorella

ringraziano vivamente gli esimi medici curanti **dott.a Gemma Barzilai, dott. Mario Loevy, dott. Giovanni Parovel** che con tanta affettuosa premura curarono l'Estinta, tutti i medici dell'Ospedale Regina Elena, il Sindacato Fascista, il personale sanitario dell'Ospedale stesso, spett. Direzioni ed il personale della Banca C... Italiana, della Banca Comm. Triestina e Riunione Adriatica, nonchè tutti gli amici e conoscenti che in varia guisa vollero onorarne la memoria della loro cara.

I figli ROMA e SEBASTIANO M... ed i fratelli TOSITTI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al loro caro marito, padre, suocero, rispett. nonno

GIUSEPPE TURK

ringraziano tutte quelle gentili persone che col gentile invio di fiori, sia accompagnando la cara salma all'estrema dimora, od in altra guisa, vollero onorarne la cara memoria.

Un grazie speciale alla chiarissima dottoressa **Cipriani** che non tralasciò alcuna cura onde lenire le sofferenze.

Trieste, 11 dicembre 1926.

Famiglie: TURK, BENEDIK, BUKOV... TOMASICH e COLOGNATI